Allianz S.p.A.

Bilancio dell'esercizio 2023

Relazione sulla gestione

Bilancio dell’esercizio 2023

Indice

Organi statutari e direttivi di Allianz S.p.A. 5
Ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti 6

Relazione sulla gestione 7

Stato patrimoniale 47
Conto economico 61

Nota Integrativa

Premessa 71
Parte A - Criteri di valutazione 72
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico
Stato patrimoniale attivo 82
Stato patrimoniale passivo 98
Conto economico 117
Parte C - Altre informazioni 131
Rendiconto finanziario 133
Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione 134
Informativa per area geografica 135
Informativa attività di direzione e coordinamento 136
Rivalutazioni effettuate su partecipazioni 142
Proprietà immobiliare 143

Allegati

Allegati alla Nota Integrativa 145

Relazione della Società di Revisione 207

Relazione del Collegio Sindacale 215

Delibere dell'Assemblea degli Azionisti 221

Organi statutari e direttivi di Allianz S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Sergio Balbinot
Presidente

Jacob Fuest (fino al 16.1.2024)
Matthias Baltin (dal 30.1.2024)
Vicepresidente

Giacomo Campora
Amministratore Delegato

Fiammetta Fabris
Matteo Lovaglio
Gioia Manetti
Thomas Karl Heinz Naumann
Laura Ximena Olivares
Ferruccio Resta
Consiglieri

Laura Milano
Segretaria del Consiglio

Collegio Sindacale

Massimiliano Nova
Presidente

Alessandro Cavallaro
Monica Militello
Sindaci Effettivi

Paola Mignani
Giuseppe Nicola Foti
Sindaci Supplenti

Direzione Generale

Giacomo Campora
Maurizio Devescovi
Direttori Generali

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e delle inerenti Relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Approvazione delle Politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relazione sulla gestione

Allianz S.p.A. nell'ultimo biennio (milioni di euro)

Premi complessivi

	2023	2022
Rami Danni	4.073,8	3.790,2
Rami Vita	2.993,4	2.558,4
Totale	**7.067,2**	**6.348,6**

Sinistri, scadenze, rendite e riscatti

	2023	2022
Rami Danni	2.673,0	2.392,6
Rami Vita	2.602,0	2.220,5
Totale	**5.275,0**	**4.613,1**

Riserve tecniche

	2023	2022
Rami Danni	5.828,8	5.215,8
Rami Vita	28.687,4	27.411,9
Totale	**34.516,2**	**32.627,7**

Patrimonio Netto

	2023	2022
Capitale sociale	403,0	403,0
Riserve patrimoniali	1.198,0	1.163,6
Utile d'esercizio	547,9	34,4
Totale	**2.148,9**	**1.601,0**

Considerazioni generali

Contesto macroeconomico generale

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, nel 2023 il **PIL** mondiale ha registrato una crescita del +3,1% anno su anno, in rallentamento rispetto al +3,5% del 2022; la crescita moderata è stata sostenuta dalla domanda interna dei Paesi e dalla tenuta dei mercati del lavoro.
Si stima che nel 2023 il PIL delle economie avanzate sia cresciuto dell'1,6% anno su anno (rispetto al +2,6% nel 2022), di cui +0,5% nell'area euro (+3,4% nel 2022), mentre si registra un aumento più consistente del 2,5% negli Stati Uniti (+1,9% nel 2022).
La crescita, seppur contenuta, si registra in tutte le principali economie europee: +0,8% in Francia (+2,5% nel 2022) e +2,4% in Spagna (+5,8% nel 2022). L'unica economia stimata in calo nell'area euro è quella tedesca, con un -0,3% (+1,8% nel 2022)[1].
In chiusura del 2023, il contesto macroeconomico evidenzia forti rischi per i flussi commerciali, dovuti agli attacchi Yemeniti nel canale di Suez, che si traducono in un aumento dei costi di produzione delle imprese[2]. Il protrarsi del conflitto russo-ucraino fa mantenere alta l'attenzione sull'andamento dei costi dell'energia, che sottolineano comunque una tendenza discendente da aprile 2023[3].

A livello globale, l'**inflazione** complessiva misurata sull'indice dei prezzi al consumo ha mantenuto un andamento discendente, grazie al calo dei prezzi dei beni energetici ed alimentari, sebbene l'inflazione di fondo rimanga elevata.
Per il 2023 Allianz Research prevede a livello globale un tasso di inflazione pari al 6,6%, in flessione rispetto all'8,4% del 2022, con il rallentamento dell'aumento dei prezzi guidato dalle misure di politica monetaria intraprese dalle banche centrali. Allianz Research stima per il 2023 un tasso di inflazione pari al 5,5% nell'area euro (8,4% nel 2022), al 5,9% in Germania (6,9% nel 2022), al 4,9% in Francia (5,2% nel 2022) e al 3,6% in Spagna (8,4% nel 2022)[4].

Per quanto riguarda l'**Italia**, il Fondo Monetario Internazionale stima per il 2023 un aumento del PIL pari a +0,7% anno su anno, rispetto al +3,7% registrato nel 2022[1]. Nonostante le forti preoccupazioni legate all'inflazione, l'economia italiana ha continuato a crescere nel 2023, spinta dai comparti dell'edilizia e del settore tecnologico ed IT, che hanno tratto beneficio dagli investimenti effettuati per accelerare la transizione ecologica e quella digitale[5].
Nel 2023 i prezzi al consumo all'interno del paese hanno registrato una crescita in media annua del 5,7%, in flessione rispetto all'8,1% registrato nel 2022. Il rallentamento è principalmente dovuto ad una migliore tendenza dei prezzi dei beni energetici (+1,2%, a fronte del +50,9% del 2022) che hanno parzialmente controbilanciato l'accelerazione dei prezzi nel comparto alimentare (+9,8%, da +8,8% del 2022). Al netto delle componenti volatili dei beni energetici e dei beni alimentari, l'inflazione di fondo è stimata pari al +5,1% (rispetto al +3,8% del 2022)[6].
In termini occupazionali, a dicembre 2023 il tasso di disoccupazione registra un calo del -0,8% anno su anno[7].

Per contrastare l'inflazione, nel corso dell'anno le Banche Centrali delle economie avanzate hanno adottato politiche monetarie restrittive, con l'obiettivo di riportare il tasso sul livello del 2,0% nel medio-lungo termine.
Negli Stati Uniti la **Federal Reserve** ha aumentato il tasso di riferimento per quattro volte nel 2023, portandolo al 5,25% - 5,50% a dicembre 2023[8]. Analogamente, anche la **Banca Centrale Europea** ha innalzato i tassi durante il 2023, con ultimo aumento sul tasso di rifinanziamento principale (pari a 25 punti base) registrato a settembre.

[1] FMI, World Economic Outlook, gennaio 2024
[2] Confindustria (gennaio 2024, "Congiuntura flash")
[3] Il Sole 24 Ore (gennaio 2024, "Effetto-energia sui prezzi alla produzione: il calo più ampio dal 2000")
[4] Allianz Research, Economic Outlook 2023 – 2025, dicembre 2023
[5] Il Sole 24 Ore (novembre 2023, "Leader della crescita 2023: ecco le aziende italiane che crescono di più")
[6] Istat, Prezzi al consumo, gennaio 2024
[7] Istat, Il mercato del lavoro – IV trimestre 2023, gennaio 2024
[8] Federal Reserve (Febbraio 2024, "Data Download program")

Pertanto, a chiusura del 2023, i tassi si attestano al: 4,50% sulle operazioni di rifinanziamento principali; 4,75% sulle operazioni di rifinanziamento marginale; e 4,0% sui tassi di interesse sui depositi presso la BCE[9].

Andamento dei mercati finanziari

Mercati Obbligazionari

I mercati obbligazionari hanno chiuso l'anno con dinamiche positive ma con andamenti volatili tra i diversi periodi. I rendimenti dei titoli di Stato core hanno evidenziato cali generalizzati sulle scadenze a breve e medio termine, guidati nel movimento dai toni via via più accomodanti utilizzati dalle principali banche centrali, soprattutto dalla Fed. Anche i rendimenti sul tratto a lungo termine delle principali curve hanno evidenziato movimenti al ribasso, in reazione soprattutto a dati di inflazione generale in calo e aspettative di rallentamento. Sul mercato obbligazionario societario, performance positive soprattutto per il segmento dei titoli a più basso merito creditizio, i cosiddetti High Yield (HY), grazie al restringimento più ampio dei differenziali.

A livello di aree, in **Usa** la prima metà dell'anno è stata caratterizzata da un movimento al rialzo dei rendimenti che ha interessato in particolar modo le scadenze a breve termine, con conseguente appiattimento della curva. Il tasso a 2 anni, sul livello di 4,43% a fine 2022, si è portato a ridosso del 5% - livello più alto dal 2007 – nei primi mesi dell'anno, in scia alla revisione al rialzo del tasso terminale della Fed previsto dal mercato. I mesi successivi sono stati caratterizzati da una dinamica non lineare dei rendimenti, tra rialzi e discese, per via di elementi contrastanti, come i dati positivi di crescita insieme a preoccupazioni sulla stabilità del sistema finanziario USA e a dati di inflazione più deboli delle attese. Gli ultimi mesi dell'anno, invece, sono stati caratterizzati da una completa inversione di tendenza dei mercati obbligazionari in scia agli atteggiamenti più accomodanti della FED. Il tasso a dieci anni ha chiuso l'anno al 3,88% e il tasso a due anni al 4,25%.

Anche la **curva governativa tedesca** ha evidenziato un movimento di appiattimento nel primo semestre. Il tasso a 2 anni, a 2,76% a fine 2022, ha evidenziato un movimento al rialzo fino al 3,34% di inizio marzo (livello più alto dal 2008) in scia a dati di inflazione e indici PMI nazionali superiori alle attese e alla rivalutazione verso l'alto delle attese sul tasso terminale della BCE. Contemporaneamente il tasso a 10 anni tedesco si è riportato dal livello del 2,6% di fine 2022 al 2,4% di fine giugno.

A frenare il movimento al rialzo dei tassi a lungo termine nel primo semestre sono intervenuti i deboli dati reali e di fiducia. Nei mesi estivi i **titoli governativi europei** si sono mossi in scia a quelli USA, con movimenti più ampi sulla parte a lungo termine, espressione dell'allineamento del mercato a quanto affermato da tempo dalla BCE, ovvero che i tassi sarebbero rimasti fermi a lungo per portare l'inflazione ai rispettivi target. Infine, negli ultimi mesi dell'anno si è assistito a una inversione di tendenza come sul mercato USA, nonostante l'atteggiamento più cauto della Lagarde, facendo chiudere il tasso a dieci anni tedesco al 2% e il due anni al 2,4%.

I movimenti dei rendimenti dei **titoli di Stato italiani** hanno seguito la stessa direzione ma hanno evidenziato una intensità maggiore sulle scadenze a lungo termine, con il rendimento a 2 anni passato da 3,31% a 2,99% e con il tasso a dieci anni passato da 4,72% a 3,70%. Lo spread BTP-Bund, a 214 pb a fine 2022, si è ridotto a 168 pb a fine anno, beneficiando del progresso dei fondamentali, della domanda stabile e delle conferme/miglioramenti delle valutazioni di credito da parte delle agenzie di rating.

A livello di aree, i titoli **obbligazionari societari USD** sono stati sostenuti dal ridimensionamento degli spread. I titoli societari a più alto merito creditizio, i cosiddetti Investment Grade (IG), hanno evidenziato un rialzo del rendimento da 5,49% di fine 2022 al picco di ottobre (circa 6,4%) per poi scendere al 5,14% di fine dicembre. Sulle emissioni HY, il rendimento medio è sceso da 8,96% di fine 2022 a 7,65% di dicembre, dopo aver superato il 9% ad ottobre. In entrambi i casi, IG e HY, si è assistito a un restringimento dello spread rispetto ai governativi.

[9] European Central Bank (Febbraio 2024, "Key ECB interest rates")

Con riferimento al **debito societario europeo**, il rendimento medio dei titoli IG è passato da 4,17% a 3,52% mentre lo spread ha evidenziato un calo da 163 pb a 134 pb. I rendimenti delle emissioni societarie europee HY, dopo essere rimaste al di sopra del 7% per quasi tutto il 2023, hanno chiuso al 6,29%, con lo spread in calo.
Rispetto al debito emergente, l'anno è stato caratterizzato da performance positive (indice JPM EMBI Global Diversified +11% in Usd, +7,5% in euro), supportato dal differenziale di crescita Mercati Emergenti-Mercati Sviluppati a favore dei primi.

Mercati Azionari

Il 2023 è stato, inoltre, caratterizzato da crescite significative registrate dalle borse valori di tutto il mondo. A Wall Street l'indice **Dow Jones** ha guadagnato il 13,8% mentre l'indice tecnologico **Nasdaq Composite** ha messo a segno un +44,0%. In Italia la **Borsa di Milano** ha guadagnato il 28,0%, mentre lo **spread** BTP-BUND ha chiuso l'anno a 167 punti base, in calo di -51 punti rispetto all'anno precedente[10].
Di seguito riportiamo le *performance* dei principali indici mondiali espressi in euro: MSCI World +19,6%, MSCI Usa +22,2%, MSCI Euro +15,8%, MSCI Emerging Markets +6,1%.

I mercati azionari globali hanno quindi chiuso l'anno con rialzi diffusi, anche se con un andamento non lineare nel corso dell'anno e con una ampia dispersione a livello settoriale, con un divario tra settore migliore (tecnologia) e peggiore (servizi di pubblica utilità) di circa il 50% e con poco più del 30% delle azioni che ha sovraperformato l'indice generale.
Dopo un avvio positivo, in scia alle attese per gli effetti positivi della riapertura della Cina e di un ridimensionamento della politica restrittiva della FED, i listini globali hanno risentito delle turbolenze del sistema bancario regionale negli Stati Uniti e della dinamica al rialzo dell'inflazione nel periodo febbraio-marzo per poi recuperare in scia a dati societari resilienti. Successivamente, l'assunzione di un atteggiamento più accomodante da parte della FED ha favorito la propensione, da parte degli investitori, a maggiori rischi nelle diverse aree.

Il 2023 si è così chiuso con un rialzo del MSCI World in euro prossimo al 20% grazie alle attese per una inversione decisa della politica della FED che si sono rafforzate in chiusura di anno con conseguente calo dei rendimenti.
L'area Emergente in aggregato ha chiuso l'anno in rialzo sia in dollari che in euro. A livello di aree, più contenuto il rialzo dell'Asia, frenata dalla Cina che ha risentito delle tensioni commerciali con gli USA sul settore tecnologico, dei rischi geopolitici legati a Taiwan nonché della persistente debolezza del segmento immobiliare.

Mercato Valutario

Il dollaro ha evidenziato un deprezzamento generalizzato, in risposta alle attese via via crescenti di una Fed meno rigida sulla politica monetaria. Le quotazioni del dollaro contro euro sono passate in un anno da 1,07 a 1,10.

Andamento del mercato assicurativo

L'aumento delle catastrofi naturali e dell'inflazione hanno determinato l'aumento del costo dei sinistri che ha portato a rivedere il prezzo delle coperture e le condizioni di polizza.
La patrimonializzazione del comparto assicurativo è cresciuta, beneficiando dell'aumento del valore degli investimenti. Il mercato continua però a risentire delle minusvalenze non realizzate sui titoli in portafoglio. La posizione di liquidità si mantiene complessivamente buona, benché nel comparto Vita sia proseguito il calo della raccolta premi e le estinzioni anticipate dei contratti[11]. In particolare, gli andamenti negativi dei prodotti *unit-linked* sono stati solo parzialmente compensati dal ricorso da parte degli investitori a prodotti assicurativi con garanzia sul capitale investito. Inoltre, le preoccupazioni legate all'innalzamento dell'inflazione hanno spinto gli operatori di mercato ad introdurre misure volte alla difesa della redditività del portafoglio.

[10] AGI (30 dicembre 2023, "Un anno top per le borse: gli indici che hanno brillato nel 2023")
[11] Banca d'Italia (novembre 2023, "Rapporto sulla stabilità finanziaria")

Nei primi nove mesi dell'anno la raccolta del **comparto Danni** ha registrato volumi per 31,2 miliardi (+7,5% anno su anno), di cui 12,8 miliardi nel comparto Auto, e 18,4 miliardi nel comparto Non Auto[12].
Il comparto Auto ha subìto un incremento del 6,9%, grazie a una crescita sia nel comparto R.C. Auto (+5,3%), sia in quello dei Corpi Veicoli Terrestri (+12,1%). Nel secondo trimestre continua l'aumento del premio R.C. Auto: +5,9%, dopo un +4,0% al primo trimestre[13]; le nuove immatricolazioni nel 2023 sono cresciute del 19,0% rispetto al 2022[14].
A tutto settembre 2023 il *business* Non Auto ha registrato un andamento positivo dell'8,0% dovuto principalmente ai rami Malattia (2,9 miliardi, +13,3%), Incendio (2,2 miliardi, +9,1%), R.C. Generale (3,7 miliardi, +7,3%) e Infortuni (2,8 miliardi, +4,3%).

Per quanto concerne la **raccolta per canale**, gli agenti continuano ad essere il canale di distribuzione più importante, con un peso del 68,6% e una raccolta premi in crescita del 6,9% nel comparto Danni, di cui +6,6% nel segmento Auto e +7,3% in quello Non Auto. Si registra una crescita a doppia cifra nel comparto Danni del canale broker (+11,6%), trainato dal segmento Auto che cresce del 18,9%, mentre quello Non Auto aumenta del 10,5%. Cresce sensibilmente anche il canale direzionale: +13,1% nel totale Danni, di cui +39,8% nel segmento Auto e +10,2% nel segmento Non Auto. Il canale diretto ha registrato una raccolta premi di 1,2 miliardi nel totale Danni, in aumento del 4,7%, grazie principalmente all'incremento dei rami Non Auto (+18,8%)[15].

A tutto settembre 2023 la raccolta nel **comparto Vita** ha registrato volumi per 73,5 miliardi in contrazione del 6,6% rispetto all'anno precedente, di cui 53,0 miliardi nel comparto Tradizionale (+10,9% anno su anno) e 20,5 miliardi nel comparto *unit-linked* (-33,6% anno su anno).
La nuova produzione a dicembre 2023 ha registrato volumi per 82,5 miliardi, in contrazione del 6,3% anno su anno; il comparto Tradizionale ha registrato volumi pari a 60,3 miliardi e una crescita dell'11,8% anno su anno che hanno parzialmente controbilanciato la flessione nel comparto *unit-linked* (22,1 miliardi, in calo del 35,1% anno su anno).
La contrazione anno su anno della produzione si osserva in quasi tutti i canali: i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede registrano una flessione del -12,4%, gli agenti del -5,2%, il bancassurance del -5,8%, e i broker del -23,5%[16].

[12] ANIA (novembre 2023, "Rilevazione trimestrale dei premi del lavoro diretto italiano dei rami Danni")
[13] IVASS (settembre 2023, Bollettino Statistico IPER)
[14] UNRAE (gennaio 2024, Pocket di mercato – 12 mesi 2023)
[15] ANIA (novembre 2023, "Premi trimestrali Danni")
[16] ANIA (febbraio 2024, "ANIA TRENDS NUOVA PRODUZIONE VITA – dicembre 2023)

Principali novità normative 2023

Per quanto attiene alla normativa di particolare rilevanza emanata nel corso dell'esercizio, si segnalano le disposizioni di seguito elencate.

- **Regolamento UE n. 2023/863** – Modifica il Regolamento UE 2022/1288 disciplinando l'informativa (documentazione precontrattuale e relazioni periodiche) da fornire per i prodotti finanziari che investono in attività economiche ecosostenibili in relazione agli investimenti in attività connesse a gas fossile ed energia nucleare.
- **Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023** – Attivazione e gestione da parte dei datori di lavoro di propri canali di segnalazione interna (c.d. whistleblowing), idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e delle informazioni e documenti prodotti.
- **Provvedimento IVASS n. 131 del 10 maggio 2023** – Aggiornamento dei Regolamenti IVASS n. 24/2016, n. 38/2018, n. 40/2018, n. 45/2020 per adeguarli alle disposizioni in materia di finanza sostenibile di cui alla normativa europea.
- **Provvedimento IVASS n. 138 del 25 settembre 2023** concernente l'attuazione delle disposizioni relative alla facoltà, estesa anche per l'esercizio 2023, di valutare i titoli non durevoli in base al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 8 febbraio 2024, pubblicato il 26 febbraio 2024, estende all'esercizio 2023 la specifica determinazione della riserva indisponibile, ridotta dell'effetto delle minusvalenze sospese sugli impegni esistenti verso gli assicurati. Tale disposizione è recepita nel Regolamento IVASS 52/2022 attraverso il Provvedimento IVASS 143/2024.
- **Legge n. 169 del 27 novembre 2023**, di conversione con modificazioni del D.L. n. 131/2023 "Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio" – Fra l'altro, attribuisce alle imprese di assicurazione che acquisiscono un compendio aziendale da un'impresa di assicurazione posta in liquidazione coatta amministrativa, la facoltà di registrare, in sede di rilevazione iniziale, gli attivi finanziari riferiti alle gestioni separate in base al valore di carico alla data di trasferimento.
- **Decreto Legislativo n. 184 del 13 dicembre 2023** - In vigore dal 23 dicembre 2023, recepisce la Direttiva Auto (UE) 2021/2118 "Motor Insurance Directive (MID)" e porta importanti novità sull'obbligo RCA e sulla sua sospensione.

Integrano il quadro normativo - con effetto successivo all'esercizio 2023 - le disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" (c.d. **Legge di Bilancio 2024**) relative all'istituzione e disciplina del "Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita" (a tutela dei clienti in caso di liquidazione coatta amministrativa/situazione di rischio di insolvenza delle imprese aderenti) ed all'introduzione di misure in materia di rischi catastrofali (obbligo di stipula, entro il 31 dicembre 2024, di contratti assicurativi a copertura dei danni a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, nonché attrezzature industriali e commerciali direttamente causati da eventi catastrofali).

Allianz nel 2023

Obblighi di presentazione del bilancio d'esercizio 2023

Il bilancio d'esercizio, costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dagli allegati alla stessa e dal rendiconto finanziario, è stato redatto secondo le modalità previste dal D.lgs. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiarazione di carattere non finanziario

Allianz SE predisporrà, nel suo ruolo di Capogruppo, la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di cui agli artt. 19-bis e 29-bis della Direttiva 2013/34/UE come modificata, in particolare, dalla Direttiva 2014/95/UE (c.d. Non Financial Reporting Directive, NFRD) e dalla Direttiva 2022/2464/UE (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD, le cui disposizioni troveranno graduale applicazione a partire dall'esercizio 2024), la quale avrà quindi come perimetro tutte le società controllate del Gruppo.
In considerazione di ciò, Allianz S.p.A., si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 254/2016, in quanto non soggetta all'obbligo di redazione della propria dichiarazione di carattere non finanziario.

Informazioni sulla gestione

Allianz S.p.A. è la terza compagnia per dimensione del mercato assicurativo Danni e la sedicesima del mercato Vita[17]. La compagnia si contraddistingue per la solidità del proprio marchio e della reputazione, un riconosciuto vantaggio competitivo in termini di digitalizzazione e innovazione di prodotto e la chiara strategia focalizzata su:

- centralità del cliente;
- valorizzazione dell'alta professionalità della propria rete distributiva (più di 2.200 agenti, oltre 15.000 subagenti e collaboratori);
- eccellenza tecnica attraverso sistemi di *pricing* innovativi e offerta prodotti competitiva;
- efficienza operativa tramite la semplificazione dei processi e lo stretto monitoraggio dei costi operativi;
- attenzione alla formazione, allo sviluppo e al benessere delle proprie risorse umane, in un contesto che vede la meritocrazia e la valorizzazione della *diversity* come i propri principi cardine, promuovendo lo *smart-working* e il progetto dualità scuola-lavoro con gli studenti delle scuole superiori;
- sostenibilità, in linea con le strategie di Gruppo, contribuendo all'obiettivo emissioni "net-zero" negli investimenti e nel portafoglio Ramo Danni entro il 2050.

Nel 2023 Allianz S.p.A. ha registrato nel **comparto Danni** una raccolta premi pari a 4,1 miliardi, in aumento del +7,5% rispetto all'anno precedente. L'andamento positivo si riscontra sia nel comparto non Auto, che ha registrato premi per 1,8 miliardi in crescita del 8,6%, sia nel comparto Auto con una raccolta premi di 2,2 miliardi in crescita del 6,5%, principalmente grazie al contributo del segmento R.C. Auto (1,6 miliardi, +3,6%).

Il **comparto Vita** ha registrato una raccolta premi pari a circa 3 miliardi, in crescita del 17,0% rispetto al 2022, grazie al comparto Tradizionale (2,1 miliardi, +32,0% anno su anno), trainato soprattutto dalle iniziative intraprese sull'offerta prodotti per rispondere alle esigenze della clientela e all'evoluzione del contesto di mercato, che ha più che compensato la flessione del segmento *unit-linked* (-9,0% anno su anno), particolarmente penalizzato dal contesto di volatilità dei mercati finanziari.

17 ANIA (Ed. 2022, "Premi del lavoro diretto italiano")

Come già rappresentato nella relazione dell'esercizio precedente, Allianz S.p.A. ha aderito al progetto avviato a livello globale dal Gruppo Allianz SE denominato **Progetto Gearshift**, funzionale allo sviluppo di un centro di competenza infragruppo altamente specializzato nella fornitura di servizi IT, attraverso il consolidamento della gestione IT presso le società Allianz Technology S.p.A. ed Allianz Technology SE, indirettamente controllate dalla capogruppo Allianz SE.
Nel contesto del più ampio progetto di Gruppo, l'operazione di Allianz ha tra l'altro previsto, con data efficacia 1° gennaio 2023, il trasferimento in favore di Allianz Technology S.p.A. di un ramo d'azienda IT composto essenzialmente da *business application* di proprietà della Compagnia, risorse e contratti di natura IT. Il prezzo di cessione, definito nel Business Transfer Agreement, è stato complessivamente fissato in 80,9 milioni ed ha comportato la realizzazione di plusvalenze per 3,3 milioni rappresentate nella sezione straordinaria del conto economico.
Quale conseguenza dell'operazione illustrata, la Compagnia ha incrementato il ricorso ai servizi telematici offerti dalle società del Gruppo Allianz SE sopracitate. Allianz Technology S.p.A. è quindi divenuta, insieme alla propria controllante Allianz Technology SE, fornitore principale di servizi informatici della Compagnia, mediante sottoscrizione di apposito contratto trilaterale di servizi (IT SOA).

In seguito al provvedimento di autorizzazione all'operazione emesso da IVASS in data 21 novembre 2023, il 30 novembre Allianz S.p.A. ha acquistato da UniCredit S.p.A. la partecipazione rappresentativa del 50% del capitale di **Incontra Assicurazioni S.p.A.** che, pertanto, con pari decorrenza è detenuta nella medesima percentuale da Allianz e da UniCredit. Si precisa che è intenzione delle parti effettuare un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Incontra in UniCredit Allianz Assicurazioni S.p.A., la quale è il risultato di una precedente *joint venture* di *bancassurance* detenuta con le stesse quote azionarie da parte di Allianz e UniCredit.

A fine gennaio 2023, l'IVASS ha sospeso temporaneamente l'attività dei rispettivi Consigli di amministrazione e Collegi sindacali di **Eurovita S.p.A.** ed Eurovita Holding nominando un commissario straordinario per la gestione provvisoria della compagnia. Il 7 febbraio 2023, in presenza di un crescente flusso di riscatti anticipati, IVASS ha sospeso la facoltà dei contraenti di Eurovita di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione fino al 31 marzo 2023, termine poi prorogato.
Insieme ad altre 4 primarie compagnie assicurative italiane (Generali Italia S.p.A., Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Poste Vita S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A) e a 30 istituti di credito, Allianz S.p.A. è stata parte attiva di un'importante soluzione di sistema che ha riguardato Eurovita. In particolare, in data 27 ottobre 2023, è stato firmato l'atto di cessione di un ramo di azienda da Eurovita a **Cronos Vita Assicurazioni S.p.A.** (in seguito Cronos Vita).La cessione, che comprende l'intero portafoglio polizze di Eurovita, è divenuta efficace con l'ottenimento delle finali autorizzazioni da parte delle autorità competenti. Cronos Vita è pertanto la nuova compagnia di riferimento del portafoglio polizze di Eurovita. Contestualmente, con decreto del 27 ottobre 2023, il Ministero delle Imprese e del made in Italy ha posto Eurovita in stato di liquidazione coatta amministrativa.
Questo complesso processo giunto a completamento ha l'obiettivo principale di tutelare gli assicurati e di fornire loro la possibilità di continuare a gestire il proprio portafoglio all'interno di una nuova compagnia, Cronos Vita, controllata da solidi *player* assicurativi nazionali ed internazionali.

Nel corso del 2023 Allianz S.p.A. ha continuato con successo l'implementazione di una serie di iniziative volte alla sofisticazione dei sistemi di *pricing* e alla semplificazione dei processi, nonché continui investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e nella formazione della rete di vendita, a dimostrazione dell'impegno nella valorizzazione del canale agenti.

La Compagnia è attiva in **campo sociale e ambientale**, ed è protagonista di importanti iniziative di supporto alla cultura e allo sport. La Compagnia è impegnata in numerose sponsorizzazioni volte a identificare e sostenere attività o manifestazioni vicine alla visione dell'impresa, attraverso le quali possa essere valorizzato il marchio Allianz: tra le principali, la partecipazione al partenariato assicurativo globale dei Movimenti Olimpico e Paralimpico e l'ospitalità in Torre Allianz della Fondazione Milano Cortina 2026. Dal 2023, la Società è anche Top Partner del Gruppo Sportivo Polizia di Stato Fiamme Oro e delle sue Sezioni Giovanili. La Compagnia è da anni al fianco della Juventus Football Club con cui ha recentemente ampliato il proprio impegno. Inoltre, l'accordo di partnership con Allianz Powervolley Milano e il supporto di Allianz Geas Basket, la squadra femminile di pallacanestro, testimonia la crescente attenzione al mondo dello sport.

In **ambito culturale** Allianz è fondatore permanente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, partner principale e membro benemerito della Fondazione Teatro Donizetti e Socio Fondatore della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Allianz S.p.A. ha ottenuto per il quarto anno consecutivo il prestigioso riconoscimento internazionale Top Employer 2023, che certifica le *best practices* nelle politiche e strategie delle risorse umane volte a migliorare le organizzazioni promuovendo allo stesso tempo il benessere e lo sviluppo dei dipendenti.

Considerata la situazione di incertezza del contesto macroeconomico, per effetto principalmente delle tensioni geopolitiche derivanti dalla guerra in Ucraina e in Medio Oriente, dell'incremento dell'inflazione e delle conseguenti manovre delle banche centrali mondiali per ridurla attraverso l'aumento dei tassi di interesse, emersa e consolidatasi lungo tutto l'arco del 2022 e del 2023, al fine di mitigare gli effetti sui risultati economici e tutelare la situazione patrimoniale del segmento Vita, la Compagnia si è avvalsa del regime facoltativo introdotto dal Decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, secondo le modalità applicative disciplinate per le imprese di assicurazione dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e successive modificazioni. Il ricorso al citato decreto ha consentito alla Compagnia di valutare una parte degli attivi iscritti nel comparto non durevole della gestione Vita, al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale approvato ed al costo di acquisizione per quelli non presenti in portafoglio a tale data.

L'esercizio dell'opzione ha consentito di non contabilizzare minusvalenze per 475 milioni, con un conseguente effetto positivo sul risultato netto del periodo e sul patrimonio netto di 361 milioni, tenuto conto dell'onere fiscale.

Come previsto dall'articolo 4 del citato Regolamento, le Funzioni di Risk Management ed Attuariale hanno predisposto la relazione che attesta la coerenza della valutazione dei titoli non durevoli effettuate con la struttura degli impegni finanziari in essere e le scadenze dei relativi esborsi. A tal fine la Compagnia ha elaborato una situazione dei flussi di cassa attesi, utilizzando ipotesi prudenti e stimando anche l'impatto di scenari stressati sulla posizione di liquidità.
Nella relazione in parola è stata verificata la capacità dell'impresa di mantenere gli strumenti finanziari lungo un orizzonte temporale che permetta il riassorbimento delle minusvalenze anche in scenari di stress.

I criteri per l'individuazione dei titoli, obbligazioni e azioni, compresi nelle gestioni separate, sono descritti nella parte A della Nota Integrativa.

La gestione della Società riporta un utile dell'esercizio netto pari a 548 milioni (34 milioni nel 2022) e la sintesi dell'andamento economico è rappresentato dal seguente prospetto:

Conto Economico sintetico (milioni di euro)

	2023			2022		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Premi di competenza conservati	3.049	2.956	6.005	2.928	2.532	5.460
Oneri relativi ai sinistri	-1.963	-2.557	-4.520	-1.834	-2.180	-4.014
Variazione delle riserve tecniche	12	-1.295	-1.283	-1	568	567
Spese di gestione	-954	-212	-1.166	-856	-169	-1.025
Saldo proventi e oneri classe D		610	610		-1.158	-1.158
Altre partite tecniche	-22	56	34	-23	50	27
Quota dell'utile degli investimenti Vita		715	715		319	319
Risultato di gestione tecnica	**122**	**273**	**395**	**214**	**-38**	**176**
Risultato degli investimenti	264	747	1.011	-33	319	286
Trasferimento dell'utile degli investimenti Vita (-)		-715	-715		-319	-319
Utile degli investimenti	**264**	**32**	**296**	**-33**		**-33**
Altri proventi e oneri	-78	57	-21	-93	35	-58
Risultato della gestione ordinaria	**308**	**362**	**670**	**88**	**-3**	**85**
Proventi e oneri straordinari	14		14	-70	-14	-84
Risultato prima delle imposte	**322**	**362**	**684**	**18**	**-17**	**1**
Imposte sul reddito	-78	-58	-136	-14	47	33
Risultato netto	**244**	**304**	**548**	**4**	**30**	**34**

La gestione ordinaria si è chiusa con un risultato positivo di 670 milioni, superiore agli 85 milioni del precedente esercizio. Sul risultato incidono positivamente sia la gestione tecnica che quella degli investimenti, con un utile complessivo rispettivamente pari a 395 e 296 milioni.
Il comparto Danni presenta un risultato della gestione ordinaria pari a 308 milioni (88 milioni nel 2022) all'interno del quale la gestione tecnica ha chiuso il periodo con un utile di 122 milioni (214 milioni nel 2022).
Il comparto Vita evidenzia una significativa variazione del risultato della gestione ordinaria, che passa da una perdita di 3 milioni del 2022 all'attuale utile di 362 milioni.

Premi

La raccolta premi complessiva ammonta a 7.067,1 milioni contro i 6.348,6 milioni dell'esercizio precedente, segnando una variazione positiva dell'11,3% (+3,9% nel 2022).
I premi lordi contabilizzati della gestione Danni, pari a 4.073,8 milioni (3.790,2 milioni nel 2022) evidenziano un incremento del 6,5% nel comparto Auto e dell'8,6% nel comparto non Auto, mentre i premi della gestione Vita registrano una crescita del 17%, passando da una raccolta di 2.558,4 milioni del 2022, agli attuali 2.993,4 milioni.

La raccolta premi complessiva è riepilogata nella sottostante tabella.

Raccolta premi (migliaia di euro)

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	2023	2022	Var.%
Rami Auto	2.074.395	150.311	2.224.706	2.088.278	6,5
Rami non Auto	1.845.170	3.886	1.849.056	1.701.941	8,6
Totale rami Danni	3.919.565	154.197	4.073.762	3.790.219	7,5
Totale rami Vita	2.991.453	1.906	2.993.359	2.558.426	17,0
Totale	**6.911.018**	**156.103**	**7.067.121**	**6.348.645**	**11,3**

Sinistri

Nei Rami Danni i risarcimenti del lavoro diretto italiano direttamente gestiti dalla Compagnia, comprensivi delle spese dirette di liquidazione e del Fondo Vittime della Strada, sono stati di 2.582,5 milioni (2.339,4 milioni nel 2022), segnando un aumento pari al +10,4%. Risultano in aumento i sinistri con accadimento nell'esercizio 2023 che passano da 1.107,5 a 1.288,0 milioni (+16,3%; +8,9% la variazione 2022/21); anche l'onere dei sinistri con accadimento precedente all'esercizio 2023 è in aumento e passa da 1.231,9 milioni del 2022 a 1.294,5 milioni (+5,1%; -1,8% la variazione 2022/21).

Da aprile a inizio novembre 2023 il nord Italia è stato flagellato da significativi eventi naturali, alcuni catastrofali associati a grandinate, alluvioni, temporali e trombe d'aria. A seguito di tali eventi, Allianz ha registrato un sensibile incremento nelle richieste di risarcimento rispetto a quelle registrate nell'esercizio precedente.

Il numero dei sinistri denunciati (al lordo dei sinistri senza seguito) nel corso dell'esercizio, pari a 1.277.195 (1.059.691 nel 2022) risulta in aumento del 20,5%. Globalmente la velocità di liquidazione dei sinistri dell'esercizio è stata pari al 60,3% (66,7% nel 2022); per il ramo RC Auto la velocità di liquidazione è stata pari al 59,4% (59,3% nel 2022).

Di seguito viene riportata la ripartizione per ramo di bilancio dell'importo dei sinistri pagati dell'esercizio corrente e del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio del solo lavoro diretto italiano, gestiti direttamente dalla Compagnia, comprensivi delle spese direttamente imputabili al sinistro e di quelle indirette inerenti al funzionamento della struttura di liquidazione.

	Sinistri Pagati EC (€/1000)		Var.%	Numero Sinistri Denunciati		Var.%
	2023	2022		2023	2022 *	
Infortuni	40.614	39.820	2,0	53.540	37.293	43.3
Malattia	114.887	102.987	11,6	410.784	327.551	25,4
Corpi di veicoli terrestri	223.094	175.158	27,4	181.834	140.108	29,8
Corpi di veicoli ferroviari	21	46	-54,3	44	36	22,2
Corpi di veicoli aerei	0	0	-	0	0	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.265	1.034	22,3	225	226	-0,4
Merci trasportate	1.660	2.529	-34,4	986	2.353	-58,1
Incendio ed altri elementi naturali	195.078	68.204	186,0	67.759	24.107	181,1
Altri danni ai beni	110.679	103.924	6,5	96.391	78.640	22,6
R.C. Auto (gestione diretta)	527.828	540.856	-2,4	246.794	250.045	-1,3
R.C. Aeromobili	0	0	-	0	0	-
R.C. di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.229	1.516	-18,9	365	373	-2,1
R.C. Generale	28.964	28.999	-0,1	24.574	23.099	6,4
Credito	0	0	-	11	5	120,0
Cauzioni	1.221	2.901	-57,9	113	120	-5,8
Perdite pecuniarie	9.497	10.833	-12,3	22.283	19.956	11,7
Tutela legale	1.883	2.230	-15,6	4.485	4.232	6,0
Assistenza	30.024	26.504	13,3	167.097	151.547	10,3
Totale Rami Danni	**1.287.944**	**1.107.541**	**16,3**	**1.277.195**	**1.059.691**	**20,5**

* rispetto ai dati rappresentati nella Relazione sulla Gestione 2022, il conteggio dei sinistri è stato ricalcolato in quota coassicurazione, così come fatto per il conteggio dei sinistri 2023.

I pagamenti tecnici del lavoro diretto dei rami Vita segnano un incremento del 17,4% (-25,4% la variazione 2022/21) e passano da 2.212,8 milioni nel 2022 a 2.598,0 milioni nel 2023, registrando un aumento delle uscite anticipate dal portafoglio per riscatto, pari a 1.933,0 milioni (1.549,2 nel 2022, +24,8%) e dei capitali giunti a scadenza, pari a 478,1 milioni (453,9 milioni nel 2022, +5,3%).

Pagamenti tecnici del lavoro diretto (migliaia di euro)

	2023	2022	Var.%
Sinistri	186.877	209.692	-10,9
Riscatti	1.932.995	1.549.215	24,8
Scadenze e rendite	478.111	453.854	5,3
Totale	**2.597.983**	**2.212.761**	**17,4**

Riserve tecniche

Le riserve tecniche complessive lorde sono in crescita rispetto all'esercizio precedente (+5,8%) ed ammontano complessivamente a 34.516,2 milioni (32.627,7 milioni nel 2022). Le riserve tecniche della gestione Vita hanno registrato un aumento del 4,7% (-2,3% la variazione nel periodo 2022/21), mentre le riserve tecniche della gestione Danni segnano un incremento del 12,1% (+3,2% la variazione nel periodo 2022/21).

Nei rami Vita 20.638,3 milioni si riferiscono alle riserve tecniche di classe C (20.245,7 milioni nel 2022; +1,9%), mentre quelle di classe D, sono aumentate del +12,3%, passando da 7.166,2 a 8.049,1 milioni.

Nei rami Danni, le riserve tecniche sono aumentate da 5.215,8 milioni a 5.828,8 milioni. La variazione di segno positivo è riconducibile sia alla crescita della riserva sinistri che è pari a 3.996,8 milioni (3.527,3 milioni nel 2022, +13,3%), sia all'aumento della riserva premi che ammonta a 1.806,0 milioni (1.650,8 milioni nel 2022, +9,4%).

Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione, altre partite tecniche

Risultano complessivamente in aumento le provvigioni liquidate (+8,9%) che nel 2023 ammontano a 730,5 milioni a fronte dei 670,9 milioni del 2022, delle quali 657,7 milioni si riferiscono ai rami Danni (614,9 milioni nel 2022, +7,0%) e 72,8 milioni ai rami Vita (55,9 milioni nel 2022, +30,2%).

In particolare, le provvigioni di acquisizione segnano un incremento del +9,6% (613,8 milioni nel 2023 contro i 560,0 milioni del 2022). Di queste, 549,7 milioni si riferiscono alla gestione Danni (513,1 nel 2022, +7,1%), incidendo complessivamente sulla raccolta premi lorda per il 13,5% (13,5% nel 2022). Le provvigioni di acquisizione Vita ammontano a 64,1 milioni (46,9 milioni nel 2022, +36,8%), con un'incidenza sulla raccolta premi del 2,1% (1,8% nel 2022).

Le provvigioni d'incasso nel 2023 ammontano complessivamente a 116,7 milioni (110,8 milioni nel 2022, +5,3%). Di queste, 108,0 milioni si riferiscono alla gestione Danni (101,8 milioni nel 2022, +6,1%) mentre quelle relative alla gestione Vita sono pari a 8,7 milioni (9,0 milioni nel 2022, -3,6%).

Gli altri oneri di gestione, che comprendono tra l'altro sia le altre spese di acquisizione sia le altre spese di amministrazione, ammontano complessivamente a 621,5 milioni (532,7 milioni nel 2022; +16,7%). Di queste, 475,0 milioni si riferiscono alla Gestione Danni (414,8 nel 2022; +14,5%) e 146,5 milioni alla Gestione Vita (117,9 milioni nel 2022; +24,3%).

Il saldo netto degli altri oneri e proventi tecnici nelle due gestioni ha complessivamente prodotto un risultato pari a 34,1 milioni (27,4 milioni nel 2022). Andamento inverso nelle due gestioni: nel comparto Vita, gli altri oneri e proventi tecnici hanno registrato un saldo positivo per 56,0 milioni (50,2 milioni nel 2022), mentre nel comparto Danni il saldo è negativo per 21,9 milioni (-22,8 milioni nel 2022).

Rami di attività

Rami Vita

I premi del lavoro diretto ammontano a 2.991,5 milioni (2.555,0 milioni nel 2022) e registrano un incremento del 17,1% (+1,0% nel 2022). La raccolta premi è avvenuta per il 60,1% (69,4% nel 2022) attraverso le agenzie, anche in gerenza, con una raccolta pari a 1.798,5 milioni (1.772,5 milioni nel 2022, +1,5%). La raccolta tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede registra un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente e si attesta a 1.078,2 milioni (666,6 milioni nel 2022, +61,8%). L'apporto dei brokers ammonta a 104,9 milioni (+0,9% anno su anno), mentre la raccolta attraverso il canale bancario è pari a 9,8 milioni (-18,2% anno su anno).

Nella seguente tabella si riportano i dati della raccolta premi per ramo di bilancio.

Raccolta premi del lavoro diretto (migliaia di euro)

		2023	2022	Var.%	Distrib.% 2023	Distrib.% 2022
Ramo I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.936.921	1.469.670	31,8	64,8	57,4
Ramo II	Assicurazioni di nuzialità e di natalità					
Ramo III	Assicurazioni di cui al punto I connesse a fondi	488.804	598.101	-18,3	16,3	23,4
Ramo IV	Assicurazioni malattia	17.276	14.067	22,8	0,6	0,6
Ramo V	Operazioni di capitalizzazione	186.952	136.738	36,7	6,2	5,4
Ramo VI	Fondi pensione	361.500	336.389	7,5	12,1	13,2
Totale		**2.991.453**	**2.554.965**	**17,1**	**100,0**	**100,0**

Assicurazioni sulla durata della vita umana

La raccolta premi del ramo è aumentata rispetto all'esercizio precedente (+31,8%) ed è stata pari a 1.936,9 milioni (1.469,7 milioni nel 2022; +30,3%). Il ramo si conferma ancora il maggior contribuente a livello di composizione di portafoglio della gestione Vita della Compagnia, con un'incidenza pari al 64,8% (57,4% nel 2022).
Le somme pagate comprensive delle spese di liquidazione (pari a circa 0,7 milioni) ammontano complessivamente a 1.575,9 milioni (1.396,8 milioni nel 2022; +12,8%), delle quali 1.037,6 milioni (834,2 milioni nel 2022, +24,4%) si riferiscono a riscatti, 380,5 milioni a contratti giunti a scadenza (387,4 milioni nel 2022, -1,8%) e 157,1 milioni a sinistri caso morte (172,9 milioni nel 2022, -9,1%).

Assicurazioni connesse a fondi di investimento

La raccolta premi del ramo mostra una diminuzione passando da 598,1 a 488,8 milioni (-18,3%; -30,3% nel 2022), e diminuisce anche l'apporto del ramo sull'intero portafoglio Vita che ora è pari al 16,3% (23,4% nel 2022).
Le somme pagate ammontano complessivamente a 518,1 milioni (494,9 milioni nel 2022; +4,7%): di queste, la componente preponderante è rappresentata dalle uscite anticipate per riscatti, pari a 484,6 milioni (454,6 milioni nel 2022; +6,6%).

Assicurazioni malattia

La raccolta premi del ramo malattia mantiene la tendenza positiva (+22,8%) passando da 14,1 milioni a 17,3 milioni (+5,6% nel 2022), ma l'apporto del ramo sull'intero portafoglio Vita continua a essere marginale e pari a 0,6% (invariato rispetto al 2022).
Le somme pagate ammontano complessivamente a 1,3 milioni (0,4 milioni nel 2022).

Operazioni di capitalizzazione

I premi del ramo presentano un incremento del 36,7% e ammontano a 187,0 milioni (136,7 milioni nel 2022; -36,2%). L'incidenza a fine anno sull'intero portafoglio si è attestata al 6,2% (5,4% nel 2022).
Sono in aumento le somme pagate comprensive delle spese di liquidazione, che ammontano complessivamente a 385,0 milioni (227,3 milioni nel 2022, +69,4%). Di queste, 291,1 milioni si riferiscono a riscatti (163,1 milioni nel 2022; +78,5%), mentre 93,7 milioni sono relativi ai contratti giunti a scadenza (63,0 milioni nel 2022, +48,8%).

Fondi pensione

La raccolta dei premi dei fondi pensione ha registrato un aumento del +7,5%, per una raccolta premi di 361,5 milioni (336,4 milioni nel 2022), con un'incidenza del 12,1% sul portafoglio Vita (13,2% nel 2022).
Si evidenzia un incremento delle somme pagate del +21,8%, che ammontano a 118,9 milioni a fine 2023 (97,7 milioni nel 2022).

Rami Danni

La raccolta premi totale del lavoro diretto registra un aumento del 7,3% attestandosi a 3.919,6 milioni (3.652,3 milioni nel 2022). Il mix di portafoglio evidenzia un leggero aumento del comparto Non-Motor che passa dal 46,5% del 2022 al 47,1% del 2023.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un contesto di mercato orientato al recupero di redditività in seguito all'aumento degli oneri per sinistri causati dagli eccezionali eventi naturali e dagli effetti inflattivi. In questa situazione alla chiusura dell'esercizio il segmento Auto ha registrato una raccolta premi pari a 2.074,4 milioni in aumento rispetto ai 1.954,2 milioni registrati alla fine del 2022, con una variazione in termini percentuali pari al +6,2%. La raccolta ha fatto registrare un aumento già a partire dai primi mesi del 2023, aumento che è poi continuato in modo progressivo per il resto dell'anno.

Tale aumento nella raccolta è dovuto sia all'andamento del ramo RCA che ha fatto registrare una variazione pari al +3,6% rispetto alla chiusura del 2022, sia al ramo CVT che ha confermato gli andamenti positivi già evidenziati nella prima parte dell'anno, chiudendo l'esercizio 2023 con un aumento della raccolta pari al +16,6% rispetto all'esercizio precedente.

Il secondo semestre del 2023 ha registrato una fase di debolezza dell'attività economica in Italia, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la fiacchezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito e l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione.
Negli ultimi mesi dell'anno l'aumento dell'inflazione è rallentato rispetto allo stesso periodo del 2022, principalmente per effetto della riduzione del prezzo dell'energia. La crescita del PIL italiano per il 2023 è stata del +0,7% rispetto al 2022.
In questo scenario macroeconomico, il settore Non-Motor Retail ha registrato una crescita del +7,3% rispetto al 2022, trascinato in egual misura sia dal segmento Persone che PMI.

Il settore MidCorporate registra una raccolta premi in aumento dell'11,0% in conseguenza ad una favorevole risposta del mercato collegata all'aumento degli oneri dei sinistri dopo gli eccezionali eventi naturali catastrofali e dalla conseguente contrazione delle capacità del settore riassicurativo.

Nella tabella che segue si riporta il confronto della raccolta premi dell'esercizio rispetto a quello dell'esercizio precedente e l'apporto di ciascun ramo di bilancio al portafoglio della gestione Danni.

Raccolta premi del lavoro diretto italiano (migliaia di euro)

	2023	2022	Var.%	Distrib.% 2023	Distrib.% 2022
Infortuni	375.729	361.289	4,0	9,6	9,9
Malattia	276.275	246.701	12,0	7,0	6,8
Corpi veicoli terrestri	452.782	388.482	16,6	11,6	10,6
Corpi veicoli ferroviari	1.659	1.570	5,7	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	11			0,0	
Corpi veicoli marittimi, lacustri e fluviali	7.666	7.294	5,1	0,2	0,2
Merci trasportate	16.196	14.361	12,8	0,4	0,4
Incendio ed elementi naturali	290.768	261.709	11,1	7,4	7,2
Altri danni ai beni	331.859	310.411	6,9	8,5	8,5
RC autoveicoli terrestri	1.621.613	1.565.744	3,6	41,4	42,9
RC aeromobili	5			0,0	
RC veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.213	4.269	-1,3	0,1	0,1
RC generale	326.950	295.693	10,6	8,3	8,1
Credito	81	152	-46,7	0,0	0,0
Cauzioni	29.802	24.368	22,3	0,8	0,7
Perdite pecuniarie di vario genere	34.663	29.048	19,3	0,9	0,8
Tutela legale	48.205	45.373	6,2	1,2	1,2
Assistenza	101.087	95.836	5,5	2,6	2,6
Totale	**3.919.564**	**3.652.300**	**7,3**	**100,0**	**100,0**

RC Autoveicoli terrestri

La raccolta premi del ramo a chiusura 2023 è risultata pari a 1.621,6 milioni in aumento rispetto ai 1.565,7 milioni registrati nell'esercizio 2022, con una variazione percentuale pari al +3,6%.
Esaminando i singoli macro-segmenti che compongono il ramo, il segmento Rischi Singoli ha fatto registrare un aumento della raccolta premi pari al +2,9% rispetto alla chiusura 2022, il segmento delle Convenzioni ha fatto registrare un aumento della raccolta premi pari al +11,5%, mentre il segmento delle flotte/libri matricola ha registrato un aumento della raccolta premi pari al +5,4%.
L'impegno della Compagnia nel contrasto delle frodi in fase assuntiva è continuato anche nel corso di questo esercizio, con l'affinamento dei presidi tecnici, delle azioni di prevenzione avviate nel passato e con la collaborazione continua tra funzioni assuntive e liquidative.

Diminuisce l'incidenza del ramo sul portafoglio che è del 41,4% contro il 42,9% dell'esercizio precedente.

In leggera diminuzione (-0,3%) i risarcimenti gestiti direttamente dalla Compagnia e liquidati nell'esercizio, che ammontano a 1.250,4 milioni (1.254,3 milioni nel 2022). Tale movimentazione è dovuta alla diminuzione dei risarcimenti per sinistri avvenuti nei precedenti esercizi che passano da 540,9 milioni nel 2022 a 527,8 milioni nel 2023 (-2,4%).

Si rileva una diminuzione dei sinistri nell'anno: i sinistri avvenuti e denunciati nel 2023 sono stati 246.794 (250.045 sinistri nel 2022, -1,3%). Di questi, ne sono stati definiti 146.583 (148.361 nel 2022), con una velocità di liquidazione pari al 59,4% (59,3% nel 2022).

Corpi di veicoli terrestri

A fronte del significativo aumento registrato a livello nazionale dal mercato delle auto nuove (immatricolazioni delle autovetture in aumento del +19,0%), il fatturato del ramo è risultato pari a 452,8 milioni in consistente aumento rispetto ai 388,4 milioni registrati a chiusura 2022, con un incremento pari al +16,6%.
È in aumento l'incidenza del ramo sul totale della raccolta premi, che passa dal 10,6% del 2022 all'11,6% del 2023.

Tutti i macro-segmenti hanno contribuito positivamente all'aumento della raccolta premi; nel dettaglio il segmento Rischi Singoli ha fatto registrare un incremento del fatturato pari al +15,5%, quello delle Convenzioni del +22,7% ed il segmento delle Flotte/Libri Matricola ha fatto registrare un aumento pari al +8,6%, trainato anche dal positivo andamento dei volumi del ramo RCA.

I risarcimenti liquidati nel 2023 ammontano complessivamente a 288,0 milioni (234,0 milioni nel 2022; +23,1%) dei quali 223,1 milioni si riferiscono a sinistri dell'esercizio (175,2 milioni nel 2022, +27,3%). I sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio risultano pari a 181.834 (140.108 sinistri nel 2022), di cui 135.328 sinistri sono stati definiti (115.759 sinistri nel 2022), con una velocità di liquidazione pari al 74,4% (82,6% nel 2022). L'incremento dei risarcimenti e delle denunce è principalmente dovuto agli eccezionali eventi naturali del 2023.

Infortuni

Il ramo Infortuni ha registrato una consistente crescita nel 2023, chiudendo l'anno con un +4,0% rispetto al 2022, confermandosi ramo fondamentale nella strategia aziendale dell'area Non-Motor. La linea Persone cresce del 3,9% (con una raccolta premi di 246,9 milioni di euro), mentre la linea PMI, con una variazione del +7,3% rispetto a dicembre 2022, continua la forte crescita nel ramo.
Nel comparto Mid Corporate si registrano premi in aumento del 4,9%, grazie principalmente all'attività di riforma in fase di rinnovo.

In aumento i risarcimenti complessivi liquidati nel periodo, pari a 153,8 milioni (143,1 milioni nel 2022, +7,5%).
Il numero dei sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio è di 53.450 (37.293 nel 2022); di questi, 11.160 sono stati definiti (9.757 nel 2022), per un esborso pari a 40,6 milioni (39,8 milioni nel 2022, +2,0%). In diminuzione la velocità di liquidazione che si ferma al 20,9% (26,2% nel 2022).

Malattia

Il ramo fa registrare una raccolta premi pari a 276,3 milioni, in aumento del 12,0% rispetto al 2022. Il ramo è caratterizzato da un aumento del comparto Retail del 12,1% rispetto al 2022, trainato dal canale agenti che evidenzia l'interesse del mercato per i prodotti sia della Linea Persone che delle Piccole e Medie Imprese. L'incremento del comparto Corporate (+9,5% rispetto al 2022), all'interno di una politica assuntiva attenta alla selezione dei rischi e di rinegoziazione dei contratti in portafoglio, è ben visibile sui principali canali di vendita: canale agenti (+13,5% rispetto al 2022) e canale broker (+2,3% rispetto 2022).
Cresce anche l'incidenza del ramo sul totale della raccolta premi: 7,0% (+0,2 punti percentuale rispetto al 2022).

L'importo complessivo dei sinistri pagati nell'esercizio è stato pari a 198,4 milioni (185,0 milioni nel 2022, +7,2%). Sono in aumento i sinistri avvenuti e denunciati nel presente esercizio che passano da 327.551 a 410.784. Di questi, 299.2023 sono stati definiti (247.581 nel 2022) per un ammontare di 114,9 milioni (103,0 milioni nel 2022) a cui corrisponde una velocità di liquidazione del 72,8% (75,6% nel 2022).

Incendio ed elementi naturali

Il ramo Incendio registra nel corso del 2023 un aumento dell'11,1%, principalmente trainato dall'indicizzazione dei contratti, dalle iniziative commerciali messe in atto dalla Compagnia nel corso dello scorso anno e dall'accresciuta attenzione del mercato verso una maggiore protezione assicurativa, anche in risposta agli eccezionali eventi catastrofali verificatisi. Ottima la performance della linea Persone che riporta una crescita del 14,1% e una raccolta premi di 123,4 milioni di euro. Tale fenomeno è stato fortemente trainato dalla buona performance dei prodotti dedicati, in particolare "Ultra Casa e Patrimonio - Ultra Fabbricato" e "Ultra Casa e Patrimonio - Catastrofi Naturali" che riportano importanti crescite (rispettivamente +16% e +33% rispetto a dicembre 2022).
La linea PMI osserva nel 2023 un incremento del ramo del 9,1% in linea con quanto visto nel semestre precedente.
Nel comparto Mid Corporate si registra una crescita del 10,6%, guidata principalmente dal contributo della nuova tariffa rilasciata a fine 2022 e dei rinnovi, che hanno beneficiato anche dell'attività di marketing legata al forte impatto degli eventi naturali di luglio 2023.

Nel 2023 sono stati liquidati sinistri per un ammontare complessivo di 280,8 milioni (131,7 milioni nel 2022; +113,2%). L'ammontare dei sinistri accaduti e denunciati nel presente esercizio è stato pari a 195,1 milioni (68,2

milioni nel 2022, +186,1%) e si riferisce a 67.759 sinistri (24.107 sinistri nel 2022), dei quali 29.574 sinistri sono stati definiti (14.946 sinistri nel 2022), per una velocità di liquidazione del 43,6% (62,01% nel 2022). Anche per questo ramo l'incremento dei risarcimenti e delle denunce è largamente imputabile agli eccezionali eventi naturali che si sono verificati nel corso del 2023.

Altri danni ai beni

Il ramo "Altri danni ai beni" riporta un aumento complessivo del 6,9% con una raccolta totale di 331,9 milioni di euro. L'aumento registrato è stato ampiamente supportato dalla clausola di indicizzazione presente nel portafoglio. Ottimi i risultati delle linee Persone e PMI che registrano una crescita rispettivamente del 9,3% e 6,1%.

La garanzia Engineering, con una raccolta premi di 33,1 milioni, registra un consistente incremento rispetto all'anno precedente (17,5%), in virtù di una strategia di crescita della Compagnia su questo segmento che sfrutta l'attuale contesto di mercato.

Sono in aumento i pagamenti per sinistri che ammontano a 165,8 milioni (151,0 milioni nel 2022, +9,8%), dei quali 110,7 milioni (104,0 milioni nel 2022) si riferiscono a sinistri accaduti nel presente esercizio. I sinistri avvenuti e denunciati dell'esercizio sono stati 96.391 (78.640 sinistri nel 2022) e di questi 55.582 sono stati definiti (54.273 nel 2022) determinando una velocità di liquidazione pari al 57,7% (69,0% nel 2022).

RC Generale

In linea con quanto visto nel 2022, il ramo RC Generale riporta una crescita del 10,6%. La linea PMI cresce rispetto al 2022 del 7% spinta dalla buona performance di vendita dei prodotti Ultra dedicati che registrano una crescita complessiva del 5,8%. Buona la performance anche di AZ Multirischi e Professione Albergatore che chiudono l'anno rispettivamente a +13,2% e +13,6% rispetto al 2022. La linea Persone invece conclude il 2023 con un aumento del 5,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e una raccolta di 80,5 milioni di euro.

La raccolta nel comparto MidCorporate risulta essere in forte aumento rispetto al 2022 (+18,3%).

L'importo complessivo dei sinistri pagati nell'esercizio è stato pari 152,3 milioni (151,3 milioni nel 2022, 0,7%). Sul costo globale dei sinistri pagati incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 123,3 milioni (122,3 milioni nel 2022). I risarcimenti relativi ai sinistri avvenuti nell'esercizio ammontano invece a 29,0 milioni che corrispondono a 10.500 sinistri definiti (11.137 nel 2022), a 24.574 sinistri accaduti e denunciati (23.099 nel 2022) e a una velocità di liquidazione del 427,7% (48,2% nel 2022).

Cauzioni

I premi del lavoro diretto sono stati pari a 29,8 milioni (24,4 a dicembre 2022), in crescita del 22,3%, in linea con quanto evidenziato sul segmento Engineering a cui le coperture del business Cauzioni sono correlate.

In diminuzione gli oneri relativi ai sinistri pagati, che ammontano a 6,7 milioni (10,3 milioni nel 2022, -35,0%). Sul costo globale dei sinistri pagati incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 5,5 milioni (7,4 milioni nel 2022). L'ammontare dei sinistri accaduti e denunciati nel presente esercizio è pari a 1,2 milioni (2,9 milioni nel 2022). Sono stati definiti 27 sinistri (32 nel 2022) dei 113 sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio (120 nel 2022), per una velocità di liquidazione del 23,9% (26,7% nel 2022).

Perdite Pecuniarie

Il 2023 ha visto un forte incremento del ramo perdite pecuniarie che riporta una crescita complessiva del 19,3%. La linea Persone cresce del 30,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, spinta dalla crescita del prodotto "Ultra Casa e Patrimonio - Animali domestici" che riporta una crescita del 21,4% rispetto al 2022. La linea PMI registra invece un incremento del 15,5% con una raccolta netta di 3,7 milioni di euro.

I risarcimenti pagati nell'esercizio risultano in leggero aumento ed ammontano a 16,8 milioni (16,3 milioni nel 2022), di cui 9,5 milioni relativi ai 22.283 sinistri denunciati nel 2023; di questi, 16.618 sono stati definiti con una velocità di liquidazione del 74,6% (78,7% nel 2022).

Tutela Legale

Si conferma anche nel 2023 l'ottimo andamento dell'anno precedente chiudendo con una raccolta premi in aumento del 6,2%. La linea Persone, con una raccolta di poco superiore a 10 milioni di euro, cresce del 7,6% mentre la linea PMI si attesta di poco sotto (+7,2% rispetto al 2022). Entrambe le linee godono della crescita del prodotto Ultra di riferimento che nel periodo analizzato ha registrato un aumento del +8,3% rispetto all'anno precedente.

I sinistri pagati nell'esercizio ammontano a 11,2 milioni (10,3 milioni nel 2022, +8,7%), su cui incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 9,3 milioni (8,1 milioni nel 2022, +14,8%). In diminuzione invece i sinistri relativi all'anno corrente, pari a 1,9 milioni (2,2 milioni nel 2022, -13,6%). I sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio sono stati 4.485 (4.232 nel 2022) e di questi ne sono stati liquidati 368.

Assistenza

Il ramo di bilancio Assistenza registra una raccolta premi di 101,1 milioni di euro, in aumento del 5,5% rispetto a dicembre 2022. La linea Persone riporta una diminuzione del 4,9%, mentre la linea piccole-medie imprese, come nel primo semestre dello scorso anno, conferma l'ottimo andamento con un incremento del 15% rispetto alla chiusura di bilancio 2022.

L'importo liquidato per sinistri risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente e ammonta a 38,6 milioni (35,4 milioni nel 2022, +9,0%). Crescono anche i sinistri denunciati nell'esercizio che sono stati 167.097 (151.547 nel 2022), dei quali 64.527 sono stati definiti (87.250 nel 2022), per un esborso di 30,0 milioni (26,5 nel 2022) e con una velocità di liquidazione del 38,6%.

Riassicurazione

I programmi riassicurativi sono conformi alle Linee Guida della politica riassicurativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, in aderenza a quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

La riassicurazione deve costituire la soluzione efficiente al rischio di rovina rappresentato da fluttuazioni di rischio non prevedibili, finalizzata al raggiungimento della stabilità del portafoglio, e a realizzare l'allocazione ottimale del Risk Capital. In particolare, dove ritenuto necessario, deve:

- ridurre la volatilità dei risultati, proteggendo il portafoglio da sinistri ingenti e da scostamenti di frequenza;
- proteggere il portafoglio dall'esposizione ad eventi catastrofali determinati dal cumulo dei sinistri conseguenti ad un unico evento (terremoti, inondazioni, grandinate, atti di terrorismo, etc.).

La scelta della tipologia riassicurativa e dei limiti riassicurativi devono essere funzione della tipologia dei rischi assicurati, in base all'analisi congiunta del tipo di fluttuazione dei rischi (fluttuazioni di frequenza, sinistri ingenti, eventi catastrofali), della disponibilità e del costo della capacità riassicurativa, del costo del corrispondente Risk Capital da allocare e dei margini di sicurezza delle tariffe. In particolare:

- tutte le linee di *business*, che per loro natura prevedono esposizioni catastrofali, devono avere una copertura riassicurativa tale da coprire eventi catastrofali con un periodo di ritorno di almeno 200 anni. Eventuali coperture catastrofali per periodi di ritorno maggiore devono essere valutate anno per anno sulla base del confronto tra il costo del cosiddetto "Cat risk capital" e del premio di riassicurazione;
- portafogli di grande dimensione, quindi stabili ma esposti a potenziali sinistri ingenti e di cumulo devono avere una copertura riassicurativa (proporzionale e/o non proporzionale) mirata, là dove necessario, alla riduzione dell'eterogeneità delle esposizioni ed alla cessione della sinistrosità di punta a livello di singolo rischio e di evento;
- portafogli di linee di *business* di nicchia (*specialities*) e di modesta dimensione, quindi con esposizione alla volatilità dei risultati (come, ad esempio, Fine Art e Cauzioni), devono avere una copertura riassicurativa

(combinazione di forme proporzionali e non proporzionali oppure forma non proporzionale *stand-alone*) principalmente mirata a ridurre l'eterogeneità del portafoglio e le eventuali fluttuazioni di frequenza.

Le linee guida ed i principi utilizzati da Allianz Group per selezionare i riassicuratori sono definiti mediante le "Allianz Guideline for Reinsurance Security" (AGRS) che vengono emanate dal Group Risk Security Vetting Team (GR- SVT) al fine di stabilire un criterio univoco per tutte le compagnie del Gruppo, con cui garantire rapporti di cessione verso riassicuratori di provata solidità economico-patrimoniale e finanziaria.

Riassicurazione passiva

La riassicurazione passiva copre Allianz S.p.A. nelle sottoscrizioni del lavoro diretto e, in numero ridotto, nelle accettazioni riassicurative, sia dai rischi di natura catastrofale sia dai picchi anomali di sinistrosità, al fine di migliorare il rapporto di solvibilità. Tutte le coperture riassicurative sono acquistate alle migliori condizioni di mercato, facendo ricorso a riassicuratori di provata solidità economico-patrimoniale e finanziaria. Tali riassicuratori sono oggetto di una selezione effettuata in diretta collaborazione con Allianz Re, basata sia sulle notazioni delle principali agenzie di rating (S&P, AM Best, Fitch) sia sulle informazioni di mercato. Allianz S.p.A. utilizza soltanto strutture riassicurative di tipo tradizionale, cioè con un effettivo trasferimento del rischio.
I trattati utilizzati, sia nel Danni che nel Vita, sono di tipo proporzionale (quota, eccedente) e/o non proporzionale (eccesso sinistri, catastrofali, *stop loss*).
Il ricorso ai contratti facoltativi è limitato a casi di opportunità di natura tecnica.

Rami Danni

La Compagnia è protetta per le linee di *business* incendio, infortuni, responsabilità civile generale, rischi tecnologici, responsabilità civile autoveicoli terrestri, corpi veicoli terrestri, trasporti, cauzioni, infortuni, malattia, fedeltà e *fine art*, mediante trattati in eccesso sinistri con un netto conservato compreso tra 0,5 milioni e 10 milioni.

La copertura catastrofale che opera per i rami incendio, rischi tecnologici, trasporti e corpi veicoli terrestri ha un conservato netto di 15 milioni. È inoltre in vigore il trattato catastrofale Sublayer Cat Aggregate, per la copertura in aggregato dei sinistri evento maggiori di 5 milioni e fino a 10 milioni.

I rami Aviazione e Assistenza, le polizze Fine Art e Mercedes Benz, Financial Lines, sono protette da trattati proporzionali con conservati compresi tra 0% e 80%.
Il ramo grandine (Agricoltura) è protetto mediante un trattato *stop loss* del 30% in eccesso a 110%.

Con la finalità di ridurre il rischio complessivo e conseguentemente di migliorare il rapporto di solvibilità della Compagnia è stato rinnovato con Allianz SE un contratto di cessione in quota per i rami RC Autoveicoli Terrestri e Corpi Veicoli Terrestri. Sullo specifico trattato sono stati ceduti nel corso dell'esercizio 758,1 milioni di premi.

Gli eventi più rilevanti che hanno interessato le coperture catastrofali nel corso del 2023 sono stati:
- grandinata in Lombardia di fine aprile;
- alluvione in Emilia-Romagna di inizio maggio;
- grandinata nel Nord-Ovest Italia di inizio luglio;
- maltempo nel Nord-Est Italia di inizio luglio;
- nubifragi nel Nord Italia di metà luglio;
- il *downburst* avvenuto in Nord Italia alla di fine luglio;
- maltempo Lombardia-Piemonte-Veneto-FVG di fine agosto;
- alluvione in Toscana di inizio novembre.

Rami Vita

La Compagnia è protetta da una struttura proporzionale integrata da un programma non proporzionale a tutela di eventuali cumuli di rischio in seguito ad eventi catastrofali.
Sono inoltre previste delle coperture di tipo proporzionale specifiche per la copertura delle polizze Dread Disease & Critical Illness, Cessione del Quinto della Pensione e del *business* Allianz Global Benefit.
Il totale dei premi ceduti relativamente sia al lavoro diretto che indiretto è stato di circa 37,2 milioni.

Riassicurazione Attiva

La riassicurazione attiva di Allianz S.p.A. è concentrata quasi esclusivamente sulle compagnie italiane del Gruppo. Le esposizioni derivanti da accettazioni in riassicurazione nei rami Danni sono adeguatamente limitate mediante retrocessione in contratti di riassicurazione passiva. Inoltre, già nel corso dell'esercizio 2022 è stato attivato il trattato di riassicurazione attiva QS nei confronti della compagnia Allianz Viva S.p.A.

Rami Danni

Il totale dei premi accettati ammonta a 154,2 milioni e sono principalmente riferiti al trattato QS da Allianz Viva S.p.A. (150,3 milioni). I premi del *run-off* della riassicurazione attiva delle compagnie non Gruppo e delle compagnie estere del Gruppo si riducono notevolmente di anno in anno. Il risultato negativo di 3,5 milioni considera anche il *run-off* delle compagnie estere di Gruppo e di quelle non Gruppo.

Rami Vita

Il totale dei premi accettati è di 1,9 milioni e si riferisce totalmente alle accettazioni dell'allora compagnia RAS. L'importo premi è principalmente derivante dal *run-off* delle compagnie non Gruppo. Il risultato negativo è di 0,3 milioni, tutto derivante dal *run-off*.

Segnaliamo infine che in data 1° gennaio 2024 è stato stipulato un nuovo trattato di riassicurazione proporzionale in forza del quale Allianz Viva S.p.A. cede ad Allianz S.p.A. il 75% del *business* dei rami Incendio ed elementi naturali e Altri danni ai beni.
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che riguardano l'attività di riassicurazione.

Attività finanziaria e immobiliare

Linee essenziali seguite nella politica degli investimenti nel 2023

La gestione degli attivi degli investimenti con rischio a carico della Compagnia e degli investimenti con rischio a carico degli assicurati e dei fondi pensione è stata subdelegata principalmente ad Allianz Global Investors GmbH e residualmente ad altri gestori selezionati a valle di una accurata *due diligence*.

Investimenti con rischio a carico della Compagnia

La politica degli investimenti viene adottata su delibera del Consiglio di Amministrazione ed è rappresentata separatamente per i rami Danni e Vita da una *asset allocation* obiettivo (c.d. SAA), che nel comparto Vita viene declinata nelle diverse gestioni separate sulla base delle singole specificità e delle tipologie di prodotti ivi contenuti (*liability-driven approach*). Tale politica, elaborata nel rispetto del *Prudent Person Principle*, è coerente con la strategia definita dall'impresa, adeguata alla natura dei rischi e delle obbligazioni assunte dalla stessa e alla durata delle passività e assicura inoltre il rispetto dei vincoli di rischio contenuti nella *Risk Policy* e dei vincoli regolamentari.
Il portafoglio investimenti della Compagnia ammonta a fine anno a 25,8 miliardi, a valori di mercato, di cui 5,8 miliardi relativi al comparto Danni e 20,0 miliardi relativi al comparto Vita; gli attivi in gestione sono in crescita rispetto all'inizio dell'esercizio (circa +0,5 miliardi il Danni e +1,7 miliardi il Vita), grazie al *cashflow* positivo e all'apprezzamento degli investimenti obbligazionari.

DANNI

In termini di composizione (*asset allocation*) il portafoglio investimenti relativo ai rami Danni è costituito per il 71% da attivi appartenenti al Fixed Income, per il 10% da Alternatives e per il 19% da Real Estate. Il comparto Fixed Income è costitituito da:

- Treasuries and Government Related (32%), prevalentemente titoli di stato italiani e titoli emessi da organismi sovranazionali, società a controllo/partecipazione statale e aziende municipalizzate europee;
- Securitized (13%), ovvero commercial *mortgages* e obbligazioni *covered*,
- Corporates (26%), costituito da obbligazioni in prevalenza investment grade, OICR e bond infrastrutturali.

La Modified Duration del portafoglio Fixed Income è pari a fine esercizio a 3,7, in diminuzione rispetto alla fine del 2022.
Gli Alternatives sono rappresentati da investimenti in Renewables & Infrastructure, fondi di Private Equity e altri attivi, tra cui le Cashes di Unicredit.
Gli investimenti in Real Estate sono costituiti da immobili, sia ad uso proprio che di terzi, da quote di fondi immobiliari, da possedimenti agricoli e altri investimenti immobiliari tra cui società agricole e immobiliari.

Nel corso dell'anno l'esposizione al comparto Fixed Income è stata incrementata, in particolare sono stati aumentati gli investimenti in Treasuries and Government Related. L'esposizione in Alternatives è rimasta sostanzialmente invariata, mentre l'incidenza del Real Estate è diminuita, in termini relativi, sebbene siano stati effettuati nuovi investimenti.

VITA

In termini di composizione (*asset allocation*) il portafoglio investimenti relativo ai rami Vita è costituito per circa il 91% da attivi appartenenti al Fixed Income e per il 8% da Alternatives e Real Estate mentre gli investimenti azionari hanno un'incidenza inferiore all'1%. Il comparto *Fixed Income* è costitituito da:

- Treasuries and Government Related (47%), prevalentemente titoli di stato italiani ed europei;
- Securitized (7%), ovvero obbligazioni covered di banche italiane ed europee, e, in misura più contenuta, commercial and retail mortgages;
- Corporates (36%), obbligazioni quasi esclusivamente investment grade.

La Modified Duration del portafoglio Fixed Income è pari a fine esercizio a 6,7, in lieve diminuzione rispetto alla fine del 2022.
L'esposizione Equity, residuale, è costituita da un piccolo paniere di azioni; gli Alternatives sono principalmente investimenti in Renewables & Infrastructures e in fondi di Private Equity.
Il Real Estate è rappresentato da fondi, sia di terzi che di gruppo, e da quote di società immobiliari.

Nel corso dell'anno l'esposizione al comparto Fixed Income è stata marginalmente incrementata, anche a fronte di una riclassificazione dall'*asset class* Alternatives di alcuni investimenti di tipo Distressed; in particolare sono stati aumentati gli investimenti Corporates, a fronte della sottoscrizione di obbligazioni emesse da società del Gruppo (Allianz SE e Allianz Technology SE). L'esposizione in Alternatives e Real Estate è conseguentemente diminuita in termini relativi.

Investimenti con rischio a carico degli assicurati e fondi pensione

Gli investimenti relativi ai prodotti con rischio a carico degli assicurati e ai fondi pensione ammontano a fine anno a 8,0 miliardi, di cui 5,3 miliardi di *unit-linked* e 2,7 miliardi di fondi pensione.

Il portafoglio *unit-linked* è costituito per circa il 43% da Fondi Interni Assicurativi (FIA) Bilanciati, in prevalenza Bilanciati Bilanciati, per il 40% da FIA Flessibili, per il 12% da FIA Obbligazionari, per lo più misti area euro e puri governativi area euro a breve termine, per il 4% da FIA Azionari e per l'1% da FIA Liquidità e altro.

I Fondi Pensione sono costituiti da Fondi Pensione Aperti (FPA) promossi da Allianz (Allianz Previdenza e Insieme).

Composizione degli investimenti e proventi relativi

Il valore degli investimenti netti di classe C sale del 4,6% (-1,5% nel 2022) e, senza tener conto dei depositi netti verso compagnie, ammonta complessivamente a 27.141 milioni (25.987 nel 2022).

La composizione degli investimenti, dettagliata nella seguente tabella, è sempre caratterizzata dalla componente dei titoli obbligazionari che rappresentano ancora la tipologia di investimento preponderante.

Struttura degli investimenti (milioni di euro)

	2023	Comp.%	2022	Comp.%	Var.%
Beni immobili	474	1,8	439	1,7	8,0
Titoli obbligazionari	22.523	85,1	21.471	84,8	4,9
Partecipazioni in imprese del Gruppo e altre partecipate	1.724	6,5	1.583	6,3	8,9
Fondi comuni d'investimento	1.671	6,3	1.682	6,6	-0,7
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	94	0,4	98	0,4	-4,1
Investimenti finanziari diversi			15	0,1	-100,0
Finanziamenti diversi	653	2,5	665	2,6	-1,8
Depositi netti verso compagnie	-657	-2,5	-646	-2,6	1,7
Investimenti classe C	**26.482**	**100,0**	**25.307**	**100,0**	**4,6**

La gestione degli investimenti di classe C ha prodotto un risultato netto positivo di 1.013 milioni (285 milioni nel precedente esercizio).
Rispetto all'esercizio precedente, le rettifiche nette di valore apportano sul risultato di periodo un effetto positivo pari a 108 milioni (effetto negativo di 487 milioni nel 2022). In particolare, le riprese di rettifiche sono pari a 195 milioni, contro i 35 milioni all'anno precedente, a fronte di rettifiche di valore nettamente in calo che passano da 522 agli attuali 87 milioni. I realizzi presentano un sostanziale equilibrio contro un saldo negativo di 78 milioni registrato nel 2022.
Per gli specifici effetti connessi all'esercizio dell'opzione prevista dal Regolamento IVASS n. 52 per gli esercizi 2022 e 2023 si rimanda alle sezioni dedicate della Nota Integrativa, nella parte A "Criteri di valutazione degli investimenti ad utilizzo durevole" e al commento predisposto nel paragrafo "Altri investimenti finanziari - Voce C.III".

Nel seguente prospetto vengono dettagliati i proventi netti per categoria di investimento.

Redditi ordinari da investimenti al netto dei relativi oneri (milioni di euro)

	2023 *	Comp.%	2022 *	Comp.%	Var.%
Beni immobili	14	1,4	18	6,3	-22,2
Titoli obbligazionari	559	55,2	524	183,9	6,7
Partecipazioni in imprese del Gruppo e altre partecipate	243	24,0	193	67,7	25,9
Fondi comuni d'investimento	92	9,1	115	40,4	-20,0
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	-4	-0,4			
Riprese e rettifiche di valore	108	10,7	-487	-170,9	-122,2
Utili netti da realizzi investimenti	2	0,2	-78	-27,4	-102,6
Totale	**1.013**	**100,0**	**285**	**100,0**	**255,4**

* i dati non includono i valori relativi alle classi D.I e D.II dell'attivo dello Stato Patrimoniale

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare ammonta a 474 milioni (439 milioni nel 2022) e l'incremento rispetto all'anno precedente si deve unicamente ai costi incrementativi pari a 57,0 milioni (28,9 milioni nel 2022). Per quanto riguarda l'aspetto reddituale ordinario, il patrimonio immobiliare ha complessivamente prodotto una perdita pari a 7,8 milioni (14,4 di utile nel 2022). Sul risultato incidono gli affitti attivi per complessivi 22 milioni (22,7 nel 2022), ammortamenti fermi a 3,2 milioni e, a differenza dello scorso esercizio in cui erano assenti, svalutazioni per 18,6 milioni.
Nell'ambito della gestione ordinaria del portafoglio di proprietà prevalentemente adibito ad uso strumentale la Compagnia ha proseguito gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Titoli obbligazionari

Complessivamente gli investimenti obbligazionari ammontano a 22.523 milioni, in aumento del 4,9% rispetto al portafoglio di fine 2022 (21.471 milioni). In particolare, i titoli obbligazionari durevoli ammontano a 13.020 milioni (12.746 milioni nel 2022).
Il valore complessivo di questa categoria di investimenti ha prodotto un risultato di 673.701 milioni contro i 57 milioni dello scorso anno. Sono cresciuti i proventi ordinari netti da 523,6 a 532,1 milioni e le riprese di valore al netto delle rettifiche hanno prodotto un utile di 121,2 milioni (perdita di 467,8 milioni nel 2022). I realizzi hanno portato ad una perdita netta di 6,1 milioni (utile netto di 1,5 milioni nel 2022).
Per maggiori dettagli sulle movimentazioni, si rimanda alle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate

L'investimento totale in questa categoria sale in un anno dell'8,9%, confermando la tendenza in aumento degli ultimi anni (+4% nel 2022 e +28,2% nel 2021). Le movimentazioni dell'esercizio riguardano sia le imprese del Gruppo che le altre partecipate.
Cresce ancora il valore delle partecipazioni azionarie nelle imprese del Gruppo che si attesta a 1.684,0 milioni (1.560,5 milioni nel 2022) e le principali variazioni dell'esercizio, riportate nel dettaglio in Nota Integrativa, riguardano le acquisizioni della quota del 50% di Incontra Assicurazioni S.p.A. per 80.946 migliaia e del 10% di Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. per 22.000 migliaia.
Questa categoria di investimenti ha prodotto un incremento dei proventi lordi derivanti dagli incassi dei dividendi, che passano dai 193,5 milioni nel 2022 agli attuali 243,2 milioni.
Le riprese di valore al netto delle rettifiche ammontano a 18,9 milioni.

Investimenti finanziari diversi

Per maggiori dettagli relativi a questa voce, integralmente composta da strumenti finanziari derivati si rimanda al commento sull'operatività in strumenti derivati nella Sezione 17, Parte B della Nota Integrativa.

Altri investimenti finanziari in capitali di rischio

L'ammontare complessivo degli investimenti in azioni si è ridotto da un anno all'altro di circa il 4,1%.
Il bilancio di questa categoria quest'anno è negativo, anche se per soli 6,4 milioni (8,7 milioni di utile nel 2022). A fronte del ricavo di 10,7 milioni derivante dai dividendi (8,6 milioni nel 2022) sul risultato incidono negativamente gli oneri di gestione per 14,9 milioni e le perdite nette da realizzo per 3,8 milioni.

Finanziamenti diversi

I finanziamenti diversi comprendono prevalentemente operazioni di subentro in mutui ipotecari che riguardano operazioni di finanziamento di tipo *retail*, per 611,3 milioni (637,7 milioni nel 2022).

Attività di ricerca e di sviluppo e nuovi prodotti

Vita

Il 2023, in continuità con gli anni precedenti, vede grande interesse per il mondo del *business* Vita, nonostante il contesto di mercato in continua evoluzione.

Nel mese di febbraio, per rendere più attrattiva l'offerta dedicata al *business retail*, sono stati ridotti i costi applicati al cliente ed è stato incrementato il numero delle finestre di garanzia del premio investito del prodotto rivalutabile 100% Vitariv e della componente rivalutabile del prodotto multiramo Allianz Hybrid. Tali interventi sono stati apprezzati dalla rete di vendita e dai clienti e hanno favorito l'incremento della raccolta premi della Gestione Separata Vitariv, grazie anche a una ulteriore iniziativa commerciale partita a luglio che prevede la parte di rendimento trattenuto più contenuta per le prime quattro rivalutazioni del capitale. Inoltre, è stata arricchita l'offerta Unit Linked di Allianz Hybrid con l'introduzione di due nuovi fondi interni assicurativi collegati ai titoli di

stato e all'inflazione. Sul prodotto 100% Vitariv a ottobre è stata anche attivata anche una convenzione riservata agli agenti.

Il 7 luglio è stato introdotto un nuovo prodotto rivalutabile, denominato **AZB Vitariv Exclusive**, dedicato a clienti con disponibilità finanziaria almeno pari a 500 mila euro e che prevede importanti vantaggi riservati ai clienti *private*.

Nel mese di luglio è stato aggiunto alla piattaforma delle soluzioni di investimento, per tutti i clienti del prodotto Nuovi Orizzonti, un nuovo fondo interno assicurativo flessibile, denominato **AllianzGI Bond Target Portfolio 2025**. sottoscritto esclusivamente nel periodo di collocamento dal 14 luglio al 31 ottobre. Il fondo è gestito seguendo un approccio *buy and hold* con investimento in titoli obbligazionari del mercato globale denominati in euro la cui scadenza è mediamente pari a 15 mesi, con l'obiettivo di preservare l'investimento alla scadenza del fondo stesso, fissata al 20 febbraio 2025; successivamente, il controvalore sarà trasferito in modo automatico e gratuito per il 50% nella Gestione separata Vitariv e per il 50% nel fondo interno assicurativo AllianzGI Profilo Moderato. Riscontrato l'apprezzamento da parte dei clienti e della rete di vendita, il 15 novembre è stato lanciato con le medesime caratteristiche rispetto alla versione precedente il nuovo fondo interno assicurativo **AllianzGI Bond Target Portfolio 2025 II**, con periodo di collocamento dal 15 novembre al 29 febbraio 2024, con la scadenza del fondo è fissata al 19 giugno 2025.

Nell'ottica di supportare la rete e offrire ai clienti proposte innovative che favoriscano l'ampliamento della loro copertura assicurativa, il 3 ottobre è stato rilasciato il nuovo prodotto **Lovia Twin** che va ad arricchire la gamma dei prodotti Vita di protezione con un'offerta distintiva nel mercato italiano. Lovia Twin è un prodotto di assicurazione temporanea a capitale costante e a premio annuo per il caso di morte e per il caso di infortunio o malattia che determini un'incapacità lavorativa specifica permanente ed a cui consegua la cessazione dell'attività professionale dichiarata nella proposta di assicurazione.

Nel mese di novembre sono stati messi a disposizione per il canale *bancassurance* i prodotti **Allianz Capitale Protetto** e **Allianz Hybrid Investment**, le cui caratteristiche rispecchiano quelle dei prodotti 100% Vitariv e Allianz Hybrid a disposizione della rete agenziale e dei consulenti finanziari di Allianz Bank, che migliorano la visibilità e il posizionamento della Compagnia nel canale bancario.
Inoltre, nell'ottica di valorizzare e fidelizzare i clienti che hanno acquistato i nostri prodotti nell'ambito Vita, è stata attivata una nuova convenzione nazionale dedicata ai possessori contratti Vita con sconti in ambito Motor, Rami Vari e Health.

Per quanto riguarda l'offerta dedicata al *business* Corporate, al fine di completare l'offerta dei prodotti di puro rischio a adesione obbligatoria, nel mese di gennaio sono state create quattro nuove tariffe Long Term Care in relazione a due prodotti distinti, a partire dalle preesistenti tariffe LTC a rendita vitalizia. Con tali coperture monoannuali l'impresa si impegna a fornire un supporto temporaneo all'assicurato che nel corso della durata contrattuale diventi non autosufficiente nel compimento di 3 o 4 attività della vita quotidiana (ADL) su un totale di 6. La prestazione erogata dall'impresa in caso di sinistro si traduce in una rendita mensile anticipata e rivalutabile, garantita per tutto il perdurare dello stato di non autosufficienza fino ad un massimo di 3 o 5 anni, a seconda della tariffa. Successivamente sono stati sviluppati nel mese di febbraio una copertura caso morte, a completamento delle preesistenti tariffe TCM monoannuali obbligatorie, e nel mese di giugno una copertura LTC ad adesione obbligatoria, la cui prestazione consiste nel pagamento di una rendita vitalizia.

Ad aprile sono stati rilasciati i prodotti relativi alla **Cessione del Quinto della Pensione** (CQP) e **Cessione del Quinto dello Stipendio** (CQS), due assicurazioni collettive temporanee caso morte a capitale decrescente, che prevedono la corresponsione di un capitale in caso di decesso dell'assicurato, sottoscrittore del finanziamento emesso dall'istituto finanziario che concede il prestito a fronte della cessione del quinto della pensiono o stipendio, durante il periodo di validità della copertura.

Danni

Il 2023, in continuità con gli anni precedenti, vede grande interesse per il mondo del *business* Danni e le vendite di Allianz ULTRA Casa e Patrimonio continuano a essere decisamente positive.
A febbraio, in ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta, sono state chiuse le vendite della prima edizione di Allianz Ultra Casa e Patrimonio: tutti i clienti che desiderano assicurare la propria abitazione potranno farlo con l'edizione giugno 2022 che rispetto alla precedente è stata migliorata e resa più flessibile.

Tendenze positive si confermano anche in ambito piccole medie imprese, che da febbraio 2022 possono assicurarsi con Allianz Ultra Impresa, il prodotto dedicato alle piccole e medie imprese (PMI) fino a 4 milioni di fatturato. A dicembre 2023 sono state introdotte alcune importanti novità come, ad esempio, l'aumento dei massimali e la portata di alcune garanzie. In ottica di razionalizzazione dell'offerta PMI è stata chiusa la vendita di Allianz1 Business, il prodotto riservato alle piccole imprese con massimo 5 addetti.

Con l'obiettivo di offrire un miglioramento continuo dell'offerta e degli strumenti a disposizione della rete di vendita, a giugno è stato introdotto il questionario digitale salute che facilita l'emissione delle polizze Allianz Ultra Salute.
Nell'ottica di supportare la rete e offrire ai clienti proposte competitive che favoriscano l'ampliamento della loro copertura assicurativa, sono state avviate alcune importanti campagne commerciali sui prodotti Ultra Casa e Patrimonio e Ultra Salute.

A supporto di queste iniziative, nei mesi di luglio e ottobre è andata in onda sulle principali emittenti radiofoniche nazionali una campagna radio che ha promosso lo sconto dedicato al prodotto Allianz Ultra Casa e Patrimonio, raggiungendo nel complesso oltre 40 milioni di Italiani.

Grande attenzione anche per il mondo Motor con il miglioramento dell'offerta Auto Rischi Diversi. L'ambito assistenza, già rivisto ad aprile con l'ampliamento delle prestazioni della garanzia Assistenza Stradale, si arricchisce ulteriormente con l'arrivo di Rapid Repair, che offre la riparazione gratuita e in priorità di oltre 50 piccoli guasti che immobilizzano l'auto, come la sostituzione della batteria e il cambio o la riparazione degli pneumatici. Unica in Italia, Rapid Repair è già stata scelta da oltre 10.000 clienti a 2 mesi dal lancio.

Importante novità nel comparto nautica con l'uscita di Allianz Columbus, la nuova offerta che protegge sia per i danni all'imbarcazione, con tre livelli di copertura crescenti, sia per i danni causati ad altri durante la navigazione.
L'anno si è poi chiuso con l'entrata in vigore il 23 dicembre del D.Lgs 184/2023 che recepisce la Direttiva Auto (UE) 2021/2118 "Motor Insurance Directive" e porta importanti novità sull'obbligo RCA e sulla sospensione, ora gratuita e disponibile per tutti i veicoli. Oltre all'aggiornamento dei prodotti e dei processi, è stato avviato un piano editoriale con l'obiettivo di informare e supportare la rete distributiva in un momento di cambiamento.

A supporto di tutte le novità e per informare costantemente la rete di vendita anche quest'anno il palinsesto di comunicazione Rete è stato ricco e vario: news, evidenze numeriche, approfondimenti, video con gli esperti, eventi virtuali, magazine dedicati, serie podcast come CoffeeNews (realizzato in collaborazione con Chora Media), da utilizzare per conoscere meglio il contesto, il mercato e offrire spunti per la trattativa con i clienti.

Campagne a sostegno del marchio

Nei primi mesi dell'anno Allianz ha lanciato sulle piattaforme social e digital la webserie "Inizia a pensarci", declinazione locale della campagna globale ideata dal Gruppo, con protagonista l'attore, due volte premio Oscar Christoph Waltz. L'iniziativa è stata per Allianz unica nel suo genere: ha presentato il Gruppo non solo come assicuratore, ma anche come partner professionale e affidabile per gli investimenti e la gestione dei patrimoni dei propri clienti. Senza parlare di specifici prodotti, la serie si è concentrata sui benefici dell'educazione finanziaria, trattando il tema della consulenza in modo semplice, elegante e coinvolgente, rendendo facili da comprendere concetti finanziari complessi. Gli episodi della webserie sono stati progressivamente pubblicati dal 23 febbraio fino al 20 marzo sul sito e sui canali social di Allianz Italia e a supporto è stata attivata una campagna sulle piattaforme social e digital fino al 16 aprile che ha permesso di raggiungere oltre 22 milioni di contatti.

In primavera Allianz è tornata sulle reti televisive e sulle piattaforme digitali con un nuovo spot che in 30 secondi rinnovava il messaggio di "Pronti al meglio" sottolineando l'importanza degli Agenti nella protezione della salute, della casa e della famiglia. La campagna, attraverso la metafora dell'imparare a nuotare per scoprire le meraviglie dell'acqua, ribadisce il nuovo posizionamento del marchio: aiutare le persone a prepararsi al meglio e a essere pronti per vivere con energia e ottimismo tutto il bello della vita. Il ruolo dell'assicurazione si eleva così da semplice protezione a una dimensione più attiva di preparazione alla vita, per essere pronti ad affrontare ogni sfida. La campagna è stata trasmessa in TV dal 16 aprile al 6 maggio raggiugendo circa 40 milioni di italiani che hanno visto lo spot in media 10 volte, e sulle piattaforme digitali fino al 20 maggio, con oltre 20 milioni di contatti sviluppati.

Il tema della preparazione, insieme a quello del talento, è tornato alla ribalta anche in autunno, grazie alla *partnership* col programma televisivo XFactor. Allianz, per il secondo anno consecutivo, è stata Official Partner di XFactor, il *talent show* più atteso dell'anno, in onda dal 14 settembre al 7 dicembre. Le puntate, viste ogni settimana mediamente da circa 3 milioni di italiani, hanno avuto come cornice l'Allianz Cloud e la Torre Allianz dando quindi forte visibilità al marchio, rafforzata anche dal passaggio in tv dello spot durante le puntate, da una campagna *digital* e *social* che ha accompagnato i concorrenti per tutto il programma e da un concorso dedicato al pubblico che ha permesso di triplicare la *fan base* di Instagram in soli tre mesi (+11.200 iscritti).

Durante tutto l'anno sono stati presidiati costantemente i 3 canali social di Allianz Italia – Instagram, Facebook e Linkedin – con un totale di 509 post pubblicati e oltre 24 milioni di visualizzazioni totali.
Non sono mancate le iniziative per premiare i clienti, come "The Allianz Club" il concorso a premi che ha raggiunto quasi 1,8 milioni di clienti. Come lo scorso anno, nel periodo natalizio i clienti da almeno 30 anni hanno ricevuto in omaggio una bottiglia di vino San Felice mentre gli agenti hanno potuto rinforzare la relazione con i clienti.
L'anno si è poi chiuso con una campagna natalizia che ha portato nelle case degli italiani "Babbo Natale e i suoi Elfi" per augurare a tutti Buone Feste. La campagna, in onda in tv e sul web dal 21 al 31 dicembre, è stata vista da oltre 34 milioni di italiani e ha realizzato oltre 17 milioni di visualizzazioni sulle piattaforme digitali.

Il sito www.allianz.it si conferma un punto di riferimento importante per tutte le persone interessate a prodotti, servizi e novità legate al mondo Allianz, anche nel 2023 sono stati più di 5 milioni i visitatori sul nostro sito istituzionale.
Sono oltre 1,3 milioni le persone iscritte ai servizi di supporto post-vendita AllianzNOW e Area personale. L'innovativa app ha permesso agli utenti di inoltrare con pochi tap oltre 24.000 tra richieste di assistenza e segnalazioni di sinistro Auto.

Risorse Umane

Nel corso del 2023, Allianz ha registrato una riduzione del personale dipendente dovuto principalmente a due fenomeni: in primo luogo, il trasferimento delle attività di sviluppo, gestione e manutenzione dei sistemi informativi e delle relative risorse verso la società di gruppo Allianz Technology S.p.A.; in secondo luogo, le cessazioni di dipendenti che hanno aderito al Fondo di Solidarietà, secondo le modalità previste dagli accordi con le Organizzazioni Sindacali aziendali sottoscritti in data 24 febbraio 2022 e in data 27 giugno 2022 sulla base del CCNL ANIA – Accordo Sindacale Nazionale del 20 maggio 2013 e art. 9 D.M. 17 gennaio 2014.

Al 31 dicembre 2023, l'organico complessivo di Allianz risultava così composto: totale di 3.118 dipendenti a tempo indeterminato (3.409 nel 2022), di cui 131 dirigenti (127 nel 2022), 814 funzionari (889 nel 2022) e 2.173 impiegati (2.393 nel 2022).

Per il 2023 la Compagnia ha di nuovo ottenuto la prestigiosa certificazione Top Employer rilasciata da Top Employer Institute, che la riconosce tra le eccellenze aziendali nelle politiche, nelle strategie e nelle pratiche di Risorse Umane. Inoltre, Allianz ha nuovamente conseguito la certificazione EDGE, certificazione che si rinnova ogni due anni e che misura l'uguaglianza di genere valutando la parità di retribuzione, la rappresentanza di genere, i processi e la cultura aziendale.

Al fine di mantenere e migliorare le competenze tecniche e specialistiche presenti in azienda, sempre nel corso del periodo di riferimento, è continuato l'inserimento di giovani risorse ad elevato potenziale ed in particolare 39 di queste nuove risorse sono state assunte nell'ambito del Talent Program, il percorso di inserimento che abbina la partecipazione al Master universitario di 2° livello; 25 di questi partecipano al Master in Finance, Insurance and New Technology e 14 al Master in Big Data Science, entrambi della durata di due anni, realizzati in collaborazione con il Politecnico di Milano e finalizzati all'inserimento in azienda con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

È proseguito anche nel 2023 il progetto dualità scuola lavoro; gli apprendisti assunti nel 2021 hanno concluso il loro percorso in azienda ottenendo la certificazione Dual Project, rilasciata all'azienda dalla Camera di Commercio italo-tedesca. Nel 2023 è stata inoltre rinnovata la certificazione che, come di consueto, ha validità biennale. Altri 30 apprendisti hanno iniziato la loro esperienza duale nel 2023.
Nel giugno 2023 è stata costituita la Community per raggruppare tutti gli ex colleghi che hanno fatto e concluso con successo questo percorso.

Nel corso del 2023 è stato chiesto ad ogni dipendente di focalizzarsi sul *continuous learning*, con l'obiettivo di effettuare almeno 45 ore di formazione nell'anno.
Il risultato delle ore totali di formazione è stato di 240.008,77 (+35,7% rispetto allo scorso anno) per una media ore/dipendente di 76,90.
La formazione viene ora erogata in diverse modalità per sempre meglio soddisfare le esigenze delle modalità di lavoro ibrido, ed in particolare il 46% delle ore sono state erogate in modalità online asincrono, il 33% in modalità sincrona (sia virtuale che in presenza), il 21% in *self-directed* (a scelta quindi del dipendente tra l'ampia offerta disponibile sulle piattaforme di Gruppo e/o la lettura e ascolto di libri e podcast).

Più nel dettaglio, al significativo incremento delle ore di formazione hanno principalmente contribuito:
- il programma di Engagement4All, che ha dato spazio ai piani di azione delle singole direzioni e ha avuto come tema trasversale il *continuous learning*, totalizzando 66.376 ore di fruizione e la partecipazione di 2.902 dipendenti;
- corsi di tipo specialistico che comprendono sia formazione obbligatoria sia offerta a catalogo per colmare i divari di competenza che iniziative ad hoc pari a più di 47.000 ore;
- la formazione digitale, sia relativa allo sviluppo delle competenze, sia grazie all'iniziativa FIT4IT per un totale di circa 5.300 ore;
- la formazione comportamentale derivante dalla valutazione delle competenze per quasi 11.000 ore;
- i *team building*, per un totale di 28 eventi, che hanno coinvolto 1.392 persone per un totale di 9.150 ore di formazione su temi di inclusione e sostenibilità, identificati a supporto delle risultanze dell'Allianz Engagement Survey;
- la formazione linguistica, quasi esclusivamente dedicata all'apprendimento della lingua inglese, ha riguardato 712 dipendenti, per un totale di 8.636 ore svolte sia in modalità sincrona che asincrona;
- il programma #Lead, introdotto da alcuni anni dalla Capogruppo, che promuove modelli di *leadership* orientati alla meritocrazia inclusiva e all'imprenditorialità, destinato ai responsabili. Il programma prevede il rilascio di un Passaporto di Leadership che una volta conseguito deve essere successivamente mantenuto partecipando ad ulteriori iniziative di formazione. I responsabili di nuova nomina che hanno ottenuto il passaporto di Leadership nel 2023 sono 42;
- nell'ambito delle iniziative relative alla Partnership Olimpica e Paralimpica di Allianz è stata lanciata una video serie che ha coinvolto 1.268 colleghi per un totale di 1.316 ore di formazione.

Si è continuato a dare grande attenzione alle tematiche del benessere, della salute mentale e della disabilità, utilizzando anche la metodologia delle stanze di ascolto.
Inoltre, a tal fine sono state proposte iniziative in occasione delle giornate mondiali del Mental Health Day dal titolo "L'ambiente psicologicamente sostenibile" e del Disability Day "Il tempo che migliora la qualità della Vita".

Al termine del 2022 era stata costituita la Community Alumni Allianz Italia, nella quale rientrano tutti i dipendenti che nel corso degli anni hanno frequentato un Master promosso e pagato dall'azienda. Tra le varie attività

proposte nel 2023 a questa Community ricordiamo l'offerta di un percorso di *mentorship* su base volontaria, che ha coinvolto 36 persone per un totale di 576 ore di formazione. Una volta raggiunta l'abilitazione all'attività di *mentor*, quest'ultimi sono stati abbinati ai nuovi assunti che stanno facendo analogo percorso (Talent Management) e alla Community della Dualità.

È proseguita anche l'iniziativa HR Talks, 8 appuntamenti che hanno coinvolto 1.145 persone su tematiche relative all'approfondimento degli strumenti HR per la valutazione del potenziale e politica retributiva e tematiche relative alla competenza flessibilità e certificazioni sulla parità di genere.

Nella giornata della differenza generazionale è stato inaugurato il secondo *network* denominato ENGAGE (sullo scambio intergenerazionale), che si aggiunge quindi al *network* BEYOND (sulla disabilità) già attivo e che ha proseguito la sua attività.

Struttura commerciale

La struttura commerciale di Allianz S.p.A. è così costituita:

	2023	2022	2021
Agenti	2.217	2.255	2.295
Subagenti	8.258	8.345	8.455
Altri intermediari e altre risorse	11.815	11.789	12.116
Totale risorse produttive	**22.290**	**22.389**	**22.866**

La scuola di formazione Sales Academy Allianz ha aggiornato e arricchito il Piano di Formazione rivolto alle reti di vendita agenziali. Le proposte formative discendono dalle linee guida definite nello Strategic Dialogue e dal confronto con le diverse aree aziendali. Il loro andamento è periodicamente revisionato insieme ai referenti Sales & Distribution e condiviso con i componenti delle commissioni agenti.

La scuola ha proseguito l'attività di supporto alle agenzie per l'effettuazione della formazione professionale per neofiti, offrendo le 60 ore richieste in modalità *e-learning* sulla piattaforma interna Campus. La scuola ha svolto i controlli tramite la reportistica dedicata e verificato puntualmente la conformità degli attestati registrati negli ambienti informatici. Inoltre, a rinforzo di questa linea d'azione, sono stati effettuati monitoraggi periodici e relative comunicazioni alle reti di agenti e a Sales & Distribution. È stata data priorità all'applicazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente (Regolamento 40 del 4.8.2018), proponendo corsi formativi relativi alle regole professionali e agli adempimenti normativi, ai processi interni, ai sistemi di gestione di agenzia. Per promuovere la cultura di rispetto della normativa assicurativa la scuola ha messo a disposizione una vasta gamma di contenuti *e-learning*.

Sales Academy ha proposto un sistema integrato di contenuti e strumenti formativi, volti a garantire la totale copertura dell'area tematica riferita alla formazione di Prodotto e utili all'aggiornamento professionale. Sono stati altresì approfonditi contenuti legati all'ambito previdenziale, quelli per la gestione dei sinistri e fornite *soft skills* correlate alla vendita.
In coerenza con un contesto esposto ad attacchi tecnologici è stata tenuta alta l'attenzione alla *cyber security* tramite l'aggiornamento annuale delle Digital Security Pills.

Nel corso dell'anno sono state potenziate le competenze degli agenti, in coerenza con il contesto socioeconomico e con la strategia aziendale, approfondendo tematiche di attualità economica. Per quanto riguarda gli approfondimenti tecnico specialistici dedicati ai consulenti esperti, sono state approfondite tematiche inerenti alla protezione dei rischi delle famiglie sui segmenti casa-patrimonio-salute, ed i rami vita, previdenza complementare e mid corporate. In ambito di servizio al cliente, è stata posta l'attenzione anche alle caratteristiche peculiari delle diverse generazioni (in particolare nel progetto Allianz Business School). La crescita professionale delle reti secondarie è stata caratterizzata da un'intensa attività declinata in due macro-filoni: i percorsi formativi dedicati

allo sviluppo professionale di ogni profilo, dal neofita all'agente, e l'intervento tattico dedicato al potenziamento dell'approccio commerciale con la soluzione Allianz Ultra.

Un *format* richiesto è quello dei Kit, ovvero materiali progettati da Sales Academy utilizzati dall'agente in qualità di docente e rivolti ai propri collaboratori e collaboratrici. Nel 2023 sono stati messi a disposizione degli agenti nuovi pacchetti di contenuti da poter utilizzare in agenzia.

Le attività formative sono state condivise prioritariamente con Sales & Distribution e successivamente presentate alla rete di vendita in un piano dell'offerta formativa. I Sales Manager hanno provveduto a presentare alla rete l'offerta formativa. Ogni attività formativa d'aula organizzata dalla scuola è stata messa a disposizione della rete di vendita nelle modalità ad iscrizione o raccogliendo le iscrizioni direttamente dalla rete stessa, oppure ad invito e secondo il *target* di riferimento (agenti o rete secondaria).

Dati formazione Agenzie Allianz

Di seguito è possibile osservare i dati relativi alle giornate di formazione, suddivise per modalità di erogazione. Partendo dall'assunto che le agenzie possono fruire di corsi di aggiornamento tramite qualsiasi ente formativo accreditato, anche diverso da Allianz, si rileva una crescita nella fruizione del canale aula/webinar con la Compagnia, arrivando nel 2023 ad un picco di quasi 5.000 giornate di formazione, con un incremento notevole rispetto agli anni precedenti. Questi dati sintetizzano il mutamento profondo dell'offerta formativa che dal 2022 ha ricominciato a organizzare anche aule tradizionali. Le proposte *e-learning* negli ultimi anni vedono una tendenza a decrescere, attestandosi nel 2023 sotto le 50.000 giornate di fruizione. Il dato va però mediato con il contemporaneo calo delle fonti da formare e quindi conferma il forte investimento che Sales Academy continua a fare anche su questo *format*.

	Totale giornate erogate	Corsi KIT	Corsi Aula/Webinar	Corsi e-Learning
2021	67.450	9.386	3.987	54.077
2022	61.169	7.052	2.822	51.296
2023	58.635	8.663	4.942	45.030

Di seguito è possibile osservare i dati relativi alle partecipazioni complessive (ogni persona ne genera una o più), poi ancora suddivise per modalità di erogazione. In parallelo alle partecipazioni, osserviamo il numero di teste, ovvero il numero delle persone coinvolte.

In tema di gradimento della rete all'offerta formativa, osservando l'ultimo triennio, si nota un ritorno alla tendenza del 2020, dopo il boom del 2021, a fronte di un indice di NPS complessivo di oltre 71,5, in costante crescita (+1,5 rispetto all'anno precedente, con un exploit del canale Aula, vicino a 80 ed un *e-learning* a 71,4, ovvero + 1,3 e un netto incremento delle risposte, nonostante il decremento dei rispondenti).

La prossima tabella mostra l'utilizzo degli eventi formativi: le persone interessate, circa 18.100 (teste complessive) sono coinvolte in quasi 280.000 partecipazioni; ciò significa che ciascuna persona ha preso parte a oltre 15 eventi formativi. La parte del leone è sempre degli *e-learning*, fruibili con agilità in ogni momento della giornata e da diversi dispositivi.

	Totale partecipaz./teste	Corsi KIT	Corsi aula/webinar	Corsi e-Learning
2021	340.792/19.987	13.449/5.256	13.588/6.307	313.755/19.738
2022	270.514/18.730	12.801/4.725	6.409/3.040	251.304/18.470
2023	279.927/18.163	15.528/5.125	7.526/3.964	254.873/17.819

Contenzioso

Il contenzioso attivo e passivo attualmente in corso prevalentemente in materia di intermediazione, polizze Danni e Vita, recupero crediti, locazione e proprietà è costituito da 288 cause per un valore totale di 60,2 milioni; in particolare, le cause attive sono 66 per un valore di *petitum* complessivo pari a 13,9 milioni, relative ad appelli avverso pronunce sfavorevoli alla Compagnia e in materia di recupero crediti. Le cause passive sono 222 per un valore di *petitum* complessivo di 46,2 milioni. Si segnala, infine, la sussistenza di un numero di procedimenti penali aperti a seguito di querele depositate da Allianz prevalentemente in materia antifrode.

Per quanto riguarda le polizze emesse prima e durante l'ultima Guerra Mondiale, si è esaurita la fase di esame delle richieste di risarcimento nell'ambito della International Commission on Holocaust Era Insurance Claims (ICHEIC), a seguito della quale è stato riconosciuto ai richiedenti l'importo di circa 21,0 milioni di dollari americani tramite Allianz SE. Tuttavia, nel corso del 2023 sono giunti ad Allianz S.p.A. ulteriori quattro richieste di risarcimento per polizze asseritamente confiscate durante l'Olocausto le quali sono state trattate secondo linee guida liquidative interne. Nel 2023 non è stato corrisposto alcun importo ai reclamanti.

Con sentenza n. 11191 del 27 aprile 2023, la Corte di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso del 95% dell'IRES pagata dalla società sulla cessione avvenuta nel 2009 di una holding che deteneva indirettamente una partecipazione estera, confermando l'applicazione del regime di "participation exemption". Il rimborso è stato pari a 14,5 milioni quanto ad IRES e a 3,3 milioni quanto ad interessi maturati.

L'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Friuli-Venezia Giulia) ha notificato in data 24 novembre 2023 l'invito a comparire con riferimento all'IRES dell'esercizio 2017, a seguito della documentazione fornita in risposta ad un questionario precedentemente inviato ed al fine di iniziare il contraddittorio per un possibile accertamento con adesione. L'atto di adesione è stato perfezionato in data 1° febbraio 2024 con il pagamento degli importi concordati a titolo di imposte ed interessi; il versamento non ha avuto impatto a conto economico in virtù degli accantonamenti a suo tempo effettuati.

Il 9 gennaio 2024 è iniziata una verifica fiscale sulle annualità 2019 e 2020 da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia.

Responsabilità amministrativa

Con riguardo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato, in data 14 novembre 2003 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società" (MOG) di cui all'art. 6 del citato decreto, predisposto successivamente ad un processo di analisi delle aree ed attività aziendali a rischio di commissione dei reati interessati. L'attività di monitoraggio sul funzionamento e sull'osservanza del MOG è affidata dal Consiglio di Amministrazione all'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito in forma collegiale. Il Modello così adottato è soggetto a verifiche periodiche ed eventuali revisioni/integrazioni, anche in risposta ad eventuali novità normative e giurisprudenziali. L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto il 18 maggio 2023.

Antiriciclaggio e contrasto del finanziamento al terrorismo

La Compagnia, al fine di prevenire i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ha istituto la funzione Antiriciclaggio in seno alla Compliance di Gruppo.

La preposta funzione opera i relativi controlli nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 21 novembre 2007, n. 231 come novellato dalle successive modifiche introdotte e dalle disposizioni attuative emanate dalle Autorità di Vigilanza di settore.
Alla funzione Antiriciclaggio sono esternalizzate anche le attività di controllo in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo delle altre compagnie del Gruppo soggette alla normativa

Azioni proprie e della controllante

La Società non detiene azioni proprie e della controllante in portafoglio.

Rapporti con le imprese del Gruppo

Come previsto dal Regolamento IVASS n. 30, Allianz S.p.A. ha adottato la politica delle operazioni infragruppo, che disciplina le stesse in coerenza con la propria strategia e con le politiche in materia di investimenti. La politica è oggetto di una specifica delibera, rivista almeno una volta l'anno.
Si riportano nel seguito le tipologie maggiormente rilevanti di operazioni infragruppo che hanno caratterizzato l'attività della Compagnia nel corso del 2023.

Erogazione di servizi o accordi di condivisione dei costi

La Compagnia sottoscrive contratti di prestazione di servizi infragruppo finalizzati alla condivisione di servizi comuni, secondo parametri e con strumenti di controllo debitamente formalizzati.
In tale ambito, le operazioni maggiormente rilevanti, tutte assistite da specifici contratti, riguardano:

- la prestazione di servizi generali alle società del Gruppo assicurativo Allianz o del Gruppo Allianz SE (amministrazione, risorse umane, legale, fiscale, processi liquidativi, information technology, locazione immobiliare);
- la prestazione in *outsourcing* delle funzioni Internal Audit, Risk Management, Funzione Attuariale e Compliance;
- la retrocessione commissioni su fondi comuni da Allianz Global Investors e Pimco;
- la fruizione di particolari servizi prestati da società del Gruppo assicurativo Allianz o del Gruppo Allianz SE:
  - servizi telematici prestati da Allianz Technology S.p.A.;
  - servizi informatici prestati da Allianz Technology SE;
  - servizi amministrativi prestati da AGI - Allianz Global Investors per l'attività di *middle office* e servizi di *reporting* in relazione ai prodotti di tipo *unit-linked*;
  - servizi prestati da Allianz Worldwide Partners in relazione alla gestione delle attività di *contact center* e dei sinistri;
  - servizi prestati da parte di Allianz SE ai sensi di un *master agreement* che disciplina le attività di Finance, IT security, Insurance products, Marketing e di predisposizione della reportistica Solvency II;
  - servizi prestati da Allianz Investment Management SE in relazione all'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica IT ed alla prestazione di consulenza in materia di investimenti;
  - servizi di gestione del portafoglio immobiliare per gli immobili ad uso terzi prestata da Pimco Prime Real Estate GmbH;
  - servizi bancari e commerciali prestati da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.;
  - servizi di gestione e sviluppo del portafoglio assicurativo da parte delle controllate di nuova costituzione facenti parte del Progetto 51;
  - servizi di asset management prestati da Allianz Global Investors, Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., Investitori Sgr, Pimco, e Allianz Capital Partners GmbH, che la Compagnia stipula anche per conto delle compagnie controllate che le hanno affidato la gestione degli investimenti sulla base di appositi contratti di esternalizzazione.

Accordi di gestione centralizzata della liquidità

La Compagnia partecipa ad un accordo di gestione accentrata della liquidità (*cash pooling*) con la controllante Allianz SE, regolato da uno specifico contratto che definisce le modalità e le caratteristiche della tesoreria accentrata. L'esposizione è proporzionata alle occorrenze della Compagnia ed è contenuta entro il limite massimo delle disponibilità finanziarie in eccesso rispetto a quanto necessario per la copertura delle riserve tecniche.

Accordi di gestione accentrata degli investimenti

La Compagnia ha in essere con alcune società controllate specifici contratti di servizi volti ad assicurare la gestione accentrata degli investimenti.

Garanzie, impegni, rapporti di conto corrente e deposito titoli

La Compagnia costituisce pegni su titoli in deposito presso la controllata Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., società sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia, in relazione alle esigenze della propria attività.
Resta peraltro fermo l'obbligo del rispetto del limite imposto da IVASS in sede autorizzativa, con riferimento alla costituzione di pegno su titoli a favore di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., a garanzia del "Fido Plurimo".

Finanziamenti

La Compagnia beneficia di affidamenti creditizi concessi da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. che rientrano nel "Fido Plurimo" per cassa (nella forma di scoperto di conto corrente o di finanziamento vero e proprio) e firma, garantito da Allianz S.p.A., anche per le società controllate, tramite il deposito di un pegno in titoli. Le condizioni applicate da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. sono quelle applicate all'intero Gruppo e tengono conto degli andamenti del mercato e, unitamente alle entità degli affidamenti, sono sottoposte alla Vigilanza da parte della Banca d'Italia. L'esposizione è proporzionata alle occorrenze della Compagnia ed è contenuta entro il limite autorizzato dall'Autorità di Vigilanza. Allianz S.p.A. conserva ancora la titolarità di un accordo di Profit Participating Loan con la propria controllante finale Allianz SE. Il prestito, è attualmente in essere per un ammontare di 1.000 milioni, remunerati al tasso fisso prestabilito del 6,20% annuo.
In data 18 dicembre 2020, Allianz S.p.A. ed Allianz SE hanno convenuto il rimborso del prestito per il 18 dicembre 2025, secondo le condizioni presenti nel contratto stesso, prima fra tutte l'ottenimento della preventiva autorizzazione dell'IVASS.

Canoni di locazione

La Compagnia ha in essere un contratto di locazione per condurre una porzione dell'immobile denominato "Torre Allianz" sito in Milano, sottoscritto con Investitori SGR, in qualità di gestore del fondo immobiliare denominato Investitori Real Estate (IRE), la cui durata iniziale era stata fissata in 15 anni con rinnovo tacito di 6 anni in 6 anni.

Investimenti

La Compagnia detiene in portafoglio strumenti finanziari emessi o gestiti da Società appartenenti al Gruppo assicurativo Allianz o al Gruppo Allianz SE sulla base delle proprie esigenze operative.
Per la descrizione delle suddette operazioni infragruppo si rimanda alla Nota Integrativa.

Riassicurazione

La Compagnia attua operazioni di riassicurazione sia nell'ambito del Gruppo assicurativo Allianz sia nell'ambito del Gruppo Allianz SE. I dettagli delle operazioni di riassicurazione infragruppo sono forniti in Nota Integrativa.

Gruppo IVA

A partire dal 1° gennaio 2020 è stato costituito il Gruppo IVA Allianz, in base al quale tutte le società ad esso appartenenti sono considerate come un unico soggetto passivo di imposta ai soli fini IVA. Data la natura unitaria del Gruppo IVA, le operazioni (cessioni di beni e prestazioni di servizi) che intercorrono tra i soggetti partecipanti al medesimo Gruppo IVA sono irrilevanti ai fini IVA.

Si dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, che non sono state effettuate operazioni direttamente influenzate da Allianz SE che esercita l'attività di direzione e coordinamento.
La situazione dei crediti e debiti al 31 dicembre 2023 con la controllante diretta Allianz Europe BV, nonché con le altre imprese del Gruppo e collegate, è esposta nell'apposita sezione della Nota Integrativa (Parte B - Sezione 15) ed è dettagliata dall'allegato 16 alla Nota Integrativa per i rapporti patrimoniali e dall'allegato 30 relativamente alle componenti economiche.
Dal 1° gennaio 2023 è entrata nel Gruppo IVA la controllata Allianz Viva S.p.A.

Gruppo Allianz – controllanti, controllate, consociate e collegate

La controllante Allianz SE detiene indirettamente attraverso la propria Società controllata diretta Allianz Europe BV, con sede in Amsterdam (Paesi Bassi), la partecipazione totalitaria in Allianz S.p.A.
L'attività di Allianz Europe BV si limita alla mera detenzione della partecipazione e ad esercitare i relativi diritti amministrativi mentre resta impregiudicato il ruolo della capogruppo Allianz SE quale soggetto al vertice della catena di controllo ed esercente l'attività di direzione e coordinamento su Allianz S.p.A.

Al 31 dicembre 2023 le società direttamente controllate, le consociate e le collegate sono 24 (13 le controllate). La composizione del Gruppo per settore di attività è la seguente: 9 compagnie di assicurazione (6 controllate), 2 società operanti nel settore finanziario (tutte controllate) e 13 società operanti in altri comparti o di servizi (di cui 5 controllate).

Compagnie assicuratrici

Nella tabella che segue sono indicati i dati più significativi al 31 dicembre 2023 per ciascuna società del Gruppo direttamente controllata: premi, investimenti complessivi (classe C e classe D) e risultato netto dell'esercizio.

Compagnie assicuratrici (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Premi lordi	Investimenti	Risultato dell'esercizio
UniCredit Allianz Assicurazioni	Milano	Euro	226.125	514.556	38.241
UniCredit Allianz Vita	Milano	Euro	4.725.785	29.493.514	145.390
Allianz Direct	Milano	Euro	519.867	1.089.492	-20.677
Allianz Viva S.p.A.	Milano	Euro	477.178	627.791	-42.434
Incontra S.p.A.	Milano	Euro	117.562	307.106	28.381
Darta Saving Life Assurance	Dublino	Euro	3.277.565	25.644.930	91.315

Società operanti nel settore dei servizi finanziari

La tabella mostra i dati relativi al patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio delle società controllate del Gruppo operanti nel settore dei servizi finanziari:

Società operanti nel settore dei servizi finanziari (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Investitori SGR	Milano	Euro	13.036	1.747
Allianz Bank FA	Milano	Euro	509.948	75.390

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre

La tabella mostra i dati relativi al patrimonio netto ed al risultato dell'esercizio delle società controllate del Gruppo operanti nei settori immobiliare, agricolo, di gestione di servizi ed altre.

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Agricola S. Felice	Milano	Euro	48.274	-553
Borgo S. Felice	Siena	Euro	5.189	1.026
App Broker	Trieste	Euro	1.556	387
Intermediass	Milano	Euro	1.040	533
Allianz Value	Milano	Euro	351	55

Maggiori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con le società del Gruppo sono forniti nella Sezione 15 della Nota Integrativa nonché dagli Allegati 16 e 30.

Sistema di gestione dei rischi

Premessa

Il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi della Compagnia è rappresentato da un insieme di processi e di attività, che trovano opportuna integrazione fra loro ed includono sia valutazioni qualitative sia, per i rischi quantificabili, metodologie di misurazione dell'esposizione al rischio.

Tale approccio è anche descritto nei documenti Risk Policy e ORSA Policy che vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione.

I documenti, redatti dal Risk Management di Allianz S.p.A. per ogni singola società (L.E), definiscono:
- obiettivi ed area di applicazione della *policy*;
- struttura organizzativa con ruoli e responsabilità in ambito di gestione del rischio;
- tipologie di rischio;
- identificazione, analisi, misurazione e valutazione del rischio anche in chiave prospettica;
- metodologie e modelli di gestione del rischio;
- controllo e reporting del rischio.

In linea generale, l'approccio utilizzato dalla Compagnia comprende:
- l'analisi della natura e l'origine dei rischi individuati coerentemente con la tassonomia richiesta dal Regolatore e con le direttive europee in materia di Solvency II;
- la valutazione degli effetti che ne possono derivare in termini di perdite;
- la valutazione di possibili interrelazioni tra rischi.

In linea con la *policy* adottata, la Compagnia effettua regolarmente l'Own Risk Solvency Assessment (ORSA) e stress test per assicurare l'adeguatezza del Solvency II ratio per ogni singola società.

Valutazione quantitativa dei rischi

La valutazione quantitativa dei rischi è tesa a garantire a tutti i portatori di interesse nei confronti della Compagnia, siano essi azionisti, clienti o creditori, che quest'ultima abbia un adeguato livello di capitalizzazione e sia in grado di adempiere alle prestazioni contrattuali, come richiesto dalla normativa Solvency II. Il dettaglio e la tipologia dell'approccio utilizzato sono strettamente legati alle dimensioni ed alla complessità della compagnia sottostante,

ma in linea generale viene valutata la solvibilità economica. L'appartenenza ad un Gruppo internazionale tradizionalmente attento a tali tematiche consente alla Compagnia di disporre di una serie di strumenti innovativi: la valutazione quantitativa effettuata attraverso il Modello Interno; le linee guida e gli strumenti definiti e forniti dalla Capogruppo Allianz SE, ma sempre in stretta collaborazione con le compagnie locali, tenendone in considerazione caratteristiche ed esigenze. Tale modello si basa sul concetto di Solvency Capital Requirement, definito come il capitale necessario alla Compagnia per tutelarsi contro la probabilità di *default* nel 99,5% dei casi in un orizzonte temporale di un anno, tale requisito è coerente con quanto richiesto dalla normativa Solvency II.
La misura utilizzata, in linea con i recenti orientamenti della normativa Solvency II, è l'esposizione dell'*economic market value* a movimenti avversi (*worst case scenarios*).

I rischi considerati dal modello interno utilizzato si dividono nelle seguenti categorie di rischio:
- rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio azionario, rischio immobiliare, rischio di volatilità, rischio di cambio, rischio di *credit spread*, rischio di inflazione);
- rischi di credito (rischio di insolvenza di emittenti strumenti finanziari e dei riassicuratori);
- rischi assicurativi sia ramo vita che ramo danni (rischi catastrofali, rischio terrorismo, rischio tariffazione, rischio riserve, rischio mortalità e calamità);
- rischi di *business* (sia il rischio di riscatto che il rischio di costo);
- rischi operativi.

Per una più completa e dettagliata descrizione della valutazione quantitativa dei rischi della Compagnia e delle sue società controllate, si può fare riferimento alle *policy* locali adottate ed approvate annualmente dal CdA di ogni singola società, "Risk Policy" e "ORSA policy".

La Compagnia effettua analisi di stress test sia sulla posizione che detiene a copertura delle riserve tecniche con attivi ammissibili, che sull'SCR (Solvency Capital Requirement). Si prendono in esame i possibili shock finanziari che possono avere un impatto sul patrimonio, più precisamente vengono valutati possibili scenari di fluttuazione dei tassi d'interesse, dei mercati azionari e del rischio di *credit spread*. Viene fissato un obiettivo di solvibilità a cui la Compagnia tende (*management ratio*) che viene costantemente monitorato. Vengono inoltre stabilite delle soglie al di sotto delle quali si attivano i piani di azione.

La Compagnia è dotata di un sofisticato modello di Asset Liability Management per lo studio dei portafogli Vita denominato ALICE (Asset & Liability Interaction Cashflow Engine). Tale modello, attraverso la tecnica della simulazione di scenari economici, proietta gli attivi ed i passivi tenendo conto delle interazioni tra gli stessi e dei meccanismi di rivalutazione. Questa piattaforma integra quindi in un'unica architettura le applicazioni di Risk Capital, ALM e valutazione delle opzioni e delle garanzie.

La valutazione quantitativa dei rischi è rivista periodicamente ed è effettuata al termine di ogni trimestre. Inoltre, il Risk Management effettua un'analisi sullo stato attuale dei rischi e sulla loro possibile evoluzione futura con un orizzonte temporale a un anno (*Forecast*) e a tre anni (*Strategic plan*). I risultati sono comunicati sia al Comitato Esecutivo Rischi sia al CdA, nonché ad ogni altra funzione aziendale preposta alla conoscenza delle risultanze delle analisi almeno annualmente e comunque in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità.

La Compagnia è provvista anche di un processo di sviluppo prodotti che regolamenta l'ideazione di nuovi prodotti nonché le modifiche rilevanti di prodotti esistenti e certifica l'adeguatezza agli standard, in termini di redditività e rischio, che sono stati fissati dal Gruppo di appartenenza.

Valutazione qualitativa dei rischi

Il framework alla base della valutazione qualitativa dei rischi aziendali si basa su un insieme di attività; di seguito vengono descritte le più significative.

Un componente importante di tale sistema è rappresentato dal processo annuale di Top Risk Assessment (TRA), a supporto dello sviluppo del *business* e della strategia aziendale e avente ad oggetto l'identificazione, la

valutazione e la mitigazione dei rischi che potrebbero minacciare in modo significativo il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
L'ambito di applicazione del TRA copre tutte le categorie di rischio definite nella Politica dei rischi del Gruppo (rischi di mercato, di credito, di sottoscrizione, di *business*, operativi, di reputazione, di liquidità e strategici), nonché i rischi di concentrazione, emergenti ed ESG, e di accumulo.
La conduzione del processo vede il coinvolgimento del Top Management aziendale (Risk Owners) e della Funzione di Risk Management, che coordina le attività e supporta i Risk Owners mettendo a disposizione la metodologia di Gruppo da utilizzare.
I risultati del TRA sono approvati dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

In aggiunta al Top Risk Assessment, in riferimento alla specifica categoria dei rischi operativi, inclusi i rischi di natura ICT, e di *compliance* (c.d. "non finanziari"), un'ulteriore metodologia ne supporta l'identificazione e la valutazione, prevedendo altresì l'identificazione di controlli di prima linea da attuare per una efficace mitigazione dei rischi.
La metodologia in oggetto, definita Non Financial Risk Management (NFRM) prevede un catalogo di 34 rischi tra operativi e di *compliance* ed una serie di controlli chiave associati, e richiede che tali i controlli vengano sottoposti a test di efficacia da parte delle funzioni di controllo secondo una periodicità variabile in base alla rischiosità residua risultante dall'assesment annuale del vettore corrispondente.

Nell'ambito della valutazione qualitativa dei rischi si collocano anche le analisi dei rischi associati ai principali progetti aziendali e alle attività esternalizzate rilevanti, sempre finalizzate a valutare i rischi presenti e a realizzare adeguate azioni di mitigazione.

All'interno della Compagnia è altresì implementato un processo di Executive Accountability Regime, strumentale alla formalizzazione delle responsabilità riconducibili al Top Management aziendale e identificazione dei rischi sottostanti. La finalità del processo è quella di valutare l'operatività del management in termini di adeguato presidio dei rischi e di intercettare eventuali casi di criticità, da sottoporre agli organi deputati alla valutazione delle performance.

Infine, ulteriori processi rilevanti e strumentali alle analisi sopra descritte sono rappresentati dal processo di gestione delle perdite operative e dalle attività di presidio dei rischi reputazionali, posti in essere sulla base delle linee guida di Gruppo di riferimento.

Requisito Patrimoniale di Solvibilità

In ottemperanza all'art. 4, comma 7 del Reg. 22/2008, modificato ed integrato dal Provvedimento 53/2016, sono di seguito rappresentati il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, il Requisito Patrimoniale Minimo nonché l'importo, classificato per livelli, dei Fondi Propri ammissibili a copertura dei suddetti requisiti sulla base dei dati trimestrali al 31 dicembre 2023.

(migliaia di euro)

	Totale	Classe 1 illimitati	Classe 1 limitati	Classe 2	Classe 3
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	2.127.275				
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	957.274				
Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	6.469.118			0	0
Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	6.469.118	0	0	0	0
Rapporto tra Fondi Propri ammissibili e SCR	304%				
Rapporto tra Fondi Propri ammissibili e MCR	676%				

In particolare, il Solvency Capital Requirement (SCR o anche Requisito Patrimoniale di Solvibilità) e il Minimum Capital Requirement (MCR o anche requisito Patrimoniale Minimo) sono calcolati tramite il modello interno. I fondi propri ammissibili sono stati determinati tenendo già conto della distribuzione di utili e riserve, secondo la proposta che viene presentata all'assemblea dei soci.

Con riferimento all'art. 38, comma 1, del D.lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private), le riserve tecniche risultano coperte con attivi di proprietà dell'impresa.

Antifrode RCA

L'attività di contrasto alle frodi è effettuata tramite strutture aziendali parzialmente o totalmente dedicate le quali, grazie anche ad un sistema antifrode informatico basato su funzionalità in parte automatizzate, classificano e trattano gli eventi potenzialmente fraudolenti qualunque sia la loro origine, connessa o meno al sinistro e per qualunque ramo di attività, adottando i presidi necessari. Tali enti aziendali, qualora ne sussistano i presupposti, si attivano anche per il perseguimento dei reati commessi in danno della Società tramite presentazione di denuncia o querela.

Al fine di diffondere la cultura antifrode la Compagnia mette a disposizione di tutti gli utenti dell'intranet aziendale, nella sezione "Spaces" di Compliance, i Codici Antifrode, Etico e di Comportamento, di Condotta, le Policy e le Procedure del Gruppo Allianz, richiamando inoltre la fondamentale importanza del principio di "Tolleranza Zero" verso le frodi, nonché le modalità di attivazione del canale Whistleblowing.

Relativamente al comparto sinistri, per facilitare lo scambio delle informazioni rilevanti e condividere le più opportune iniziative, è stata istituita una sessione ricorrente di analisi mensile che vede la partecipazione dei responsabili delle diverse aree liquidative.

Dal 2015 è attiva un'unità dedicata al contrasto delle frodi assuntive che opera in ambito trasversale a tutti i segmenti di *business*, inclusa l'RCA, con l'obiettivo di definire una strategia comune di contrasto alle frodi e in un'ottica di sensibilizzazione e formazione antifrode a tutte le linee assuntive.

Nel corso del 2023 l'attività antifrode connessa ai sinistri ha permesso di presentare 114 querele concernenti 397 sinistri denunciati nel ramo di RCA. Il dato storico, nel quale rientrano tutti i procedimenti penali aperti nel 2023 e scaturiti da querele sui sinistri RCA, vede la Compagnia impegnata in 2.343 procedimenti penali concernenti un totale di 4.869 posizioni di danno.

L'attività svolta negli ultimi anni attraverso la formazione erogata a liquidatori e fiduciari, la sensibilità acquisita sul fenomeno delle frodi, il potenziamento degli strumenti informatici messi a disposizione dall'azienda e, soprattutto, il modello organizzativo ormai collaudato teso a rafforzare il collegamento tra l'Unità Antifrode centrale e le unità liquidative grazie alla figura dello Specialist Antifrode, hanno consentito nel 2023 un risparmio economico relativo al solo ramo RCA pari a 30,8 milioni.

Continuità aziendale

I rischi a cui è esposta la Società e gli indicatori di solvibilità patrimoniale non determinano dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.
Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio nella ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua gestione operativa ed il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda le prospettive sul fronte della **crescita**, dopo un anno chiuso al di sopra delle attese, si prevede un rallentamento generalizzato negli USA e in area euro (PIL attesi +1,4% e +0,8%, rispettivamente). Per il vecchio continente si vede un rischio, seppur lieve, di recessione più probabile rispetto agli Stati Uniti, in quanto la politica monetaria restrittiva del 2023 ha avuto un effetto solo parziale sui cittadini e la sua completa trasmissione deve ancora avvenire.
Tra i mercati emergenti, la Cina continua a far fronte a un mercato dell'edilizia residenziale in crisi e a una bassa fiducia dei consumatori. Per far fronte a ciò, il governo cinese manterrà le sue politiche di sostegno economico. La crescita attesa è al +4,6%.
Grazie a una domanda più bassa e a effetti base positivi su energia e alimentari, l'**inflazione** continua il suo percorso di decrescita. Le aspettative degli operatori prevedono che le banche centrali inizieranno a tagliare i tassi a partire dalla prossima estate mantenendosi, però, molto caute per evitare un ritorno dell'inflazione. L'inflazione a livello globale si assesterà sui livelli del 4,6%, con valori quasi dimezzati negli Stati Uniti (+2,3%) e in Europa (+2,5%).
Sul fronte della **politica** segnaliamo che nel 2024 si svolgeranno le importanti elezioni del presidente degli Stati Uniti e quelle dei rappresentanti del Parlamento europeo.

Per quanto riguarda i **mercati** finanziari, il rallentamento generalizzato dell'economia globale porterà a una maggiore cautela rispetto agli *asset* rischiosi, sia sui mercati azionari statunitensi che su quelli europei.
Per quanto riguarda i titoli governativi, nonostante il cambio della politica monetaria, non ci si aspetta che i tassi scendano molto o repentinamente in quanto risentiranno della pressione di fattori dal lato dell'offerta, in particolare in USA.
Dal punto di vista obbligazionario societario, i titoli hanno performato generalmente bene nel corso dell'ultimo anno, in un contesto di rendimenti alti. Tuttavia, i tassi elevati continueranno ad erodere redditività e liquidità all'interno delle società. Alcuni dei settori più a rischio sono quelli collegati all'edilizia, all'energia rinnovabile e ai servizi di pubblica utilità.

Nei prossimi anni Allianz si prefigge l'obiettivo di continuare a crescere in modo profittevole sia in ambito Danni che Vita, soprattutto grazie al contributo della rete agenziale, facendo leva sulla forza del marchio, sulla semplificazione digitale verso un ecosistema di *business* integrato e sulla riconosciuta eccellenza tecnica.

Fatti di rilievo accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio

In data 12 ottobre 2023, Allianz S.p.A. ha annunciato la conclusione dell'accordo per l'acquisizione di **Tua Assicurazioni S.p.A.** da Assicurazioni Generali S.p.A. e il perfezionamento dell'operazione è avvenuto il 1° marzo 2024.
Tua Assicurazioni ha un portafoglio Danni profittevole di circa 280 milioni nel 2022, prevalentemente distribuito attraverso una rete di quasi 500 agenti. In seguito all'operazione, la quota di Allianz nel mercato assicurativo Danni è attesa crescere di circa 1 punto percentuale consolidando la propria posizione quale terzo *player* in Italia.
L'acquisizione di Tua Assicurazioni si inquadra in una strategia di lungo termine che punta alla crescita nei rami Danni con un *focus* speciale sulla clientela dei segmenti Retail e PMI.

È in fase di avvio un'operazione straordinaria che prevede la fusione per incorporazione della società **Incontra Assicurazioni S.p.A.** nella controllata UniCredit Allianz Assicurazioni S.p.A. da attuarsi in maniera semplificata, in osservanza a quanto previsto dall'art. 2505 del Codice civile e sulla scorta delle interpretazioni fornite dalla dottrina notarile e, in concreto, senza alcun rapporto di cambio. Si prevede di realizzare l'operazione nel corso dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti, positivi e/o negativi, che possano incidere sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico rappresentati nel bilancio d'esercizio e nella presente relazione.

Milano, 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Allegato I

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in Milano

Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2023**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0
di cui capitale richiamato		2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3 27.900.271			
b) rami danni	4 0	5 27.900.271		
2. Altre spese di acquisizione		6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0		
4. Avviamento		8 0		
5. Altri costi pluriennali		9 59.410.857		10 87.311.128
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 70.454.548		
2. Immobili ad uso di terzi		12 401.215.436		
3. Altri immobili		13 2.758.454		
4. Altri diritti reali		14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 0	16 474.428.438	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 0			
b) controllate	18 1.261.697.735			
c) consociate	19 196.476.169			
d) collegate	20 225.788.173			
e) altre	21 40.320.256	22 1.724.282.333		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 450.000.000			
b) controllate	24 116.781.236			
c) consociate	25 303.487.789			
d) collegate	26 0			
e) altre	27 80.649.520	28 950.918.545		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 15.413.279			
b) controllate	30 0			
c) consociate	31 18.000.000			
d) collegate	32 0			
e) altre	33 0	34 33.413.279	35 2.708.614.157	
		da riportare		87.311.128

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	26.118.445						
184	0	185	26.118.445				
		186	0				
		187	0				
		188	38.926.482				
		189	143.991.955			190	209.036.882
		191	77.450.971				
		192	358.973.467				
		193	2.785.738				
		194	0				
		195	0	196	439.210.176		
197	0						
198	1.157.953.768						
199	201.160.626						
200	201.356.025						
201	22.423.515	202	1.582.893.934				
203	0						
204	116.615.225						
205	202.682.599						
206	0						
207	67.723.796	208	387.021.620				
209	0						
210	0						
211	18.000.000						
212	0						
213	0	214	18.000.000	215	1.987.915.554		
			da riportare				209.036.882

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
			riporto			87.311.128
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	51.607.638				
b) Azioni non quotate	37	32.591.883				
c) Quote	38	10.085.845	39	94.285.366		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.671.154.464		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	21.019.830.623				
b) non quotati	42	468.271.698				
c) obbligazioni convertibili	43	84.382.101	44	21.572.484.422		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	611.642.046				
b) prestiti su polizze	46	4.602.863				
c) altri prestiti	47	3.611.542	48	619.856.451		
5. Quote in investimenti comuni			49	0		
6. Depositi presso enti creditizi			50	0		
7. Investimenti finanziari diversi			51	202.498	52	23.957.983.201	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	146.053.131	54	27.287.078.927
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONI						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	5.328.904.696	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	2.720.172.927	57	8.049.077.623
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	308.683.524		
2. Riserva sinistri			59	995.070.479		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0		
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	1.303.754.003	
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63	11.425.450		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0		
3. Riserva per somme da pagare			65	19.701.097		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0		
5. Altre riserve tecniche			67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	31.126.547	70	1.334.880.550
			da riportare			36.758.348.228

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				209.036.882
216	50.090.398						
217	37.636.807						
218	10.031.662	219	97.758.867				
		220	1.681.994.745				
221	20.523.671.604						
222	475.969.007						
223	84.378.872	224	21.084.019.483				
225	637.698.185						
226	5.765.193						
227	3.846.012	228	647.309.390				
		229	0				
		230	0				
		231	15.450.376	232	23.526.532.861		
				233	110.630.082	234	26.064.288.673
				235	4.919.361.678		
				236	2.246.874.690	237	7.166.236.368
		238	282.686.664				
		239	593.951.617				
		240	0				
		241	0	242	876.638.281		
		243	14.159.559				
		244	0				
		245	15.692.101				
		246	0				
		247	0				
		248	0	249	29.851.660	250	906.489.941
			da riportare				34.346.051.864

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
			riporto			36.758.348.228
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	297.279.842				
b) per premi degli es. precedenti	72	1.868.643	73	299.148.485		
2. Intermediari di assicurazione			74	497.982.980		
3. Compagnie conti correnti			75	44.554.608		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	40.873.190	77 882.559.263	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	170.148.847		
2. Intermediari di riassicurazione			79	3.193.208	80 173.342.055	
III - Altri crediti					81 1.217.549.624	82 2.273.450.942
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	10.983.531		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	91.293		
3. Impianti e attrezzature			85	701.918		
4. Scorte e beni diversi			86	0	87 11.776.742	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali			88	237.525.640		
2. Assegni e consistenza di cassa			89	12.338	90 237.537.978	
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0		
2. Attività diverse			93	456.493.945	94 456.493.945	95 705.808.665
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi					96 232.454.200	
2. Per canoni di locazione					97 19.466.127	
3. Altri ratei e risconti					98 16.088.276	99 268.008.603
TOTALE ATTIVO						100 40.005.616.438

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				34.346.051.864
251	280.328.506						
252	3.939.119	253	284.267.625				
		254	421.226.353				
		255	43.946.004				
		256	44.644.215	257	794.084.197		
		258	40.521.764				
		259	2.257.697	260	42.779.461		
				261	1.257.479.392	262	2.094.343.050
		263	13.412.491				
		264	3.810				
		265	946.993				
		266	0	267	14.363.294		
		268	271.170.810				
		269	8.922	270	271.179.732		
		272	0				
		273	440.155.608	274	440.155.608	275	725.698.634
				276	222.176.865		
				277	21.210.396		
				278	8.455.369	279	251.842.630
						280	37.417.936.178

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	403.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	487.920.089	
III	- Riserve di rivalutazione			103	0	
IV	- Riserva legale			104	80.600.000	
V	- Riserve statutarie			105	0	
VI	- Riserve per azioni della controllante			400	0	
VII	- Altre riserve			107	259.655.011	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	369.808.778	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	547.933.105	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110 2.148.916.983
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 1.000.000.000
C.	RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	1.806.041.459			
	2. Riserva sinistri	113	3.996.776.045			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0			
	4. Altre riserve tecniche	115	25.802			
	5. Riserve di perequazione	116	25.950.812	117	5.828.794.118	
II	- RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	20.317.086.824			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	781.817			
	3. Riserva per somme da pagare	120	203.912.234			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0			
	5. Altre riserve tecniche	122	116.516.085	123	20.638.296.960	124 26.467.091.078
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	5.328.904.696	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	2.720.172.927	127 8.049.077.623
			da riportare			37.665.085.684

Valori dell'esercizio precedente

		281	403.000.000		
		282	689.815.402		
		283	0		
		284	80.600.000		
		285	0		
		500	0		
		287	27.435.153		
		288	365.756.645		
		289	34.376.679		
		501		290	1.600.983.879
				291	1.000.000.000
292	1.650.828.676				
293	3.527.262.844				
294	0				
295	29.167				
296	37.653.736	297	5.215.774.423		
298	19.899.652.655				
299	828.168				
300	226.127.396				
301	0				
302	119.046.380	303	20.245.654.599	304	25.461.429.022
		305	4.919.361.678		
		306	2.246.874.690	307	7.166.236.368
	da riportare				35.228.649.269

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
	riporto				37.665.085.684
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	1.507.906	
2. Fondi per imposte			129	147.933.048	
3. Altri accantonamenti			130	183.728.465	131 333.169.419
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 802.672.945
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	43.214.058			
2. Compagnie conti correnti	134	2.754.484			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	6.586.024			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.889.642	137	55.444.208	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	36.555.870			
2. Intermediari di riassicurazione	139	199.946	140	36.755.816	
III - Prestiti obbligazionari			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	76.418	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	14.174.398	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	74.856.563			
2. Per oneri tributari diversi	147	50.848.895			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	15.834.956			
4. Debiti diversi	149	457.063.514	150	598.603.928	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	48.478.280			
3. Passività diverse	153	428.491.425	154	476.969.705	155 1.182.024.473
	da riportare				39.982.952.521

Valori dell'esercizio precedente

riporto					35.228.649.269
		308	1.529.120		
		309	45.576.992		
		310	210.191.513	311	257.297.625
				312	756.658.468
313	49.364.635				
314	4.690.620				
315	5.701.417				
316	2.879.857	317	62.636.529		
318	33.220.125				
319	4.074.026	320	37.294.151		
		321	0		
		322	58.204		
		323	0		
		324	0		
		325	16.447.404		
326	72.710.351				
327	43.555.187				
328	18.990.752				
329	482.221.627	330	617.477.917		
331	0				
332	47.580.803				
333	364.638.465	334	412.219.268	335	1.146.133.473
da riportare					37.388.738.835

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				39.982.952.521
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	16.534.703		
2. Per canoni di locazione	157	325.906		
3. Altri ratei e risconti	158	5.803.308	159	22.663.917
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	40.005.616.438

Valori dell'esercizio precedente

riporto				37.388.738.835
	336	22.738.066		
	337	24.989		
	338	6.434.288	339	29.197.343
			340	37.417.936.178

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Michael Buttstedt (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in Milano

Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2023**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			1	4.073.761.612	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	889.470.798	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	153.826.190	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	18.599.448	5 3.049.064.072
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6 182.936.849
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 8.973.144
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	2.672.955.537			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	701.082.457	10	1.971.873.080	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	37.073.018			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	6.425.015	13	30.648.003	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	470.369.348			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	448.921.342	16	21.448.006	17 1.962.673.083
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18 -3.365
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			20	549.636.224	
b) Altre spese di acquisizione			21	307.590.030	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22		
d) Provvigioni di incasso			23	107.990.994	
e) Altre spese di amministrazione			24	167.441.294	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	178.429.917	26 954.228.625
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27 30.794.942
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28 -11.702.924
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29 304.983.704

Valori dell'esercizio precedente

				111	3.790.219.526		
				112	820.919.015		
				113	44.207.258		
				114	2.679.672	115	2.927.772.925
						116	
						117	4.065.094
118	2.392.646.593						
119	556.260.954	120	1.836.385.639				
121	41.515.919						
122	6.329.552	123	35.186.367				
124	70.962.327						
125	38.194.482	126	32.767.845			127	1.833.967.117
						128	1.257
						129	
				130	513.143.433		
				131	259.830.560		
				132			
				133	101.804.660		
				134	154.960.041		
				135	173.786.499	136	855.952.195
						137	26.834.801
						138	1.024.736
						139	214.057.913

					Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati			30	2.993.359.516	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	37.230.287	32 2.956.129.229
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	176.167.360	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			34	174.233.199)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35				
bb) da altri investimenti	36	628.614.338	37	628.614.338	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			38	15.096.280)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	133.176.692	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	30.736.646	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			41	)	42 968.695.036
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION					43 845.602.182
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 139.005.612
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	2.602.016.881			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	18.625.597	47	2.583.391.284	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	-22.026.084			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	4.008.995	50	-26.035.079	51 2.557.356.205
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	470.135.854			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-2.734.109	54	472.869.963	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-46.351			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-46.351	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	-2.499.911			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	-2.499.911	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	824.654.534			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	824.654.534	64 1.294.978.235

			Valori dell'esercizio precedente
		140 2.558.425.953	
		141 26.483.446	142 2.531.942.507
		143 176.981.056	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144 174.617.948)	
	145		
	146 628.654.731	147 628.654.731	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148 2.254.037)	
		149 22.416.796	
		150 68.915.324	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151)	152 896.967.907
			153 179.771.455
			154 133.449.303
	155 2.220.493.567		
	156 15.818.498	157 2.204.675.069	
	158 -24.917.633		
	159 -57.151	160 -24.860.482	161 2.179.814.587
	162 246.277.405		
	163 -586.032	164 246.863.437	
	165 -40.393		
	166	167 -40.393	
	168 -4.744.940		
	169	170 -4.744.940	
	171 -810.309.577		
	172	173 -810.309.577	174 -568.231.473

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			66 64.126.048		
b) Altre spese di acquisizione			67 70.523.259		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68 1.781.826		
d) Provvigioni di incasso			69 8.703.887		
e) Altre spese di amministrazione			70 75.949.959		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71 5.615.513	72	211.905.814
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73 135.118.084		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74 54.598.239		
c) Perdite sul realizzo di investimenti			75 31.570.656	76	221.286.979
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALL GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	235.299.143
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	83.040.282
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	31.959.006
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80	273.606.395

III. CONTO NON TECNICO

1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	304.983.704
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	273.606.395
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83 77.760.786		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			84 68.974.834)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	23.192.771			
bb) da altri investimenti	86	165.129.841	87 188.322.612		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			88 16.064.005)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89 62.070.987		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90 18.463.122		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			91 234.814)	92	346.617.507

			Valori dell'esercizio precedente	
			175	
		176 46.889.276		
		177 41.771.565		
		178 1.401.455		
		179 9.032.275		
		180 76.101.802		
		181 3.140.331	182	169.253.132
		183 132.337.924		
		184 336.356.232		
		185 109.593.330	186	578.287.486
			187	1.338.105.094
			188	83.239.811
			189	
			190	-38.337.465
			191	214.057.913
			192	-38.337.465
		193 25.154.765		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194 18.877.178)		
	195 23.655.119			
	196 156.610.251	197 180.265.370		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		198 6.851.377)		
		199 12.862.530		
		200 45.072.000		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201 9.836)	202	263.354.665

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93 31.959.006
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	33.811.509	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	32.825.921	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	16.012.225	97 82.649.655
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98 182.936.849
7.	ALTRI PROVENTI			99 152.934.073
8.	ALTRI ONERI			100 173.670.453
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101 670.843.728
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102 57.093.471
11.	ONERI STRAORDINARI			103 43.825.669
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104 13.267.802
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105 684.111.530
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106 136.178.425
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107 547.933.105

			Valori dell'esercizio precedente
		203	
	204	28.745.071	
	205	185.490.889	
	206	82.187.534	207 296.423.494
		208	
		209	146.816.879
		210	204.607.216
		211	84.861.282
		212	24.165.108
		213	107.859.463
		214	-83.694.355
		215	1.166.927
		216	-33.209.752
		217	34.376.679

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Michael Buttstedt (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota Integrativa

Premessa

Il presente bilancio, che si compone degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, nonché della Nota Integrativa con i relativi allegati, del Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle seguenti leggi, regolamenti e principi vigenti in tema di redazione del bilancio di esercizio e limitatamente a quanto specificamente applicabile al bilancio assicurativo:

- D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173;
- D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private);
- Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamenti attuativi emanati dall'ISVAP/IVASS;
- Codice civile;
- Principi Contabili OIC.

La Società si è avvalsa del regime facoltativo introdotto dal Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 e prorogato anche per l'esercizio 2023, secondo le modalità applicative disciplinate, per le imprese di assicurazione, dall'IVASS, che ha adottato il Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022 e le sue successive modificazioni. Il ricorso al citato decreto ha consentito alla Compagnia di valutare una parte degli attivi, come in seguito individuati ed iscritti nel comparto non durevole della gestione Vita, al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ed al costo di acquisizione per quelli non presenti in portafoglio a tale data.

Come previsto dal Regolamento ISVAP 22/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, la Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

- Parte A - Criteri di valutazione
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico
- Parte C - Altre informazioni

Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio nella ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua gestione operativa e quindi il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenendo che l'attuale situazione di mercato non determini il sorgere di incertezze significative relative ad eventi o condizioni che possano generare dubbi sulla continuità aziendale.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro. Gli importi commentati in Nota Integrativa, ove non espressamente specificato, sono esposti in migliaia di euro. Le tabelle riportate in Nota Integrativa possono contenere arrotondamenti di importi; eventuali incongruenze e/o difformità tra i dati riportati nelle diverse tabelle sono conseguenza di tali arrotondamenti.

Parte A – Criteri di valutazione

Attivi immateriali

Provvigioni da ammortizzare rami Vita

Gli oneri, rappresentati da provvigioni di acquisto liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto relative a polizze Vita poliennali a premio annuo, vengono ammortizzati contratto per contratto in base alla durata dei contratti stessi, nel limite di dieci anni e dei caricamenti presenti in tariffa.

Provvigioni da ammortizzare rami Danni

Le provvigioni di acquisizione poliennali dei rami Danni vengono spesate interamente nell'esercizio.

Altri costi pluriennali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Vengono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Per gli altri attivi immateriali il periodo d'ammortamento è commisurato al limite legale o alla durata contrattuale.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale; esso è ammortizzato sistematicamente nel periodo nel quale è ritenuto ragionevole supporre che la vita utile dello stesso garantirà benefici economici futuri.

Investimenti in terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti al costo rettificato dalle rivalutazioni di legge obbligatorie e facoltative e vengono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il costo è eventualmente rettificato qualora, a seguito delle perizie esterne indipendenti - che rispondono alle prescrizioni di cui al Reg. ISVAP n. 22, artt. dal 16 al 20 - e di un'attenta analisi delle funzioni preposte, siano individuate perdite durevoli di valore, nonché eventuali riprese di valore. Le nuove acquisizioni ed i lavori effettuati sono iscritti al costo. I beni immobili ad uso strumentale per l'attività della Compagnia vengono ammortizzati secondo criteri economico-tecnici, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, adottando aliquote costanti nel tempo; qualora i fabbricati incorporino anche il terreno sul quale essi insistono, il valore del fabbricato viene scorporato in base a perizie esterne e solo questo valore, così determinato, è sottoposto al processo di ammortamento. Il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato.
I beni immobili ad uso di terzi (strumentali ed abitativi) sono sottoposti a manutenzioni ordinarie e di ripristino i cui costi sono equamente sostenuti negli anni mediante l'adozione di piani di intervento preordinati che prolungano nel tempo il periodo di utilizzazione e mantengono costante il loro valore; conseguentemente, gli immobili ad uso terzi non sono ammortizzati.
Fra gli altri immobili, i fabbricati rurali sono ammortizzati con aliquote percentuali commisurate alla loro specifica vita utile economica.

Investimenti

Criteri di classificazione

In attuazione al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 che concerne le "Linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche", il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, da ultima in data 14 dicembre 2023 la deliberazione nella quale ha stabilito le proprie linee guida sull'argomento, in conformità con quanto previsto nell'art. 5 del Regolamento in oggetto.

I criteri adottati sono di seguito descritti:

A. Comparto investimenti ad utilizzo durevole

Comprende gli investimenti di seguito elencati.

1. Partecipazioni in società quotate e non quotate che svolgono attività funzionale a quella assicurativa ovvero che sono considerate strategiche rispetto alle finalità aziendali, a prescindere dalla quota di partecipazione.
2. Obbligazioni convertibili in azioni di società quotate e non quotate che svolgono attività funzionale a quella assicurativa ovvero che sono considerate strategiche rispetto alle finalità aziendali, a prescindere dalla quota di partecipazione.
3. Titoli a reddito fisso fino ad un massimo del 65% del Portafoglio Investimenti.
4. Quote di OICR fino al 15% del Portafoglio Investimenti.

I titoli assegnati al comparto investimenti ad utilizzo durevole non possono formare oggetto di operazioni di compravendita, ferma restando la possibilità di effettuare operazioni di temporaneo smobilizzo su titoli classificati al comparto degli investimenti durevoli, come quelli di pronti contro termine.
Sono consentite operazioni riguardanti il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole se ricondotte a situazioni che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tale comparto viene identificato in via residuale, includendo tutti i titoli che, indipendentemente dalla loro assegnazione alle gestioni separate collegate a polizze Vita, non presentano le caratteristiche per essere compresi nel comparto durevole e sono dunque destinati alla negoziazione.

Criteri di valutazione

A. Comparto investimenti ad utilizzo durevole

Azioni e quote

Le partecipazioni nonché gli altri investimenti a titolo di capitale classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico è determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo.
Nel caso di perdite di valore ritenute durevoli si procede alla iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D. Lgs. 173/1997; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate.

Altri titoli

I titoli obbligazionari a reddito fisso classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti in base al loro costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo ed è comprensivo delle quote maturate degli eventuali scarti di emissione e di negoziazione. Nel caso di perdite di valore ritenute durevoli si procede all'iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D. Lgs. 173/1997; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tutti i titoli azionari e obbligazionari classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo non durevole sono iscritti in base al costo di acquisto. Per tutti i titoli il valore di carico è espresso con il metodo del costo medio ponderato continuo. Per le obbligazioni, il valore di costo è rettificato delle quote maturate degli eventuali scarti di emissione positivi o negativi; per le obbligazioni *zero coupon* il costo è comprensivo delle quote maturate degli scarti di emissione e di negoziazione.
Tali titoli sono valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore corrente. Le svalutazioni effettuate in esercizi precedenti di titoli già classificati nel comparto non durevole vengono ripristinate, in qualità di riprese di valore, nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che le avevano originate.

Il valore corrente di tali investimenti è determinato sulla base:
- del prezzo osservato su un mercato attivo, qualora disponibile. Un mercato attivo è un mercato in cui le operazioni riguardanti l'attività avvengono con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continua. In particolare, un mercato è attivo se sussistono le seguenti condizioni: i beni scambiati nel mercato sono omogenei, in ogni momento possono essere trovati operatori di mercato disponibili a eseguire una transazione di acquisto o vendita, i prezzi sono disponibili al pubblico;
- di altre tecniche di valutazione, utilizzate con l'obiettivo di stimare il prezzo con cui avrebbe luogo una regolare operazione di vendita di un'attività tra operatori di mercato alla data di valutazione, alle condizioni di mercato correnti, qualora per l'investimento non sia reperibile un prezzo osservato su un mercato attivo. includono i seguenti approcci (metodi alternativi):
  - approccio di mercato: sono utilizzati prezzi e altre informazioni rilevanti generate da transazioni di mercato relative ad attività identiche o comparabili;
  - approccio basato sul reddito: trasforma proiezioni d'importi futuri (per esempio, flussi finanziari oppure ricavi e costi), in un unico ammontare corrente (tecniche di attualizzazione). La misurazione del *fair value* è determinata sulla base del valore indicato dalle aspettative attuali del mercato rispetto a tali importi futuri;
  - approccio basato sul costo: riflette l'importo che sarebbe attualmente richiesto per sostituire la capacità di servizio di un'attività (spesso indicato come costo di sostituzione corrente).

Qualora non sia possibile applicare nessuna delle tecniche valutative sopra citate, l'impresa utilizza le uniche informazioni reperibili, che nella maggior parte dei casi sono rappresentate dal Patrimonio netto dei Bilanci e dalle Situazioni Patrimoniali resisi disponibili. Tale casistica si ravvisa essenzialmente nel caso di azioni non quotate e fondi chiusi.

Gli ordinari criteri di valutazione sopra enunciati non trovano applicazione per i titoli oggetto dell'opzione di cui al Regolamento IVASS n. 52.
In particolare, la scelta dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui sopra è stata determinata utilizzando gli strumenti di proiezione di portafoglio normalmente impiegati dalla compagnia nell'ambito delle proprie attività di ALM e della produzione di reportistica ufficiale verso IVASS, permettendo, in questo modo, di simulare in ciascuno scenario una strategia di portafoglio che rispecchiasse la prassi aziendale. Ne consegue che la scelta di tali titoli tiene conto, in particolare, dei seguenti principali criteri:
- stabilizzazione e tutela della redditività di portafoglio proiettata in scenari stressati tramite disinvestimento prioritario delle posizioni con minori plus/minusvalenze latenti rispetto alla contabilità specifica di ciascuna gestione separata e sulla base dello sviluppo atteso dei cash-flow tecnici relativi agli impegni verso gli assicurati;
- proiezione dei flussi di cassa attivi e passivi a livello di singola gestione separata su un orizzonte temporale di 15 anni con step mensile a partire dai portafogli in essere al 31 dicembre 2023;
- applicazione della sospensione delle minusvalenze per la posizione complessiva di un singolo strumento non durevole solo se dimostrata in proiezione che non sussiste la necessità di vendere tale strumento in alcuna delle gestioni separate in cui esso è investito.

I titoli così individuati sono stati valutati al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2022, al costo d'acquisizione, considerando la componente dello scarto maturato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Nello specifico, per l'individuazione dell'ammontare della minusvalenza da sospendere per le azioni è stato considerato l'effetto congiunto di prezzo e cambio.

Si riportano, di seguito, le informazioni richieste dall'Allegato A, secondo le istruzioni di cui all'Allegato B, del Regolamento IVASS n. 52.

Per il calcolo dell'effetto degli impegni verso gli assicurati, sono state considerate le polizze rivalutabili relative a gestioni separate in cui sono presenti titoli per i quali ci si è avvalsi della facoltà di sospensione delle minusvalenze in applicazione del Regolamento IVASS n. 52.
Per determinare tale effetto è stato considerato un periodo di valutazione quinquennale, operando separatamente per ciascuna gestione separata considerata. È stato, inoltre, ipotizzato un realizzo lineare, nel quinquennio considerato, dell'ammontare delle minusvalenze al 31 dicembre 2023 di ciascun titolo per il quale è stata applicata la facoltà di sospensione delle minusvalenze.
L'aliquota marginale di assorbimento, per ogni anno e per ciascuna gestione separata, è stata determinata come rapporto tra le differenze di rendimenti retrocessi e realizzati confrontando uno scenario di rendimenti retrocessi in assenza di realizzazione delle minusvalenze sospese e quello con ipotesi di realizzo lineare delle suddette minusvalenze sospese nel quinquennio successivo. L'aliquota marginale di assorbimento è, quindi, stata pesata sull'ammontare di riserva di ciascuna gestione.
La metodologia di calcolo dell'effetto degli impegni verso gli assicurati è invariata rispetto allo scorso anno. La percentuale dell'effetto degli impegni verso gli assicurati del 2023 risulta aumentata rispetto al 2022 per l'effetto combinato del minore ammontare di minusvalenze sospese, anche dovuto al recupero dei valori di mercato, e dei maggiori rendimenti attesi considerati nel calcolo del 2023 rispetto all'anno precedente, in particolare per le gestioni aperte a nuova produzione.

1.2 Tabella A

Esercizio 2022 – Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva disponibile	
1. Patrimonio netto - minusvalenze sospese (a)	561.396
2. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - effetto impegni verso gli assicurati – riserva disponibile (b)	334.940
3. Effetto impegni verso gli assicurati % (c)=(b)/(a)	59,66%
4. Patrimonio netto – minusvalenze sospese – riserva indisponibile (d)= (a)-(b)	226.456
5. Dividendi distribuiti a valere riserva disponibile per effetto impegni verso gli assicurati (e)	0
6. Dividendi distribuiti a valere riserva disponibile per effetto impegni verso gli assicurati % (f)=(e)/(b)	0,00%

1.3 Tabella B

Esercizio 2023 – Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva disponibile	
1. Patrimonio netto - minusvalenze sospese (g)	360.913
2. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - esercizio 2022 (a)	561.396
3. Variazione minusvalenze sospese (h)=(g)-(a)	-200.483
4. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - effetto impegni verso gli assicurati – riserva disponibile (i)	241.017
5. Effetto impegni verso assicurati % (l)=(i)/(g)	66,78%
6. Patrimonio netto - minusvalenze sospese - effetto impegni verso gli assicurati – riserva disponibile rettificata (m)=(i)-max [0;e+(h)*(c)]	241.017
7. Patrimonio netto – minusvalenze sospese – riserva indisponibile (n)=(g)-(m)	119.895
8. Dividendi distribuiti a valere riserva disponibile rettificata - effetto impegni verso gli assicurati (o)	0
9. Dividendi distribuiti a valere riserva disponibile rettificata - effetto impegni verso gli assicurati % (p)=(o)/(m)	0,00%

Nella tabella che segue, con riferimento ai titoli della gestione Vita per i quali è stata esercitata la facoltà di cui al D.L. 73/22, art. 45, comma 3-octies, è fornito il raffronto del valore iscritto alla data di riferimento con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati:

	2023	2022
Valore di bilancio dei titoli	3.522.063	4.311.849
Valore di mercato dei titoli	3.047.178	3.573.170
Minusvalenze Sospese lorde	474.885	738.679
Quota attribiubile agli assicurati	317.128	440.711
Riserva indisponibile lorda	157.757	297.968
Onere fiscale (24%)	37.862	71.512
Riserve di utili indisponibile	119.895	226.456

La riserva indisponibile è stata costituita senza la necessità di vincolare utili futuri.

Nella tabella che segue si descrive l'impatto sul risultato di esercizio nel caso in cui le minusvalenze sospese fossero state registrate in conto economico:

	2023	2022
C.III.1 Azione e quote	2.924	2.434
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	471.961	736.244
Totale minusvalenze sospese	474.885	738.678
Onere fiscale (24%)	113.972	177.283
Impatto netto	360.913	561.395

C. Trasferimenti tra i comparti ad utilizzo durevole e non durevole

Il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro avviene sulla base del valore contabile del titolo alla data dell'operazione, determinato secondo i criteri della classe di provenienza. Successivamente al trasferimento, i titoli vengono valutati secondo i criteri propri del comparto di destinazione.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività in strumenti derivati avviene in ottemperanza ai disposti dell'art. 20 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 ed in attuazione dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione da ultimo adottata in data 14 dicembre 2023, nonché nel rispetto dei processi approvati dall'Alta Direzione della Compagnia, ed è strettamente finalizzata a diminuire il rischio legato agli investimenti nelle diverse categorie di attivi finanziari e/o ad un'efficace gestione del portafoglio.
In funzione della finalità, i derivati possono essere quindi qualificati come di gestione efficace o di copertura.
I derivati di gestione efficace sono valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore di mercato, imputando al conto economico le svalutazioni o le riprese di valore registrate nell'esercizio.
Il valore di mercato è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni o in mancanza secondo una prudente valutazione del valore corrente determinato utilizzando variabili di mercato.
I derivati di copertura sono valutati secondo il principio di "coerenza valutativa".
Qualora gli strumenti derivati siano acquisiti per finalità di copertura ma, per loro natura e caratteristiche risulti impossibile addivenire ad una "coerenza valutativa" oggettivamente identificabile e misurabile contabilmente con i relativi elementi coperti, gli stessi sono autonomamente valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore di mercato.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tale macro-classe si compone di due classi. Della prima (D.I) possono far parte gli investimenti compresi nel patrimonio dei fondi assicurativi *unit-linked* e gli investimenti nelle polizze *index-linked*. Nella seconda (D.II) sono invece iscritti gli investimenti dei fondi pensione gestiti dalla Compagnia.

La valutazione è al valore corrente che, nel caso di titoli negoziati in mercati regolamentati, equivale al valore di mercato dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio; le differenze rispetto al valore di carico sono imputate direttamente al Conto Economico. Per la determinazione del valore corrente relativo a titoli trattati in mercati non regolamentati, si rimanda a quanto descritto con riferimento agli investimenti del comparto non durevole.

Gli strumenti finanziari derivati relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono valutati con i medesimi criteri utilizzati per la rappresentazione a bilancio degli investimenti stessi, ovvero al valore corrente con l'imputazione integrale a conto economico sia delle plusvalenze che delle minusvalenze.

Altre voci dell'attivo

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante l'apposizione di specifici fondi svalutazione crediti.

Crediti nei confronti degli assicurati

Sono inizialmente iscritti al valore nominale e successivamente valutati al valore di presumibile realizzo. In particolare, l'eventuale svalutazione è effettuata tenendo conto delle rettifiche per perdite da inesigibilità. Le rettifiche di valore sono determinate in modo forfettario, con riferimento ai singoli rami sulla base dell'esperienza storica maturata.

Attivi materiali e scorte

I mobili e le macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri sono iscritti al costo effettivamente sostenuto al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente nel periodo di vita utile stimata.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base alla competenza temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice civile.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche del lavoro diretto dei rami Danni e dei rami Vita, costituite al lordo delle cessioni in riassicurazione ed in base alle vigenti norme di legge, sono determinate e iscritte secondo metodologie volte a consentire all'impresa di far fronte agli impegni, prudenzialmente stimati, derivanti dai contratti di assicurazione. Di seguito si sintetizzano i criteri di valutazione seguiti per ognuna delle riserve tecniche costituite.

Le riserve tecniche del lavoro diretto dei rami Danni sono determinate conformemente alle disposizioni e ai metodi di valutazione previsti dall'allegato 15 al regolamento ISVAP N.22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Le riserve tecniche del portafoglio diretto dei rami Vita sono valutate secondo principi attuariali e regole applicative previste dagli allegati 14 e 14bis al regolamento ISVAP N.22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Rami Danni

Riserva premi

La riserva premi dei rami Danni del portafoglio italiano si compone della riserva per frazioni di premi e della riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata ramo per ramo secondo il metodo analitico del *pro-rata temporis*, dedotte le provvigioni di acquisizione. Per i rami particolari ed in relazione al grado di rischio, la riserva per frazioni di premi comprende l'integrazione determinata secondo parametri prudenziali stabiliti dalla legge o da provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza.

La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui l'importo stimato di tali indennizzi e spese ecceda quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti. La stima viene effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalla regolamentazione vigente circa i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami Danni.

Le riserve premi del lavoro assunto in riassicurazione sono iscritte secondo quanto comunicato dalle cedenti, effettuando gli opportuni aggiustamenti affinché queste risultino congrue per fronteggiare gli impegni assunti.

Le riserve premi del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto.

Riserva sinistri

Le riserve sinistri relative al lavoro diretto comprendono i costi per sinistri avvenuti, denunciati e non, in tutto o in parte non ancora liquidati alla data di bilancio. Sono determinate valutando separatamente ciascun sinistro (stima analitica dei singoli sinistri, c.d. metodo dell'inventario). In ottemperanza al principio del "costo ultimo" previsto dalla vigente normativa, ad integrazione di tale stima si tiene altresì conto di una valutazione che si basa su adeguate metodologie statistico attuariali, in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun ramo, degli elementi obiettivi noti al momento della stima, degli aumenti di costo prevedibili durante i tempi di liquidazione nonché delle spese di liquidazione direttamente imputabili. Le spese di liquidazione sinistri non direttamente imputabili, incluse in apposita voce, sono calcolate, in via presuntiva e forfettaria, tenendo conto dell'incidenza delle spese di liquidazione pagate per i singoli rami.

Le riserve sinistri della riassicurazione attiva sono quelle comunicate dalle imprese cedenti, rettificate, ove ne ricorrano i presupposti, in base all'esperienza a fronte di sinistri tardivi.

Le riserve sinistri del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva e riflettono il recupero dei sinistri nella misura prevista dai trattati.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono costituite dalla riserva di senescenza determinata secondo le modalità previste dalla regolamentazione vigente, relativamente ai contratti di assicurazione del ramo Malattia con durata poliennale o con obbligo di rinnovo a scadenza.

Riserve di perequazione

Le riserve di perequazione comprendono tutte le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari. Esse sono costituite dalla riserva di perequazione del ramo Credito, nonché dalla riserva di perequazione per rischi di calamità naturale determinate secondo le disposizioni della regolamentazione vigente.

Rami Vita

Riserva matematica

La riserva matematica dei rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base di appropriate assunzioni attuariali per quanto riguarda mortalità e interessi tecnici la cui adozione conduce ad appostazioni che tengono conto di eventuali sfavorevoli scostamenti.
La riserva matematica è sempre uguale o superiore al valore di riscatto.
Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi parametri usati dalla Compagnia per il lavoro diretto. Le riserve della riassicurazione attiva sono computate sulla base di quelle comunicate dalle compagnie cedenti e da queste calcolate in riferimento alle loro condizioni di formazione tariffaria.
L'accantonamento delle spettanze per la partecipazione agli utili in favore degli assicurati è compreso fra le riserve tecniche.
La riserva matematica è integrata, se del caso, da un'apposita componente relativa ai possibili scostamenti tra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve stesse e gli impegni assunti verso gli assicurati nonché dalle altre riserve aggiuntive previste dalla normativa vigente.

Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende l'ammontare degli importi necessari per far fronte al pagamento dei capitali e rendite maturati, dei riscatti e sinistri da pagare, comprese le spese che verranno sostenute per la liquidazione degli stessi. Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi principi impiegati dalla società per il calcolo del lavoro diretto mentre le riserve della riassicurazione attiva sono contabilizzate secondo quanto comunicato dalle cedenti.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche Vita sono costituite esclusivamente dalla riserva per spese future. Questa viene costituita per le tariffe con durata del pagamento dei premi inferiore alla durata contrattuale e calcolata in via analitica, copertura per copertura, scorporando dall'importo del caricamento di gestione previsto dalla tariffa la quota necessaria per far fronte alle spese nell'arco di un anno nonché determinando le future necessità sia in base all'età raggiunta dall'assicurato, sia in base alla durata residua della polizza.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari è calcolata con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati e con la deduzione dei soli costi di acquisizione.
Le riserve del lavoro ceduto sono calcolate a carico dei riassicuratori adottando i medesimi criteri utilizzati dalla Compagnia per il lavoro diretto.
Le riserve della riassicurazione attiva sono computate sulla base di quelle comunicate dalle compagnie cedenti e da queste calcolate in riferimento alle loro condizioni di formazione tariffaria.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve tecniche per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono calcolate nel rispetto dei principi attuariali e delle regole applicative vigenti considerando il valore delle quote del fondo o dell'indice a cui le prestazioni sono collegate.

I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve e l'attestazione della loro sufficienza risultano dalla relazione della funzione attuariale come previsto dalla regolamentazione vigente.

Riassicurazione attiva

La contabilizzazione delle voci inerenti la riassicurazione attiva segue i criteri previsti per la contabilizzazione delle poste attinenti il lavoro diretto. Le accettazioni sono attualmente concentrate pressoché interamente all'interno del Gruppo e non risulta pertanto necessario optare per il dispositivo del *decalage*, previsto dalla normativa per ovviare alle difficoltà tempistiche emergenti in caso di accettazioni concentrate in compagnie non Gruppo.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta, inclusa nella voce "Debiti e Altre Passività", accoglie l'ammontare delle quote accantonate dalla Società a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. Tra i fondi per rischi ed oneri sono presentate le seguenti fattispecie.

Fondo per trattamento di quiescenza ed altri obblighi simili

Tale posta comprende accantonamenti per trattamento di quiescenza a favore di amministratori, iscritti secondo quanto contrattualmente maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per imposte

Allianz S.p.A. opera in qualità di consolidante fiscale nel regime di tassazione del consolidato nazionale - secondo le prescrizioni del D.Lgs. n. 344 / 2003 e del D.Min.Ec. e Fin. del 9 giugno 2004 – valido per gli esercizi 2023-2024-2025.
La società ha quindi l'obbligo di versamento dell'IRES corrente per tutte le società nel perimetro di consolidamento fiscale; di conseguenza, i fondi per imposte accolgono l'IRES corrente dovuta dal Gruppo.
Il fondo per imposte accoglie altresì le movimentazioni dell'esercizio per l'IRAP della Società e le imposte differite passive (IRAP ed IRES), in applicazione dell'OIC 25.
Inoltre, il fondo per imposte accoglie gli accantonamenti per gli oneri prevedibili derivanti dai contenziosi.

Altri fondi

Vengono costituiti principalmente a fronte dei probabili oneri derivanti dai contenziosi che la Compagnia ha con i dipendenti, agenti, broker, assicurati, compagnie di riassicurazione e coassicurazione e la pubblica amministrazione. La stima dei relativi fondi è effettuata alla fine di ciascun esercizio in cui il contenzioso è in essere, sulla base di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile che permetta di tenere in adeguato conto il prevedibile evolversi del contenzioso.

Premi

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 173/1997, e sono al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici relativi a titoli emessi nell'esercizio; la competenza di periodo è assicurata attraverso l'appostazione della riserva premi.

Imposte

Le imposte, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi d'esercizio e rappresentano:
- gli accantonamenti per le imposte correnti dell'esercizio (IRES ed IRAP);
- la costituzione delle imposte anticipate e delle imposte differite originate nell'esercizio e utilizzate in esercizi futuri;
- lo smontamento, per la quota di competenza dell'esercizio, dei crediti per le imposte anticipate e dei debiti per le imposte differite generate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Conversioni in euro

Operazioni in valuta

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta estera viene effettuata nella moneta di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:
- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio;
- le poste non monetarie sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico).

Riserva Utili su Cambi

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice civile, una volta convertite le attività e le passività in valuta, l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.
L'utile netto su cambi (saldo positivo tra utili e perdite non ancora realizzati) deriva dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.
L'importo dell'eventuale utile netto concorre alla formazione del risultato d'esercizio per poi essere accantonato, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, in un'apposita riserva non distribuibile denominata "Riserva utili su cambi".
Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Sono di seguito presentate le informazioni relative alle variazioni delle singole Voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2023, nonché i relativi Allegati previsti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

Negli Allegati 1 e 2 sono illustrati rispettivamente lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni ed alla gestione Vita, mentre nell'Allegato 3 viene riportata la ripartizione del risultato d'esercizio tra rami Danni e rami Vita.

Stato patrimoniale attivo

SEZIONE 1 - Attivi immateriali (VOCE B) 87.311

Gli attivi immateriali, aventi la natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti, sono così costituiti:

	2023	2022	Var.
B.1.a Provvigioni di acquisizione da ammortizzare rami Vita	27.900	26.118	1.782
B.1.b Provvigioni di acquisizione da ammortizzare rami Danni			
B.2 Altre spese di acquisizione			
B.3 Costi di impianto e di ampliamento			
B.4 Avviamento		38.926	-38.926
B.5 Altri costi pluriennali	59.411	143.993	-84.582
Totale	**87.311**	**209.037**	**-121.726**

Nella voce B.1a sono iscritte le provvigioni d'acquisizione della gestione Vita riferite a prodotti a premio annuo con provvigioni precontate.

La voce B.4 pari a zero rappresentava fino al 2022 l'avviamento, iscritto per complessive 389.265 migliaia, derivante dall'acquisizione del ramo di azienda di UnipolSai e che, a partire dall'esercizio 2014, veniva sistematicamente ammortizzato in quote costanti pari a 38.926 migliaia. I modelli valutativi interni e il *business plan* aziendale avevano infatti determinato in dieci anni il tempo in cui il ramo d'azienda acquisito avrebbe prodotto utilità per la Società e il periodo di ammortamento si è concluso al termine del precedente esercizio.

La voce B.5 "Altri costi Pluriennali" comprende i seguenti attivi:
- migliorie su immobili in locazione alla Compagnia per 53.680 migliaia (56.417 migliaia nel 2022), quasi interamente imputabili ai costi di allestimento della Torre Allianz;
- realizzazione software interno per 5.731 migliaia (87.256 migliaia nel 2022), la cui variazione è imputabile all'avvenuta cessione del ramo d'azienda IT denominato *Progetto Gearshift*.

Le variazioni dell'esercizio relative all'insieme degli attivi immateriali sono riportate nell'Allegato 4.

SEZIONE 2 - Investimenti (VOCE C) 27.287.079

L'ammontare complessivo degli investimenti di classe C è così composto:

	2023	2022	Var.
C.I Terreni e fabbricati	474.428	439.210	35.218
C.II Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate	2.708.614	1.987.916	720.698
C.III Altri investimenti finanziari	23.957.983	23.526.533	431.450
C.IV Depositi presso imprese cedenti	146.054	110.630	35.424
Totale	**27.287.079**	**26.064.289**	**1.222.790**

Terreni e fabbricati - VOCE C.I 474.428

La tabella seguente descrive le variazioni avvenute nel 2023 per la categoria degli investimenti in terreni e fabbricati.

	Immobili uso proprio	Immobili uso terzi	Tenute e Terreni	Totale
ESISTENZE INIZIALI LORDE	131.964	440.797	2.995	575.756
Variazioni in aumento:				
Acquisti e costi incrementativi	1.382	55.652		57.034
Riprese di valore e rivalutazioni				
Riclassificazioni e altre variazioni	5.232			5.232
Variazioni in diminuzione:				
Vendite o diminuzioni				
Svalutazioni durature	7.943	10.673		18.616
Riclassificazioni e altre variazioni		5.232		5.232
ESISTENZE FINALI LORDE	130.635	480.544	2.995	614.174
Fondo ammortamento:				
Esistenze iniziali	54.513	81.824	209	136.546
Quota di ammortamento dell'esercizio	3.172		28	3.200
Riduzioni per alienazioni				
Riclassificazioni e altre variazioni	2.495	-2.495		
Esistenze finali	60.180	79.329	237	139.746
Valore di bilancio	**70.455**	**401.215**	**2.758**	**474.428**

Durante l'esercizio sono stati effettuati costi incrementativi per 57.034 migliaia (28.942 migliaia nel 2022), in larga parte riguardanti gli immobili di Corso Italia, Milano (46.118 migliaia), di via Santa Sofia 37, Milano (5.039 migliaia) e di via Oglio, Milano (4.454 migliaia).

Nel corso del 2023 non sono state perfezionate vendite.

Non si segnalano nuove acquisizioni e le svalutazioni hanno riguardato i seguenti immobili:
- Milano, v.le Brenta 32 (11.384 migliaia);
- Milano, via Oglio 12 (3.041 migliaia);
- Roma, via Guattani 6/A (1.269 migliaia);
- Trieste, piazza Della Repubblica 1 (762 migliaia);
- Venezia (Mestre), c.so Andrea Costa 26 (2.160 migliaia).

Le variazioni dell'esercizio relative all'ammontare totale dei terreni e fabbricati sono riportate anche nell'Allegato 4. La tabella redatta ai sensi dell'art. 10 Legge 72/83, contenente l'elenco analitico di tutte le unità immobiliari con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate, è riportata in calce alla Nota Integrativa.

Segnaliamo la variazione nella destinazione d'uso avvenute nel corso del 2023 che hanno riguardato gli immobili di via Piemonte 39, Roma e viale Brenta 32, quarto piano, Milano.

Il valore corrente degli immobili utilizzato ai fini della redazione dello stato patrimoniale a valori correnti è stato determinato sulla base della perizia di un valutatore esterno indipendente. La valutazione del patrimonio immobiliare è stata elaborata con il metodo Discounted Cash Flow (DCF) analizzando comparativi ai valori di mercato, in alcuni casi, per asset dimensionalmente più piccoli, con il metodo sintetico comparativo ai valori di mercato, determinando così il Net Present Value (NPV) e sulla base di dati di input forniti dalla Compagnia (a titolo esemplificativo: situazione locativa, costi assicurativi, tassa di proprietà (IMU) ed eventuali costi di manutenzione straordinari previsti). Il valutatore esterno considera le eventuali fonti di incertezza attraverso alcuni fattori dei modelli valutativi, ad esempio: tasso di attualizzazione, tasso di rendimento, probabilità di rinnovo dei contratti di locazione e periodo di sfitto.
Non si segnala la presenza di beni concessi in leasing finanziario.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate - VOCE C.II	2.708.614

La composizione della voce in base all'utilizzo durevole o non durevole è descritta nella seguente tabella:

	2023			2022
	Non durev.	Durevole	Totale	
C.II.1 Azioni e quote di imprese	38.975	1.685.307	1.724.282	1.582.894
C.II.2 Obbligazioni emesse da imprese	316.919	634.000	950.919	387.022
C.II.3 Finanziamenti ad imprese		33.413	33.413	18.000
Totale voce C. II	**355.894**	**2.319.307**	**2.708.614**	**1.987.916**

Le informazioni relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate, nonché la relativa movimentazione, sono dettagliate negli Allegati 5, 6 e 7.

Sono classificati come investimenti ad utilizzo non durevole i seguenti titoli presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2023:

Azioni e quote di imprese	**38.975**
- Unicredit	38.975
Obbligazioni emesse da imprese	**316.919**
- Allianz Residential Mortgage Company S.A.	214.488
- Unicredit	80.650
- UniCredit Allianz Vita	21.781

Gli investimenti in imprese del Gruppo presentano un incremento complessivo del 36,3% rispetto alle 1.987.916 migliaia dell'esercizio 2022.

Le variazioni della voce C.II.1 "Azioni e quote di imprese" sono ascrivibili principalmente alle seguenti motivazioni:
- acquisto di 2.600.000 azioni della controllata Incontra Assicurazioni S.p.A. per un importo pari a 80.946 migliaia;
- acquisto di 6.000.000 azioni della collegata CRONOS VITA S.p.A. per un importo pari a 22.000 migliaia;
- acquisto di 1.966.898 azioni della collegata ALLIANZ RENEWBALE ENERGY PARNERSU LUX VIII per un ammontare di 2.164 migliaia;
- versamento in conto capitale nella controllata Allianz Viva S.p.A. per un importo pari a 25.000 migliaia;
- versamento in conto capitale nella collegata Smart Citylife S.r.l. per un importo pari a 333 migliaia;
- aumento di capitale nella consociata FINANCE X per un importo pari a 18.218 migliaia e successiva vendita di 141.496.537 azioni per un importo pari a 1.556 migliaia;
- liquidazione della controllata Allianz Servizi S.p.A. per 3.242 migliaia;

- rimborso di parte del capitale relativo alla partecipazione nella consociata ALLIANZ RENEWABLE ENERGY PARTNERS LUX V per 19.187.446 azioni (22.619 migliaia) e successivo acquisto di 1.157.193 azioni della medesima società per un valore di 1.273 migliaia;
- rettifiche di valore su Residenze CYL S.p.A. per un valore di 90 migliaia; riprese di rettifiche di valore su Previndustria S.p.A. per 25 migliaia, App Broker S.r.l per 394 migliaia, Allianz Value S.r.l. per un valore di 34 migliaia, Borgo San Felice S.r.l. per 519 migliaia ed Intermediass S.r.l. per 94 migliaia.

Ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D. Lgs 173/1997, si precisa che le partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate sono state mantenute al costo, che risulta superiore, per l'importo sottoindicato tra parentesi, alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, senza considerare l'utile del periodo:

- Investitori SGR S.p.A. (10.523 migliaia) e Smart Citylife S.r.l. (235 migliaia): le società presentano un piano di medio periodo che porta ad una valutazione complessiva tale da non giustificare alcuna svalutazione;
- Allianz Viva S.p.A. (255.587 migliaia): sebbene l'andamento tecnico del 2023 si sia rivelato al di sotto delle aspettative principalmente per effetto degli eccezionali eventi catastrofali avvenuti, il piano strategico della Compagnia prevede un recupero della profittabilità nel breve/medio periodo tale da non giustificare alcuna svalutazione;
- Incontra Assicurazioni S.p.A. (446 migliaia): la motivazione della mancata svalutazione è da attribuirsi alla recente acquisizione e la rilevazione del piano aziendale profittevole nel breve/medio periodo.

La voce C.II.2 "Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate" evidenzia un aumento del 145,7% rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto alle sottoscrizioni delle obbligazioni emesse dalla società controllante Allianz SE per un valore pari a 450.000 migliaia e dalla società Allianz Technology SE per un valore pari a 89.000 migliaia.

La voce C.II.3 "Finanziamenti ad imprese del gruppo ed altre partecipate" è composta dal finanziamento alla consociata Allianz Technology SE per un ammontare di 18.000 migliaia e dalla rinegoziazione dei contratti AEI (Allianz Equity Incentive), che fino a dicembre 2022 erano iscritti nella voce C.III.7 per 20.070 migliaia e per le quali nel corso del 2023 sono state effettuate vendite pari a 4.657 migliaia.

La tabella che segue riporta analiticamente le posizioni della voce C.II.2 con evidenza del soggetto emittente:

	Ente emittente	Importo
CREDITRAS TV 30 12 2003 PERPETUAL	UNICREDIT ALLIANZ VITA	21.781
UNICREDIT SPA 2.979% 30.06.05-30.06.30	UNICREDIT SPA	50.150
UNICREDIT SPA 3% 24.01.14-31.01.24	UNICREDIT SPA	11.504
UNICREDIT SPA TV 30.06.05-30.09.30	UNICREDIT SPA	18.996
ARM-COMP-SPA LIFE NHG 12.04.21-31.12.55	ALLIANZ RESIDENTIAL MORT.COMP SA	155.379
ARM-COMP-SPA PC NHG 06.10.20-31.12.55	ALLIANZ RESIDENTIAL MORT.COMP SA	59.109
ALLIANZ BANK 23/12/22 - perpetual	ALLIANZ BANK SPA	95.000
ALLIANZ SE 3.251% 25.01.23-24.01.25	ALLIANZ SE	150.000
ALLIANZ SE 3.603% 12.09.23-20.09.28	ALLIANZ SE	130.000
ALLIANZ SE 3.875% 20.09.23-20.09.36	ALLIANZ SE	170.000
ALLIANZ TECHNOLOGY 05.05.23-05.05.28	ALLIANZ TECHNOLOGY SE	24.000
ALLIANZ TECHNOLOGY 16.01.23-16.05.30	ALLIANZ TECHNOLOGY SE	65.000
Totale		**950.919**

Come prescritto dall'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983, si fornisce in calce alla Nota Integrativa l'elenco analitico delle partecipazioni indicante le rivalutazioni monetarie di legge effettuate.

Altri investimenti finanziari – VOCE C. III	23.957.983

La Compagnia, con riferimento a specifici titoli del segmento Vita, ha optato per la sospensione delle minusvalenze, facoltà introdotta dal Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, e recepita dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e prorogata per l'esercizio 2023. Tale normativa ha permesso di valutare gli attivi iscritti nel comparto non durevole (individuati con i criteri già descritti nella Parte A) al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato considerando la componente dello scarto maturato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole ed al costo di acquisizione per quelli non presenti in portafoglio a tale data.
Nello specifico, per l'individuazione dell'ammontare della minusvalenza da sospendere per le azioni è stato considerato l'effetto congiunto di prezzo e cambio.
L'applicazione del Regolamento ha consentito alla Compagnia di non contabilizzare minusvalenze nella voce C. III per complessivi 475 milioni lordi.
Tenuto conto dell'effetto sugli impegni verso gli assicurati pari a 317 milioni, la riserva indisponibile, al netto dell'effetto fiscale, ammonta 120 milioni ed è costituita senza la necessità di vincolare gli utili futuri.

La tabella seguente riepiloga per tipologia di attivo l'impatto sopra descritto:

	val. iscritto 31.12.2023	val. mercato 31.12.2023	minus sospese
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.504.973	3.033.013	471.961
Azioni e quote	17.090	14.166	2.924
Totale	**3.522.063**	**3.047.178**	**474.885**

Considerato quanto sopra qui di seguito riepiloghiamo le più significative variazioni della presente voce.

La voce Altri investimenti finanziari presenta un incremento del 1,8% rispetto all'esercizio precedente. La composizione e ripartizione in base all'utilizzo è descritta nella seguente tabella:

	2023			2022
	Durevole	Non Durevole	Totale	
C.III.1 Azioni e quote	4.783	89.502	94.285	97.759
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento		1.671.154	1.671.154	1.681.995
C.III.3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12.385.485	9.186.999	21.572.484	21.084.019
C.III.4 Finanziamenti			619.856	647.309
C.III.5 Quote in investimenti comuni				
C.III.6 Depositi presso enti creditizi				
C.III.7 Investimenti finanziari diversi		204	204	15.451
Totale altri investimenti finanziari	**12.390.268**	**10.947.859**	**23.957.983**	**23.526.533**

Un maggior dettaglio sulla ripartizione degli "Altri investimenti finanziari" in base all'utilizzo è fornito nell'Allegato 8, mentre le variazioni intervenute nell'esercizio per il solo comparto durevole sono illustrate nell'Allegato 9.

La voce C.III.1 "Azioni e quote" presenta un decremento del 3,6% rispetto l'esercizio precedente riconducibile principalmente alla vendita di azioni quotate effettuate nel corso dell'esercizio.

La voce C.III.2 "Quote di fondi comuni di investimento" subisce un decremento pari al 0,6%. Relativamente alla già menzionata categoria di investimenti, si segnala una riduzione per prevalenza di rimborsi di capitale o vendite in riferimento ai fondi ALLIANZ INFRASTRUCTURE PARTNERS I per un ammontare di 9.600 migliaia, ALLIANZ PRIVATE EQUITY PARTNERS EUROPA IV per un valore di 7.680 migliaia, ALLIANZ SPECIAL OPPORTUNITIES & ALTERNATIVES FINANCE per un ammontare di 18.174 migliaia, ALTAIR (ARTE 25) per un ammontare di 132 migliaia, BLACKSTONE PROPERTY PARTNERS ASIA FUND per un ammontare di 140 migliaia, FONDO INVESTIMENTI PER L'ABITARE per un ammontare di 243 migliaia e relativamente al fondo PATRIMONIO UNO cl. A per un importo pari a 858 migliaia. In contrapposizione alle movimentazioni precedenti, si segnalano gli aumenti

per prevalenza di acquisti o incrementi di capitale relativamente ai fondi ALLIANZ PRIVATE EQUITY PARTNERS EUROPA V per 22.973 migliaia, AGREDO - AZ GL RE DEBT OPP FUND per 8.776 migliaia, ANIA F2I CLASSE A per 4.013 migliaia, INVESTITORI LOGISTIC FUND per 1.313 migliaia e per il fondo ATLAS FUND - PORTA NUOVA per 500 migliaia.

La voce C.III.3 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" segna un incremento dello 2,3% e comprende investimenti in titoli emessi da società corporate per circa il 52,7%.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle posizioni per emittente di importo maggiormente significativo.

Stato Italia		6.241.009
Stati area EURO		2.341.696
Organismi internazionali		834.902
Stati area non euro		561.819
Stati extra UE		225.462
Privati:		**11.367.597**
SIGNUM FINANCE III PLC	283.194	
INTESA SANPAOLO SPA	273.092	
CREDIT AGRICOLE ITALIA	169.728	
MEDIOBANCA	165.470	
VERIZON COMMUNICATIONS	138.382	
ENI SPA	136.427	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	129.340	
SNAM SPA	118.694	
altri	9.953.270	
Totale		**21.572.484**

Si segnala che la voce comprende investimenti in titoli governativi o corporate il cui emittente, o la Holding dell'emittente, ha sede in Russia, Ucraina o Bielorussia per un valore pari a 8.188 migliaia.
Nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera Quadro adottata dalla Compagnia ai sensi della normativa applicabile in materia di investimenti, che ha attribuito all'Amministratore Delegato la facoltà di autorizzare la vendita anticipata di titoli classificati al comparto durevole, considerata l'offerta da parte dell'emittente del titolo "KAFIN 12/19/32" (ISIN XS0236776877) di riacquistare l'obbligazione valutata l'incertezza legata alla detenzione del titolo durante il processo di liquidazione dell'emittente, è stata effettuata la dismissione anticipata del titolo in questione detenuto nel portafoglio di Allianz S.p.A. (ramo Vita) per l'intero ammontare nominale classificato al comparto durevole (36.000.000), per un valore di bilancio pari a 32.998 migliaia ed un controvalore incassato pari a 39.312 migliaia, generando plusvalenze da realizzo per 5.915 migliaia.

I titoli relativi alla voce C.III.3 sono comprensivi degli scarti di negoziazione e/o emissione come illustrato nella seguente tabella:

	Positivi	Negativi	Totale
Scarti di emissione	16.830	-18.821	-1.991
Scarti di negoziazione	26.399	-62.890	-36.491
Totale	**43.229**	**-81.711**	**-38.482**

Il decremento della voce C.III.4 "Finanziamenti", per un importo pari a 27.453 migliaia, è riconducibile principalmente alle operazioni di rimborso dei mutui ipotecari legati ai progetti denominati WERTHEIM VILLAGE/VR FRANCONIA per 15.000 migliaia, INGOLSTADT VILLAGE/VR BAVARIA per 15.000 migliaia, WISDOM WESTGATE per 5.922 migliaia ed al progetto WISDOM UTRECHT per 4.544 migliaia di euro. Si rilevano delle operazioni di erogazioni di mutui ipotecari relativi al progetto ROERMOND TOP UP TRANCHE per 5.357 migliaia, unitamente ai rifinanziamenti dei mutui relativi a INGOLSTADT VILLAGE/VR BAVARIA PER 7.500 migliaia e WERTHEIM VILLAGE/VR FRANCONIA 7.500 migliaia.

Le variazioni della voce "Finanziamenti" sono rappresentate nell'allegato 10.

La voce C.III.7 "Investimenti finanziari diversi" è descritta dalle componenti di seguito dettagliate:

	2023	2022
Derivati di copertura su stock options	0	15.315
Opzioni esotiche	202	135
Totale	**202**	**15.450**

Si segnala che, a differenza delle posizioni presenti al 31 dicembre 2022, non sono più presenti in portafoglio le posizioni in contratti derivati (*stock option*) posti a copertura dei piani di incentivazione AEI (Allianz Equity Incentive); in seguito alla stipula tra Allianz S.p.A. e Allianz SE di nuovi contratti non aventi più la natura attività finanziarie derivate, dal primo gennaio 2023 i relativi importi sono iscritti nella voce di stato patrimoniale C.II.3.a.

Per maggiori dettagli sulle variazioni degli investimenti della voce in oggetto si rimanda al commento sull'operatività in strumenti derivati nella Sezione 17 dello Stato Patrimoniale.

Tra i prestiti con garanzia reale (voce C.III.4a) troviamo inoltre quelli concessi ai dipendenti dell'azienda e garantiti da ipoteca (371 migliaia), in costante flessione a causa di un portafoglio in *run-off*.

I prestiti su polizze Vita (voce C.III.4b) rispetto ad un anno fa segnano una flessione del 20,2% (-22,8% nel 2022 e -31,7% nel 2021).

La voce C.III.4c "Altri prestiti" è costituita dai finanziamenti concessi alle agenzie (3.576 migliaia) e, in misura minore, dai prestiti non garantiti concessi ai dipendenti dell'azienda (36 migliaia), entrambi in flessione rispetto ad un anno fa.

Depositi presso imprese cedenti – VOCE C.IV	146.054

I conti deposito (110.630 migliaia nel 2022) riflettono esclusivamente i rapporti riassicurativi e sono correlati all'applicazione dei trattati in essere. Un eventuale saldo dei depositi verso imprese del Gruppo e altre partecipate è dettagliato nell'Allegato 16.
L'analisi dei crediti della voce C per periodi di esigibilità è effettuata nella Sezione 16.

SEZIONE 3 - Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D) 8.049.078

Gli investimenti della classe D risultano in aumento del 12,3 % rispetto all'anno precedente e sono così composti:

	2023	2022
D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	5.328.905	4.919.361
D.II Investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione	2.720.173	2.246.875
Totale	**8.049.078**	**7.166.236**

Si segnala in particolare un aumento delle Quote di fondi comuni di investimento di classe D.I per 391.702 migliaia, oltre che un aumento delle Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di classe D.I, passate da 719.481 migliaia dello scorso bilancio a 768.153 migliaia al 31 dicembre 2023.

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato – VOCE D.I	5.328.905

La voce D.I comprende investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio. Con riferimento agli investimenti di questa classe le tipologie di prodotti gestiti sono dettagliate nell'Allegato 11.

Illustriamo di seguito il dettaglio delle variazioni dell'esercizio per la classe D.I.

Classe D.I - Unit Linked	Azioni e quote	Obbligaz. e reddito fisso	Q.te fondi comuni	Investim. fin. diversi	Altre attività	Disponibilità liquide	Altre passività	TOTALE
ESISTENZE INIZIALI	**154.009**	**719.483**	**3.875.139**		**36.405**	**142.648**	**-8.321**	**4.919.363**
Variazioni in aumento:	**79.132**	**451.405**	**6.545.137**	**0**	**14.103**	**0**	**0**	**7.089.777**
acquisti, erogazioni	58.718	427.949	6.234.582					6.721.249
riprese di valore	20.132	21.405	308.081					349.618
trasferimenti dalla classe C								0
altre variazioni	282	2.051	2.474		14.103			18.910
Variazioni in diminuzione:	**71.150**	**402.736**	**6.153.435**	**0**	**0**	**42.850**	**10.064**	**6.680.235**
vendite, rimborsi	64.679	400.995	6.148.505					6.614.179
svalutazioni	6.264	402	2.456					9.122
trasferimenti alla classe C								0
altre variazioni	207	1.339	2.474			42.850	10.064	56.934
ESISTENZE FINALI	**161.991**	**768.152**	**4.266.841**	**0**	**50.508**	**99.798**	**-18.385**	**5.328.905**

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di titoli dalla classe D alla classe C.

La disponibilità liquida della classe D.I, che ammonta a 99.798 migliaia, si riferisce sia a conti correnti bancari intestati alla Società, sia a conti correnti di proprietà dell'impresa ma intestati ad Investitori Sgr SpA (20 migliaia); nel corso del 2023 sono stati invece chiusi i conti correnti di proprietà dell'impresa ma intestati ad Anima Sgr (335 migliaia al 31 dicembre 2023).

Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – VOCE D.II	2.720.173

La tabella seguente riporta il dettaglio delle movimentazioni dell'esercizio per tipologia di fondo pensione.

	Allianz Previdenza	Insieme	Totale
Esistenze iniziali	**1.609.334**	**637.541**	**2.246.875**
Variazioni in aumento:	**1.258.408**	**594.146**	**1.852.554**
- acquisti e sottoscrizioni	1.050.896	509.150	1.560.046
- riprese di rettifiche di Valore e rivalutazioni	129.441	49.971	179.412
- Variazione delle Altre attività nette			0
- scarti di emissione			0
- altre variazioni	78.071	35.025	113.096
Variazioni in diminuzione:	**918.063**	**461.193**	**1.379.256**
- vendite e rimborsi	882.840	446.231	1.329.071
- rettifiche di valore e svalutazioni	247	52	299
- trasferimenti al portafoglio classe C			0
- variazione delle altre attività nette			0
- scarti di emissione			0
- altre variazioni	34.976	14.910	49.886
Esistenze finali	**1.949.679**	**770.494**	**2.720.173**

Nell'Allegato 12 sono riportati gli investimenti per ciascun fondo pensione.

Elenco titoli subordinati

La seguente tabella riepiloga gli attivi compresi nelle voci C.II.2 e C.III.3 che presentano clausole di subordinazione.

Sezione	Beneficiario	Val.	Valore nominale	Valore di carico	Data estinzione	Grado di subordinaz.	Tasso di interesse	Data 1° rimborso anticipato
C.II	UA VITA	EURO	45.000	21.781	Perpetual	Subordinated	5,280	30/12/26
C.II	ALLIANZ BANK	EURO	95.000	95.000	Perpetual	Sub T1	7,930	23/12/27
C.III	MITSUBISHI UFJ	EURO	149.100	84.331	15/12/50	Sub T1	8,326	23/02/16
C.III	TRANSCANADA TRU	USD	90	78	15/09/79	Sub Junior	5,500	15/09/29
C.III	SOUTHERN	USD	90	82	15/09/51	Sub Junior	3,750	15/06/26
C.III	VODAFONE GROUP	USD	90	68	04/06/81	Subordinated	5,125	04/12/50
C.III	BCA POP VICENZA	EURO	4.000	1	20/12/49	Sub LT2	0,000	No
C.III	MSCIF SD SRL	EURO	12.500	11.387	17/03/33	Sub Junior	2,794	No
C.III	BPCE SA	USD	226	187	14/01/37	Subordinated	3,648	14/01/32
C.III	SOC.GEN. SA	USD	181	130	21/01/43	Subordinated	4,027	21/01/42
C.III	STANDARD CH.	USD	271	225	12/01/33	Subordinated	3,603	12/01/32
C.III	BELDEN INC	EURO	200	194	15/03/28	Subordinated	3,875	15/03/23
C.III	SYNCHRONY FINAN	USD	181	180	02/02/33	Subordinated	7,250	02/11/32
	Totale classe C			**213.644**				

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei titoli subordinati ricompresi nelle voci D.I e D.II.

Sezione	Beneficiario	Val.	Valore nominale	Valore di carico	Data estinzione	Grado di subordinaz.	Tasso di interesse	Data 1° rimborso anticipato
D.I	AXA SA	EURO	170	134	Perpetual	Sub Junior	3,119	02/06/23
D.I	ENI	EURO	100	92	Perpetual	Sub Junior	3,375	13/07/29
D.I	CRED AGR ASSUR	EURO	100	110	25/10/33	Subordinated	5,875	25/04/33
D.I	INTESA SANPAOLO	EURO	200	182	14/10/30	Subordinated	2,925	No
D.I	CREDIT AGRICOLE	EURO	100	105	28/08/33	Subordinated	5,500	28/08/28
D.I	CREDIT AGRICOLE	EURO	900	889	02/02/25	Subordinated	3,000	No
	Totale classe D			**1.511**				

SEZIONE 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (VOCE D BIS) 1.334.881

Le riserve tecniche complessive a carico dei riassicuratori, in aumento rispetto alla fine del 2022, sono suddivise tra le gestioni Danni e Vita come nella seguente tabella:

	2023	2022
D bis I rami Danni	1.303.754	876.638
D bis II rami Vita	31.127	29.852
Totale	**1.334.881**	**906.490**

Rami Danni – VOCE D bis I	1.303.754

Di seguito sono indicate le variazioni della voce in tutte le sue componenti e per ramo di bilancio.

	Ceduto	Retroceduto	2023	2022	Var.
D bis I.1 Riserva premi	308.533	151	308.684	282.687	25.997
D bis I.2 Riserva sinistri	993.644	1.426	995.070	593.951	401.119
D bis I.3 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
D bis I.4 Altre riserve tecniche					
Totale	**1.302.177**	**1.577**	**1.303.754**	**876.638**	**427.116**

	Riserva premi	Riserva sinistri	Totale
Infortuni	1.045	989	2.034
Malattia	223	27	250
Corpi veicoli terrestri	65.616	126.627	192.243
Corpi veicoli ferroviari	0	0	0
Corpi veicoli aerei	1	254	255
Corpi veicoli marittimi	166	1.664	1.830
Merci trasportate	162	1.115	1.277
Incendio	570	298.326	298.896
Altri danni ai beni	9.627	17.294	26.921
RC Autoveicoli terrestri	200.157	505.691	705.848
RC Aeromobili	0	2	2
RC Veicoli marittimi	0	0	0
RC Generale	1.173	16.660	17.833
Credito	13	8	21
Cauzioni	1.826	10.453	12.279
Perdite pecuniarie	10.584	4.918	15.502
Tutela giudiziaria	0	0	0
Assistenza	17.521	9.719	27.240
Totale lavoro italiano	**308.684**	**993.747**	**1.302.431**
Totale lavoro estero	**0**	**1.323**	**1.323**
Totale	**308.684**	**995.070**	**1.303.754**

Le riserve premi sono aumentate di 25.997 migliaia. L'impatto è dovuto principalmente all'aumento della raccolta premi nei rami CVT e RCA che si riflettono nel trattato proporzionale Pan European QS ceduto ad Allianz SE.
L'incremento rilevante della riserva sinistri (401.119 migliaia) è per lo più conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici del 2023 che hanno colpito pesantemente i trattati previsti dalla struttura riassicurativa.
Non sono state iscritte le "Riserve per partecipazione agli utili e ristorni" (voce D bis I.3) né "Altre riserve tecniche" a carico dei riassicuratori (voce D bis I.4).

Rami Vita - VOCE D bis II	31.127

Di seguito sono indicate le variazioni della voce in tutte le sue componenti e per ramo di bilancio.

	Ceduto	Retroceduto	2023	2022	Var.
Dbis II.1 Riserve matematiche	10.530	895	11.425	14.160	-2.735
Dbis II.2 Riserva premi delle assicurazioni complementari					
Dbis II.3 Riserva per somme da pagare	17.799	1.903	19.702	15.692	4.010
Dbis II.4 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
Dbis II.5 Altre riserve tecniche					
Dbis II.6 Riserve tecniche allorché il rischio dell'inv. è sopportato dagli assicurati					
Totale	**28.329**	**2.798**	**31.127**	**29.852**	**1.275**

	Riserve matematiche	Riserva per somme da pagare	Totale
I. Assicurazioni sulla durata della vita umana	10.288	17.737	28.025
II. Assicurazioni di nuzialità e natalità	0	0	0
III. Assicurazioni di cui al ramo I. connesse con fondi di investimento	0	0	0
IV. Assicurazioni di malattia	242	62	304
V. Operazioni di capitalizzazione	0	0	0
VI. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o di riduzione dell'attività lavorativa	0	0	0
Totale lavoro italiano	**10.530**	**17.799**	**28.329**
Totale lavoro estero	**895**	**1.903**	**2.798**
Totale	**11.425**	**19.702**	**31.127**

SEZIONE 5 - Crediti (VOCE E) 2.273.451

L'ammontare complessivo della voce "Crediti" è così dettagliato:

	2023	2022	Var.
E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	882.559	794.084	88.475
E.II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	173.342	42.779	130.563
E.III Altri crediti	1.217.550	1.257.480	-39.930
Totale	**2.273.451**	**2.094.343**	**179.108**

L'incremento della voce E.I riguarda principalmente i crediti verso gli intermediari del comparto Vita (+18.840 migliaia) e Danni (+57.917 migliaia) e quelli verso gli assicurati per i premi dei rami Danni (+17.880 migliaia). L'incremento della Voce E.II si concentra interamente nel comparto Danni.

Per quanto riguarda i saldi ed i dettagli dei crediti nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate si rimanda alla Sezione 15 della Nota Integrativa.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - VOCE E.I 882.559

L'ammontare complessivo della voce è così dettagliato:

	2023	2022	Var.
E.I.1 Assicurati	299.148	284.268	14.880
E.I.2 Intermediari di assicurazione	497.983	421.226	76.757
E.I.3 Compagnie conti correnti	44.555	43.946	609
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	40.873	44.644	-3.771
Totale	**882.559**	**794.084**	**88.475**

La voce E.I.1 "Crediti nei confronti di assicurati per premi", pari a 299.148 migliaia, è comprensiva delle rettifiche di valore per un totale di 28.260 migliaia distribuite per singolo ramo di bilancio. Questa rettifica è calcolata forfettariamente sulla base di rilevazioni statistiche sull'evoluzione degli incassi e degli annullamenti.

La tabella seguente riepiloga la voce E.I. "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione nei confronti degli assicurati per premi" secondo il dettaglio del ramo di bilancio:

	Esistenza finale lorda	Rettifiche di valore	Esistenza finale netta
Infortuni	29.688	5.391	24.297
Malattia	84.999	3.240	81.759
Corpi veicoli terrestri	11.493	409	11.084
Corpi veicoli ferroviari	170	4	166
Corpi veicoli aerei			
Corpi veicoli marittimi	149	2	147
Merci trasportate	2.742	178	2.564
Incendio ed elementi naturali	42.284	3.005	39.279
Altri danni ai beni	33.256	2.291	30.965
RC Autoveicoli terrestri	33.615	3.388	30.227
RC Aeromobili			
RC Veicoli Marittimi	40	1	39
RC Generale	44.378	2.804	41.574
Credito	4		4
Cauzioni	4.175	1.630	2.545
Perdite pecuniarie	5.087	259	4.828
Tutela giudiziaria	2.450	214	2.236
Assistenza	1.764	184	1.580
Totale rami Danni	**296.294**	**23.000**	**273.294**

	Esistenza finale lorda	Rettifiche di valore	Esistenza finale netta
Ramo I	29.018	4.946	24.072
Ramo III	1.385	222	1.163
Ramo IV	485	88	397
Ramo V	226	4	222
Totale rami Vita	**31.114**	**5.260**	**25.854**
Totale rami Danni e Vita	**327.408**	**28.260**	**299.148**

La voce E.I.2 "Crediti verso Intermediari" si riferisce alle partite di vario titolo nei confronti degli intermediari, in particolare si segnalano i "Crediti per rimesse" (308.143 migliaia) e i "Crediti per rivalsa di portafoglio" (146.459 migliaia).

La voce E.I.3 "Crediti nei confronti di compagnie conti correnti" mostra un incremento di 609 migliaia. Le componenti della voce per l'anno in corso sono le seguenti: crediti per rapporti di coassicurazione (18.279 migliaia), crediti riferiti alla Convenzione Card (22.392 migliaia) e pagamenti di sinistri per conto di Compagnie estere (6.162 migliaia). I crediti per rapporti di coassicurazione sono stati prudenzialmente rettificati per 2.278 migliaia.

La voce E.I.4 "Crediti nei confronti di assicurati e terzi per somme da recuperare" si riferisce a recuperi da effettuarsi, sulla base delle condizioni contrattuali, nei confronti di assicurati o di terzi relativamente ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Le somme da recuperare da assicurati e da terzi per sinistri sono così dettagliate:

	Esistenza finale 2023	Esistenza finale 2022	Var.
Franchigie auto	10.082	10.437	-355
Fondo svalutazione franchigie Auto	-3.750	-3.750	
Franchigie Rami Vari	3.866	4.110	-244
Fondo svalutazione franchigie Rami Vari	-1.250	-1.250	
Totale franchigie nette	**8.948**	**9.547**	**-599**
Altri recuperi Auto	10.810	12.637	-1.827
Altri recuperi Rami Vari	21.115	22.460	-1.345
Totale altri recuperi	**31.925**	**35.097**	**-3.172**
Totale somme da recuperare	**40.873**	**44.644**	**-3.771**

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - VOCE E.II	173.342

I crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (42.779 migliaia nel 2022) si riferiscono principalmente a crediti nei confronti delle compagnie di riassicurazione per la gestione finanziaria dei trattati in essere (170.149 migliaia) ed in parte a posizioni creditorie nei confronti di broker (3.193 migliaia).

Altri crediti - VOCE E.III	1.217.550

L'ammontare complessivo della voce è così dettagliato:

	2023	2022
Crediti verso erario	651.179	645.842
Crediti per Imposte anticipate	211.719	261.555
Credito di imposta - ex DL 209/2002	163.677	170.641
Crediti verso società consolidate fiscalmente	33.227	14.741
Totale Crediti Tributari	**1.059.802**	**1.092.779**
Indennizzi anticipati per Fondo Vittime della Strada	20.464	19.893
Anticipo contributo Fondo Vittime della Strada	8.278	11.100
Crediti verso clienti	5.896	7.092
Affitti in corso di riscossione	4.132	2.759
Prestiti e anticipi diversi	2.973	3.373
C/c corrispondenza societa' non assicurative	242	2.185
C/c corrispondenza societa' assicurative	43	49
Interessi e dividendi maturati da incassare	38	37
Altri crediti	115.682	118.213
Totale Crediti Vari	**157.748**	**164.701**
Totale	**1.217.550**	**1.257.480**

Rispetto ad un anno fa la voce presenta una variazione poco significativa, in rapporto allo stock, con una sostanziale linearità di quasi tutte le sue componenti, inclusi i crediti di natura tributaria. In particolare, i "Crediti verso erario", comprendono:

– i crediti IRES (282.974 migliaia) e IRAP (29.240 migliaia) da riportare nell'esercizio successivo;
– le imposte a carico degli assicurati da recuperare, pari a 281.513 migliaia.

Rispetto lo scorso anno sono in calo di 1.196 migliaia i "Crediti verso clienti", in cui sono presenti i crediti per le prestazioni/convenzioni di servizi e per i distacchi del personale verso le società del Gruppo.

Nella fascia residuale degli "Altri crediti" sono presenti:
- 52.685 migliaia di crediti per le convenzioni di servizio attive verso società del Gruppo da recuperare nel corso dell'esercizio successivo (69.318 migliaia nel 2022), che includono i distacchi del personale, le prestazioni di servizio, il recupero dei costi di struttura, le sub-deleghe, i recuperi card e altro;
- 50.000 migliaia di crediti per dividendi da Unicredit Allianz Vita S.p.A. ancora da incassare;
- 18.346 migliaia relative agli accantonamenti complessivi effettuati nel fondo svalutazione crediti.

Le "Imposte anticipate" sono iscritte in bilancio in quanto i piani previsionali aziendali hanno dimostrato con ragionevole certezza l'esistenza, negli esercizi futuri, di imponibili fiscali sufficienti al loro recupero.

Esistenze iniziali	261.555
Imposte anticipate di esercizi precedenti	-106.975
Altre variazioni in diminuzione	-12.822
Imposte anticipate dell'esercizio	58.422
Altre variazioni in aumento	11.539
Totale	**211.719**

Inoltre, in ottemperanza al punto n. 14 dell'art. 2427 del cod. civ., forniamo di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e il relativo effetto fiscale.

	2023		2022	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%
Variazioni temporanee generate da:				
- limitazione alla deducibilità di accantonamenti a fondi	273.958	65.750	274.892	65.974
- limitazione alla deducibilità per rettifiche di valore	362.365	86.968	405.316	97.277
- deducibilità differita di alcuni oneri e spese	188.058	45.133	175.839	42.201
- deducibilità di costi secondo il principio di cassa	629	151	810	194
- riporto a nuovo di perdite fiscali			176.318	42.316
Totale IRES anticipata	**825.010**	**198.002**	**1.033.175**	**247.962**

	2023		2022	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%
IRAP anticipata				
Limitazione alla deducibilità di accantonamenti a fondi	13.470	795	13.470	795
Limitazione alla deducibilità per rettifiche di valore	40.129	2.368	55.261	3.260
Deducibilità differita di alcuni oneri e spese	178.881	10.554	161.657	9.538
Totale IRAP anticipata	**232.480**	**13.717**	**230.388**	**13.593**
Totale imposte anticipate	**1.057.490**	**211.719**	**1.263.563**	**261.555**

La voce "Credito di imposta ex d.l. 209/2002" accoglie l'importo pagato a titolo di imposta sulle riserve matematiche che si potrà recuperare in compensazione secondo le disposizioni di legge.

L'analisi dei crediti della voce E per periodo di esigibilità è effettuata nella successiva Sezione 16.

SEZIONE 6 - Altri elementi dell'attivo (VOCE F) 705.809

La composizione del saldo complessivo degli "Altri elementi dell'attivo" è così dettagliata:

	2023	2022	Var.
F.I Attività materiali e scorte	11.777	14.363	-2.586
F.II Disponibilità liquide	237.538	271.180	-33.642
F.III Azioni o quote proprie			
F.IV Altre attività	456.494	440.156	16.338
Totale	**705.809**	**725.699**	**-19.890**

I saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate sono dettagliati nella Sezione 15.

Attivi materiali e scorte - VOCE F.I	11.777

Gli "attivi materiali e scorte" sono considerati attivi ad utilizzo durevole e rispetto al precedente esercizio diminuiscono di 2.587 migliaia (-1.812 migliaia nel 2022). La tabella seguente esplicita le movimentazioni avvenute:

Esistenza iniziale lorda	136.497
Incrementi	1.171
Decrementi	738
Esistenze finali lorde (a)	**136.930**
Esistenza iniziale ammortamenti	122.133
Incrementi	3.739
Decrementi	719
Esistenze finali ammortamenti (b)	**125.153**
Valore (a – b)	**11.777**

Gli incrementi lordi si riferiscono all'acquisto di mobili, arredi e attrezzature per le sedi aziendali, in particolare sono state spese 515 migliaia per la Torre Allianz.
I decrementi lordi sono riferibili a:
- cessione e rottamazione di mobili e arredi (663 migliaia);
- cessioni di harware conseguenti alla cessione del ramo d'azienda IT del *Progetto Gearshift* (12 migliaia).

Disponibilità liquide - VOCE F.II	237.538

Le disponibilità liquide si riferiscono quasi esclusivamente a depositi bancari e ammontano complessivamente a 237.526 migliaia (271.171 migliaia a fine 2022), cui si aggiungono 12 migliaia relativi ad assegni e contanti in cassa. Di questi, 132.418 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti aperti presso la Società controllata Allianz Bank e 140 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti aperti presso la società partecipata Unicredit S.p.A.

Altre attività - VOCE F.IV	456.494

Le "Altre attività", in rapporto allo stock, non variano significativamente nel corso dell'esercizio e comprendono esclusivamente la sottovoce "Attività diverse", di seguito dettagliata:

	2023	2022
Premi da incassare con rateizzazione mensile	122.611	108.706
Accertamento di premi tardivi in sede di chiusura di bilancio	76.000	76.000
Sinistri pagati rami Danni in corso di sistemazione contabile	75.202	74.208
Regolazioni finanziarie della rete in fase di riconciliazione	61.855	64.975
Libretti e conti vincolati	28.556	39.202
Imposte su riserve matematiche da versare ex d.l. 209/2002	34.076	32.276
Conti transitori diversi	26.084	16.412
Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita	21.754	15.997
Sinistri pagati rami Vita in corso di sistemazione contabile	3.794	7.648
Rivalse di portafoglio di agenzia non ancora assegnate	4.106	1.703
Regolazioni finanziarie spese perizie da riconciliare	1.584	1.661
Regolazioni finanziarie fondi pensione da riconciliare	872	605
Voci residuali		763
Totale	**456.494**	**440.156**

Nelle "Conti transitori diversi" sono presenti 24.866 migliaia attribuite a conti transitori dell'area titoli in fase di riconciliazione.
Il "Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita" rappresenta il saldo delle partite di credito e debito ancora da regolare tra le due gestioni; alla fine dell'esercizio il saldo netto è a credito a favore della gestione Danni.

SEZIONE 7 - Ratei e risconti (VOCE G) 268.009

La voce è così composta:

	2023			2022
	Ratei	Risconti	Totale	
G.1 Per interessi	232.454		232.454	222.177
G.2 Per canoni di locazione	19.235	231	19.466	21.211
G.3 Altri ratei e risconti	1	16.088	16.089	8.455
Totale	**251.690**	**16.319**	**268.009**	**251.843**

I ratei per interessi si riferiscono essenzialmente all'incasso di cedole obbligazionarie e hanno tutti una durata inferiore all'anno.

I ratei per canoni di locazione si riferiscono principalmente a contratti che prevedono *free rent* e scalettature; di questi, 16.962 migliaia sono di durata pluriennale (3.439 migliaia superiore ai 5 anni).

La composizione della voce G.3 Altri ratei e risconti è descritta nella sottostante tabella:

	Ratei	Risconti
Servizi sinistri dalle Agenzie		4.788
Servizi di marketing management		4.364
Oneri per acquisizione contratto d'affitto		1.931
Canoni a Info Provider		1.305
Servizi di outsourcing		1.103
Contratti di sponsorizzazione		952
Operazioni su titoli		16
Altro	1	1.629
Totale	**1**	**16.088**

Gli altri ratei e risconti con durata pluriennale sono pari a 1.902 migliaia, di cui 1.182 migliaia oltre i cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

SEZIONE 8 – Patrimonio netto 2.148.918

Il patrimonio netto è suddiviso nelle seguenti componenti:

	2023	2022	Var.
A.I Capitale sociale sottoscritto	403.000	403.000	
A.II Riserva di sovrapprezzo di emissione	487.920	689.815	-201.895
A.III Riserve di rivalutazione			
A.IV Riserva legale	80.600	80.600	
A.V Riserve statutarie			
A.VI Riserva per azioni della controllante			
A.VII Altre riserve	259.655	27.435	232.220
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo	369.809	365.757	4.052
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio	547.934	34.377	513.557
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale	**2.148.918**	**1.600.984**	**547.934**

Come previsto dall'art. 7 dello Statuto, il capitale sociale è costituito da 403.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari ad 1 euro. La voce A.VII "Altre riserve" viene di seguito dettagliata nelle sue componenti:

	2023	2022	Variazione
Riserva indisponibile per utili su cambi	30.020	24.254	24.254
Avanzo di fusione L.A. Real Estate	1.678	1.678	
Fondo di organizzazione	1.500	1.500	
Avanzo di fusione Antonveneta Vita		2	
Avanzo di fusione Antonveneta Danni	1	1	
Riserva indisponibile ex Reg. 52/2022	226.456		
Totale	**259.655**	**3.181**	**24.254**

La "Riserva indisponibile per utili su cambi", che contiene gli utili su cambi non realizzati alla fine dell'esercizio precedente e la "Riserva indisponibile ex Reg. 52/2022", come prevista dall'art. 5 del Regolamento IVASS 52/2022 modificato e integrato dal Provvedimento IVASS 127/2023, sono entrambe conseguenti alla delibera di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2022.

Nel prospetto seguente si riepilogano, secondo quanto previsto dall'art. 2427 n. 4 del Codice civile le variazioni avvenute negli ultimi due esercizi, per ciascuna componente del patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2021	**403.000**	**773.596**	**375.472**	**464.540**	**2.016.608**
Riparto dell'utile 2021:					
- dividendo erogato				-450.000	-450.000
- a Utili portati a nuovo			-9.715	9.715	0
Dalla riserva indisponibile per utili netti su cambi 2021		24.255		-24.255	0
Utile dell'esercizio 2022				34.377	34.377
Patrimonio netto al 31.12.2022	**403.000**	**797.851**	**365.757**	**34.377**	**1.600.985**
Riparto dell'utile 2022:					
- a riserva indisponibile per utili netti su cambi 2022		5.765	24.255	-30.020	0
- da altre riserve disponibili		-2			-2
- da riserva di sovrapprezzo di emissione azioni		-201.895			-201.895
- a Riserva indisponibile Reg. 52/2022		226.456	-20.203	-4.357	201.896
Utile dell'esercizio 2023				547.933	547.933
Patrimonio netto al 31.12.2023	**403.000**	**828.175**	**369.809**	**547.933**	**2.148.917**

Il prospetto seguente evidenzia a seconda della natura delle riserve patrimoniali, la loro possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dall'art. 2427 n.7 bis del Codice civile:

				Riepilogo utilizzazioni fatte nei 3 prec. esercizi	
	Importo	Possibilità utilizzaz.(*)	Quote disponibili	Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	**403.000**				
Riserve di capitale:					
- riserva da sovrapprezzo di emissione	487.920	A, B, C	487.920		
- riserva azioni controllante					
- fondo di organizzazione	1.500	A, B	1.500		
- riserva azioni controllante					
Riserve di utili:					
- riserva legale	80.600	B			
- riserva utili netti su cambi	3.020				
- riserva indisponibile Reg. 52/2022	226.456				
- riserva avanzo da fusione	1.679	A, B, C	1.679		
Utili/Perdite portati a nuovo	369.809	A, B, C	369.809		
Totale	**1.170.984**		**860.908**		
Quota non distribuibile (**)			**59.411**		
Residuo quota distribuibile			**801.497**		

(*) A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

(**) La quota non distribuibile si riferisce all'importo dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati.

SEZIONE 9 – Passività subordinate (VOCE B) 1.000.000

La società ha in essere un finanziamento subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE. La tabella seguente riporta la composizione dettagliata:

	Valuta	Valore nominale	Tasso di interesse	Scadenza	Facoltà di rimb. antic.	Idoneità cop. SCR/MCR
Allianz SE	euro	1.000.000	6,2%	18/12/2025	sì	sì

In caso di liquidazione dell'Emittente, il rimborso del capitale e degli interessi maturati sulle obbligazioni è subordinato al pagamento integrale delle istanze di tutti gli altri creditori.
Il prestatore ha il diritto di convertire il prestito subordinato in azioni ordinarie di Allianz S.p.A. con un preavviso di 30 giorni.
In data 18 dicembre 2020, Allianz S.p.A. ed Allianz SE hanno convenuto il rimborso del prestito per il 18 dicembre 2025, secondo le condizioni presenti nel contratto stesso, prima fra tutte l'ottenimento della preventiva autorizzazione dell'IVASS.

SEZIONE 10 – Riserve tecniche (VOCE C) 26.467.091

Le riserve tecniche sono suddivise tra gestione Danni e Vita come esposto nella seguente tabella:

	2023	2022	Var.
C.I rami Danni	5.828.794	5.215.774	613.020
C.II rami Vita	20.638.297	20.245.655	392.642
Totale	**26.467.091**	**25.461.429**	**1.005.662**

Le componenti di queste voci sono illustrate in dettaglio nelle sezioni che seguono.

Rami Danni - VOCE C.I	5.828.794

	2023			2022	Var.
	Diretto	Indiretto	Totale		
C.I.1 Riserva premi	1.752.576	53.465	1.806.041	1.650.828	155.213
C.I.2 Riserva sinistri	3.901.930	94.846	3.996.776	3.527.263	469.513
C.I.3 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
C.I.4 Altre riserve tecniche	26		26	29	-3
C.I.5 Riserve perequazione	25.951		25.951	37.654	-11.703
Totale	**5.680.483**	**148.311**	**5.828.794**	**5.215.774**	**613.020**

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi. Si espone di seguito la ripartizione per ramo suddivisa nelle sue componenti e con indicazione separata del lavoro diretto e indiretto:

	Riserva pro-rata temporis	Riserve integrative	Riserva frazione di premio	Riserva rischi in corso	Riserva premi lavoro diretto	Riserva premi lavoro indiretto	Totale
Infortuni	144.334		144.334		144.334		144.334
Malattia	134.392		134.392		134.392		134.392
Corpi veicoli terrestri	192.282		192.282		192.282	14.374	206.656
Corpi veicoli ferroviari	438		438		438		438
Corpi veicoli aerei	1		1		1		1
Corpi veicoli marittimi	2.336		2.336		2.336	174	2.510
Merci trasportate	4.855	467	5.322		5.322	1	5.323
Incendio	139.391	53.407	192.798	19.946	212.744	15	212.759
Altri danni ai beni	152.889	29.864	182.753		182.753	2	182.755
RC Autoveicoli terrestri	621.397		621.397		621.397	38.898	660.295
RC Aeromobili							
RC Veicoli marittimi	1.860		1.860	364	2.224		2.224
RC Generale	129.618	14	129.632		129.632	1	129.633
Credito	3.872		3.872		3.872		3.872
Cauzioni	21.017	20.143	41.160		41.160		41.160
Perdite pecuniarie	22.935		22.935		22.935		22.935
Tutela giudiziaria	18.271		18.271		18.271		18.271
Assistenza	38.483		38.483		38.483		38.483
Totale	**1.628.371**	**103.895**	**1.732.266**	**20.310**	**1.752.576**	**53.465**	**1.806.041**

La riserva per frazioni di premio del lavoro diretto è calcolata con il metodo pro-rata temporis, come meglio specificato nei criteri di valutazione e relativamente ad alcuni rami è integrata da opportune riserve costituite in osservanza a quanto disposto dall' Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008.

La riserva per rischi in corso viene accantonata nella misura in cui l'ammontare complessivo del costo dei futuri sinistri sui contratti presenti in portafoglio sia superiore alla riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate di premio effettivamente esigibili in virtù di tali contratti.

L'impresa – con riferimento alla riserva per rischi in corso da costituire a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio non adeguatamente coperti dalle frazioni di premio e rate di premio a scadere (Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008) – al fine di valutarne la necessità e nel caso la relativa entità, utilizza il sistema di calcolo semplificato costruito sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente. Nel calcolo di tale rapporto, ai premi di competenza vengono dedotte le provvigioni di acquisizione; i sinistri sono comprensivi delle spese dirette, di liquidazione e al netto di sinistri ingenti ritenuti non ricorrenti. Si procede al calcolo dell'ammontare dei sinistri attesi applicando il rapporto sinistri a premi, sopra definito, all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio netta e dei premi esigibili (intese come rate a scadere che si stima saranno incassate) anch'essi al netto degli oneri di acquisizione. La differenza fra il valore dei sinistri attesi e l'importo della riserva per frazioni di premio e dei premi esigibili (entrambi al netto dei costi di acquisizione), se positiva, individua la misura della riserva per rischi in corso da accantonare.

Gli andamenti dell'anno 2023 sono tali da rendere necessaria la costituzione di un'ulteriore riserva per rischi in corso di 364 migliaia sul ramo RC Veicoli marittimi e di 19.946 migliaia sul ramo Incendio innescata dall'eccezionale impatto degli eventi naturali, normalizzati ai fini della stima."

La voce C.I.2 "Riserva sinistri" segna un incremento del 13,3% (+469.513 migliaia) ascrivibile principalmente al ramo Incendio, in aumento del 207,9% (+335.260 migliaia) e al ramo Corpi Veicoli Terrestri, in aumento del 101,3% (+90.154 migliaia). Tali andamenti sono ascrivibili agli eccezionali eventi da catastrofe naturale che si sono verificati durante il 2023, in particolare nubifragi e downburst avvenuti nel corso del mese di luglio nel Nord Italia. L'eccezionalità della portata degli eventi ha, inoltre, rallentato le velocità di liquidazione dei sinistri nel corso del 2023 rispetto al passato e, conseguentemente, innalzato il livello di riserve.

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva sinistri. Si espone di seguito la ripartizione per ramo, con indicazione separata del lavoro diretto e indiretto:

	Riserva sinistri		
	Diretto	Indiretto	Totale
Infortuni	232.159		232.159
Malattia	108.842	169	109.011
Corpi veicoli terrestri	168.593	10.533	179.126
Corpi veicoli ferroviari	2.440		2.440
Corpi veicoli aerei	270	2	272
Corpi veicoli marittimi	6.308	1.770	8.078
Merci trasportate	11.041	93	11.134
Incendio	496.279	250	496.529
Altri danni ai beni	164.138	31	164.169
RC Autoveicoli terrestri	1.865.542	77.151	1.942.693
RC Aeromobili	5		5
RC Veicoli marittimi	12.034		12.034
RC Generale	721.204	4.846	726.050
Credito	1.450		1.450
Cauzioni	37.143		37.143
Perdite pecuniarie	16.677	1	16.678
Tutela giudiziaria	35.391		35.391
Assistenza	22.414		22.414
Totale	**3.901.930**	**94.846**	**3.996.776**

La riserva sinistri della gestione Danni, riferita al lavoro diretto e indiretto integrata dalla riserva per spese dirette e di liquidazione, è ritenuta adeguata alla copertura degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino alla fine dell'esercizio.

Ad integrazione degli importi della riserva sinistri di inventario (c.d. riserva tecnica) determinata dai liquidatori, per i rami R.C. Autoveicoli e R.C. Generale (cosiddetti rami a long tail distribution) caratterizzati da una maggior durata in vita dei sinistri e dalla loro numerosità, sono state applicate opportune metodologie di stima a carattere statistico attuariale.

Inoltre, poiché la numerosità dei sinistri e dei volumi economici che essi interessano ben si addicono a valutazioni statistico attuariali della riserva sinistri, tali metodi sono stati estesi anche a rami con un'elevata velocità di liquidazione e caratterizzati da un limitato differimento temporale dei pagamenti (rami short tail distribution), quali 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri, 8. Incendio ed elementi naturali e 9. Altri danni ai beni.

La stima della riserva sinistri è stata ottenuta utilizzando i più noti modelli deterministici di previsione dell'ammontare della riserva sinistri: Loss Development, Berquist Sherman, Bornhuetter Ferguson, Frequency Severity, Cape Code. Le elaborazioni prevedono sia modelli sviluppati sui pagamenti che modelli basati sul pagato più il riservato dai liquidatori (incurred). Come orizzonte temporale, l'anno di origine dei triangoli di input previsti per l'analisi attuariale è il 2000. Ottemperando la richiesta IVASS di effettuare l'analisi attuariale per gruppi di sinistri omogenei sufficientemente numerosi sono stati individuati segmenti di analisi rappresentati da particolari aggregazioni di centri assuntivi per i rami vari, diversi rami colpiti per il CVT e dalla suddivisione cose\lesioni e forfait per la parte RCA.

Il ricorso a diversi metodi deterministici è stato integrato con l'applicazione di due metodi stocastici (modelli di Mack e Over Dispersed Poisson) per ottemperare alle normative internazionali e per tener conto degli orientamenti in merito all'applicazione delle normative previste da Solvency II.

Per i rami 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 11. R.C. Aeromobili, 12. R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 14 Credito, 15 Cauzioni, 16. Perdite pecuniarie, 17. Tutela legale, 18. Assistenza di cui al punto A) della tabella allegata al T.U. 209/05 (ex D. Lgs. 175/1995), le numerosità più limitate dei sinistri, le peculiarità dei rischi contenuti, la brevità del processo liquidativo, fanno attualmente ritenere che il metodo di valutazione analitica per la determinazione del costo ultimo risulti più affidabile di quelli ottenibili con l'applicazione di tecniche statistico attuariali.

Per tutti i rami di bilancio è stata calcolata separatamente la riserva per sinistri avvenuti e non ancora denunciati

(IBNR). Tale stima è fondata sull'osservazione delle tendenze storiche, in base ai quali è stato stimato il numero di sinistri attesi che sarebbero denunciati dopo la chiusura dell'esercizio, ma con avvenimento antecedente il 31 dicembre 2023. Tale numero è stato poi moltiplicato per il costo medio stimato dei sinistri, calcolato tenendo conto degli adeguamenti derivanti dalle analisi sui costi complessivi, pagato più riservato, dei sinistri denunciati tardivamente.
Ad integrazione degli importi ottenuti dalle risultanze dei modelli statistici attuariali sopra descritti sono state considerate a bilancio d'esercizio una riserva cosiddetta quantitativa ed una qualitativa. La riserva quantitativa corrisponde alla stima dell'impatto sui sinistri derivante dal rialzo dell'inflazione futura attesa. Le serie storiche osservate nei recenti anni sui pagamenti dei sinistri, infatti, includono un'inflazione più bassa di quella futura attesa con il possibile rischio di sottostima delle riserve a costo ultimo da parte dei classici modelli deterministici. La riserva qualitativa, infine, rappresenta un importo per far fronte agli eventi cosiddetti ENID (Events not in Data) corrispondenti a eventi tipicamente caratterizzati da bassa probabilità e alti costi che vanno ad integrare le riserve ottenute dai modelli deterministici e quantitativi; tali eventi sono individuati principalmente in variazioni socioeconomiche, mutamenti legislativi e orientamenti giurisprudenziali.

La voce C.I.3 "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni", presenta un saldo nullo a fine esercizio e non presenta movimentazioni in corso d'anno.

La voce C.I.4 "Altre riserve tecniche" comprende unicamente la "Riserva di senescenza" relativa al ramo Malattia, costituita secondo quanto previsto dall'Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008 e calcolata in modo forfettario. Tale voce ammonta a 26 migliaia a fine esercizio.

Per la voce C.I.5 "Riserve di perequazione" si precisa che non sono stati effettuati accantonamenti volontari ma l'accantonamento alle riserve di perequazione è stato eseguito in ottemperanza all'Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008 e comprende la Riserva di perequazione per rischi da calamità naturali pari a 25.848 migliaia e la Riserva di perequazione del ramo credito pari a 103 migliaia.

Di seguito vengono indicate le riserve di perequazione suddivise per ramo di bilancio:

	Riserva di perequazione				di cui:
	Riserva iniziale	Accanton.	Utilizzo	Riserva finale	Rischi di calamità naturale
Infortuni	12.372	30		12.402	12.402
Merci trasportate	798	1		799	799
Incendio ed elementi naturali	12.453		12.453	0	0
Altri danni ai beni	9.784	711		10.495	10.495
RC Generale	2.152			2.152	2.152
Credito	95	8		103	0
Totale	**37.654**	**750**	**12.453**	**25.951**	**25.848**

Rami Vita – VOCE C.II	20.638.297

Le riserve tecniche della gestione Vita sono costituite dalle seguenti tipologie:

	2023			2022	Var.
	Diretto	Indiretto	Totale		
C.II.1 Riserve matematiche	20.307.075	10.012	20.317.087	19.899.654	417.433
C.II.2 Riserve premi delle assicurazioni complementari	782		782	828	-46
C.II.3 Riserve per somme da pagare	199.015	4.897	203.912	226.127	-22.215
C.II.4 Riserve per partecipazione agli utili e ristorni					
C.II.5 Altre riserve tecniche	116.516		116.516	119.046	-2.530
Totale	**20.623.388**	**14.909**	**20.638.297**	**20.245.655**	**392.642**

La voce C.II.1 "Riserve matematiche", in aumento rispetto al 2022, si riferisce in buona parte a contratti relativi alle gestioni separate, per un ammontare complessivo di 20.185.626 migliaia (19.766.050 migliaia nel 2022).
Per le variazioni delle componenti si rimanda all'Allegato 14.

La voce C.II.2 "Riserva premi delle assicurazioni complementari" è in diminuzione rispetto al 2022 del 5,6%.

La voce C.II.3 "Riserve per somme da pagare" del lavoro diretto si riferisce principalmente a contratti giunti a scadenza (123.748 migliaia) e alle uscite anticipate dal portafoglio, quali sinistri morte (52.071 migliaia) e riscatti (22.672 migliaia).

La voce C.II.5 "Altre riserve tecniche" si riferisce esclusivamente all'accantonamento a "Riserva per spese future" ai sensi della normativa vigente, determinata in base ai caricamenti effettivi di tariffa.
Nella seguente tabella sono esposte dette riserve suddivise per ramo di bilancio:

I Assicurazioni sulla durata della vita umana	94.824
III Assicurazioni di cui al ramo I connesse con fondi di investimento	6.517
IV Assicurazioni di malattia di cui all'art. 1	631
V Operazioni di capitalizzazione	14.544
VI Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o di riduzione dell'attività lavorativa	
Totale	**116.516**

SEZIONE 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (VOCE D) 8.049.078

Le riserve della classe D segnano un incremento rispetto all'esercizio precedente del 12,3%.

	2023	2022	Var.
Riserve classe D.I	5.328.905	4.919.361	409.544
Riserve classe D.II	2.720.173	2.246.875	473.298
Totale	**8.049.078**	**7.166.236**	**882.842**

Le riserve della classe D.I, pari a 5.328.905 migliaia, si riferiscono a contratti le cui prestazioni sono connesse alla sola tipologia di prodotti *unit-linked*.

Per i contratti *unit-linked* connessi alla previdenza complementare (FIP) che offrono garanzie finanziarie è stata costituita una riserva aggiuntiva pari a 7.018 migliaia. La valutazione del costo della garanzia finanziaria è stata effettuata su tutti i contratti in vigore alla data del 31 dicembre 2023, distintamente per ciascuna linea garantita, utilizzando un modello stocastico tipo Black & Scholes che utilizza mille differenti scenari finanziari generati a partire dal rendimento benchmark e dalla volatilità sottostante agli attivi detenuti da ciascuna linea garantita alla data di valutazione. L'analisi effettuata ha evidenziato che la media delle differenze, calcolate per ciascun scenario finanziario, tra il valore attuale dei futuri cash flow ed il controvalore delle quote alla data di valutazione, risulta negativa; pertanto, è stato necessario appostare una riserva aggiuntiva.
La stessa valutazione per i contratti connessi al portafoglio dei Fondi Pensione Aperti (ramo VI) non ha evidenziato la necessità di un accantonamento di riserva.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II), per ciascuna linea di investimento:

- Linea Flessibile con garanzia di restituzione del capitale	643.294
- Linea Obbligazionaria Breve Termine	25.876
- Linea Obbligazionaria Lungo Termine	72.406
- Linea Bilanciata	538.774
- Linea Azionaria	654.843
- Linea Multiasset	14.484
TOTALE Fondo Pensione Aperto Allianz Previdenza	**1.949.678**
- Linea Flessibile con garanzia di restituzione del capitale	152.101
- Linea Obbligazionaria Breve Termine	14.894
- Linea Obbligazionaria Lungo Termine	37.157
- Linea Obbligazionaria	98.812
- Linea Bilanciata	193.863
- Linea Azionaria	264.508
- Linea Multiasset	9.160
TOTALE Fondo Pensione Aperto Insieme	**770.495**
TOTALE CLASSE D.II	**2.720.173**

SEZIONE 12 – Fondi per rischi ed oneri (VOCE E) 333.169

Nella sottostante tabella si riepiloga la composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri". Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nell'Allegato 15.

	2023	2022	Var.
E.1 Fondi di trattamenti di quiescenza e simili	1.508	1.529	-21
E.2 Fondo imposte	147.933	45.577	102.356
E.3 Altri accantonamenti	183.728	210.192	-26.464
Totale	**333.169**	**257.298**	**75.871**

Fondi di trattamenti di quiescenza e obblighi simili - VOCE E.1	1.508

La voce è interamente costituita dal fondo quiescenza per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondi per imposte - VOCE E.2	147.933

Nel corso dell'esercizio il fondo imposte ha subito le variazioni riportate di seguito:

	Correnti	Differite	Totale
Consistenza al 31.12.2022	**14.717**	**30.860**	**45.577**
Variazioni in diminuzione:			
Utilizzo Ires differita		-5.907	-5.907
Utilizzo Irap differita			
Altre variazioni	-6.519	-1	-6.520
Variazioni in aumento:			
Accantonamento per Ires	80.432		80.432
Accantonamento per Irap	29.295		29.295
Accantonamento per Ires differita		4.477	4.477
Altre variazioni		579	579
Consistenza al 31.12.2023	**117.925**	**30.008**	**147.933**

Le successive tabelle sono state predisposte secondo quanto prescritto dall'art. 2427 cc, punto 14.

	2023		2022	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%
IRES differita:				
Rinvio della tassazione di componenti positivi di reddito	13.502	3.240	14.137	3.393
Deduzione di componenti negativi di reddito consentiti da disposizioni di legge	102.528	24.607	105.445	25.307
Totale IRES differita	**116.030**	**27.847**	**119.582**	**28.700**

	2023		2022	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%
IRAP differita:				
Rinvio della tassazione di componenti positivi di reddito	36.622	2.161	36.622	2.160
Deduzione di componenti negativi di reddito consentiti da disposizioni di legge				
Totale IRAP differita	**36.622**	**2.161**	**36.622**	**2.160**
Totale imposte differite	**152.652**	**30.008**	**156.204**	**30.860**

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e gli accantonamenti per IRES e IRAP iscritti a bilancio, nonché gli accantonamenti per imposte differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della Sezione 21.

Altri accantonamenti - VOCE E.3	183.728

Le principali componenti sono di seguito dettagliate:

	2023	2022	Var.
Fondo Pensionamenti Anticipati	93.765	109.169	-15.404
Fondo GEI (Group Equity Incentive)	30.339	25.002	5.337
Fondo Rischi Indennita' In Maturazione Agenti	21.784	33.020	-11.236
Fondo Rischi Rivalse Agenti	19.186	18.582	604
Fondo Rischi Pratiche Legali	12.307	17.270	-4.963
Fondo Rischi Vendita Immobili	50		50
Accantonamenti diversi	6.297	7.149	-852
Totale	**183.728**	**210.192**	**-26.464**

Il "Fondo rischi indennità in maturazione agenti", destinato alla copertura dei probabili oneri futuri derivanti dalla mancata totale assegnazione a rivalsa delle indennità in corso di maturazione, si decrementa di 11.236 migliaia.

Il "Fondo Pensionamenti Anticipati" accoglie la passività di natura determinata ed esistenza probabile relativa agli accordi con i dipendenti per l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro in relazione al piano di ristrutturazione approvato dalla Società. La variazione del fondo è dovuta agli utilizzi del fondo per i pagamenti effettuati nell'anno.

Il "Fondo rischi GEI" (Group Equity Incentive) comprende gli accantonamenti per gli oneri futuri connessi al programma incentivante dei Dirigenti del Gruppo Allianz. Il Gruppo Allianz, nell'ambito di un Group Equity Incentive (GEI), ha infatti attribuito a persone che ricoprono incarichi di particolare responsabilità nelle società del Gruppo delle Restricted Stock Units (RSU) legate all'andamento di borsa del titolo Allianz SE. Gli impegni in capo alla Società derivanti da tali diritti sono oggetto di un programma di copertura di Gruppo effettuato mediante strumenti finanziari derivati acquistati da Allianz S.p.A. dalla controllante Allianz SE.

Il Fondo rischi rivalse agenti – costituito prevalentemente a fronte dei probabili oneri futuri derivanti dalla mancata assegnazione delle rivalse di portafoglio delle agenzie chiuse o cessate - ha subito un incremento di 604 migliaia.

Il "Fondo rischi pratiche legali", che complessivamente diminuisce di 4.963 migliaia, comprende per lo più gli accantonamenti/utilizzi destinati alle coperture dei probabili oneri derivanti dalle cause passive in essere. In particolare, a fronte delle 220 pratiche aperte alla fine dell'esercizio, per un *petitum* di 43.236 migliaia, anche in considerazione dei pareri acquisiti dai legali esterni incaricati, è stato accantonato un importo di 11.142 migliaia. il fondo include inoltre un accantonamento per cause verso dipendenti per 1.165 migliaia

La voce degli "Accantonamenti diversi" risulta composta principalmente dal fondo rischi riguardante i casi di malversazione degli agenti (4.273 migliaia) e dal fondo rischi a copertura delle sanzioni notificate dall'Istituto di Vigilanza per le Assicurazioni (1.275 migliaia).

Depositi ricevuti dai riassicuratori (VOCE F) 802.673

I conti deposito (756.658 migliaia nel 2022) riflettono esclusivamente i rapporti riassicurativi e risultano correlati all'applicazione dei trattati in essere.
Il dettaglio dei depositi ricevuti dalle imprese del Gruppo e altre partecipate è riportato nell'Allegato 16 e riguarda prevalentemente il debito verso Allianz SE per 789.607 migliaia.
L'analisi per periodo di esigibilità dei debiti della voce F è effettuata nella successiva Sezione 16 della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 13 – Debiti ed altre passività (VOCE G) 1.182.024

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci dei debiti e delle altre passività sono di seguito dettagliate:

	2023	2022	Var.
G.I Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55.444	62.637	-7.193
G.II Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	36.756	37.294	-538
G.III Prestiti obbligazionari			
G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari	76	58	18
G.V Debiti con garanzia reale			
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.174	16.447	-2.273
G.VIII Altri debiti	598.604	617.478	-18.874
G.IX Altre passività	476.970	412.219	64.751
Totale	**1.182.024**	**1.146.133**	**35.891**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - VOCE G.I	55.444

	2023	2022	Var.
G.I.1 Intermediari di assicurazione	43.214	49.365	-6.151
G.I.2 Compagnie conti correnti	2.754	4.691	-1.937
G.I.3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	6.586	5.701	885
G.I.4 Fondi di garanzia a favore degli assicurati	2.890	2.880	10
Totale	**55.444**	**62.637**	**-7.193**

La voce G.I.1 si riferisce ai saldi dei rendiconti non ancora regolati con gli agenti e, in misura minore, con i broker. In particolare, 10.743 migliaia si riferiscono ai debiti con gli ex-agenti.

La voce G.I.2 è principalmente costituita dai debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione dei rami Danni, in misura marginale da quelli derivanti dalla partecipazione alla CARD.

La voce G.I.3 è quasi interamente costituita dai premi da rimborsare agli assicurati.

La voce G.I.4 "Fondi di garanzia a favore degli assicurati" è costituita dal fondo di garanzia per le vittime della strada per 2.850 migliaia, vittime della caccia per 8 migliaia e dal fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili per 31 migliaia.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione - VOCE G.II 36.756

Questi debiti si riferiscono principalmente ai debiti nei confronti delle compagnie di assicurazione e riassicurazione per la gestione finanziaria dei trattati di riassicurazione in essere.

Prestiti obbligazionari - VOCE G.III

Non sono presenti "Prestiti obbligazionari", né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Debiti verso banche e istituti finanziari - VOCE G.IV 76

La voce riguarda i saldi negativi su conti correnti bancari alla chiusura dell'esercizio.

Debiti con garanzia reale - VOCE G.V

Non sono presenti debiti con garanzia reale, né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Prestiti diversi e altri debiti finanziari - VOCE G.VI

Non sono presenti prestiti diversi e altri debiti finanziari, né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - VOCE G.VII 14.174

La voce copre integralmente le spettanze maturate al 31 dicembre 2023. Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono esposte nell'Allegato 15.

Altri debiti - VOCE G.VIII 598.604

La voce è così composta:

	2023	2022	Var.
G.VIII.1 Imposte a carico degli assicurati	74.857	72.710	2.147
G.VIII.2 Oneri tributari diversi	50.849	43.555	7.294
G.VIII.3 Enti assistenziali e previdenziali	15.835	18.991	-3.156
G.VIII.4 Debiti diversi	457.063	482.222	-25.159
Totale	**598.604**	**617.478**	**-18.874**

La voce G.VIII.1 accoglie i debiti per le imposte sulle assicurazioni da versare all'erario da parte della Compagnia quale sostituto d'imposta e sono calcolate sui premi pagati dagli assicurati.

La voce G.VIII.2, oltre alle ritenute d'imposta identificate da una moltitudine di specifici codici tributo (su retribuzioni, pensioni, TFR, trasferte, mensilità aggiuntive e relativi conguagli, redditi da lavoro autonomo, cedolare secca e altro), accoglie:
- l'imposta sulle riserve matematiche per 34.076 migliaia (32.276 migliaia nel 2022), calcolata ai sensi del d.l. 209/2002;
- l'IVA a debito per 1.592 migliaia;
- le imposte e tasse sulle prestazioni del ramo Vita per 7.300 migliaia (capitali, rendite e pensioni complementari).

La voce G.VIII.3 comprende i debiti verso l'INPS per contributi a favore del personale dipendente per 6.934 migliaia e i debiti per contributi verso la cassa di previdenza e il fondo pensione agenti per 6.276 migliaia.

La voce G.VIII.4 "Debiti diversi" è di seguito dettagliata nelle sue componenti.

	2023	2022
Debiti verso società controllante (cash pooling Allianz SE)	79.578	99.874
Debiti verso fornitori, percipienti e produttori	94.053	98.091
Debiti verso società consolidate fiscalmente	56.693	46.698
Debiti per somme da pagare	8.625	24.805
Riassicuratori per somme da recuperare	6.314	6.999
Depositi cauzionali	3.960	4.205
Debiti verso il personale	1.782	566
Debiti verso società trasparenti	261	261
Creditori diversi (inquilini)	215	110
Debiti verso società non assicurative		15
Altri debiti diversi	205.582	200.598
Totale	**457.063**	**482.222**

La variazione maggiormente significativa riguarda i debiti originati dal contratto per la gestione centralizzata della liquidità (*cash-pooling*) stipulato con la controllante Allianz SE.

La fascia dei "Debiti verso fornitori, percipienti e produttori" comprende le fatture da ricevere per 78.122 migliaia (69.641 migliaia nel 2022).

I "Debiti per somme da pagare" includono:
- le somme non disponibili sui conti deposito e di c/c a fronte di contenziosi riguardanti sinistri dei rami Danni per 5.572 migliaia;
- le somme vincolate su libretti di deposito a risparmio per 2.911 migliaia.
- i pagamenti da corrispondere agli assicurati dei rami Vita per 11.513 migliaia.

La fascia degli "Altri debiti diversi" riguarda principalmente i rimborsi da effettuare per i diritti di gestione dovuti alla Convenzione CARD.

L'analisi dei debiti della voce G per periodo di esigibilità è effettuata nella successiva Sezione 16.

Altre passività - VOCE G.IX	476.970

Le "Altre passività" sono così costituite:

	2023	2022	Var.
G.IX.1 Conti transitori passivi di riassicurazione			
G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	48.478	47.581	897
G.IX.3 Passività diverse	428.492	364.638	63.854
Totale	**476.970**	**412.219**	**64.751**

La voce "Passività diverse" (G.IX.3) è composta dalle seguenti partite:

	2023	2022
Costi accertati di competenza, per oneri diversi	240.552	207.934
Premi incassati in corso di sistemazione contabile	51.020	61.713
Conti transitori titoli	44.890	32.644
Conti transitori riassicurazione	32.122	11.552
Regolazioni finanziarie fondi pensione da riconciliare	26.116	22.540
Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita	21.754	15.997
Sinistri pagati in corso di sistemazione contabile	2.235	2.642
Regolazioni finanziarie della rete in fase di riconciliazione	2.226	6.289
Conti transitori personale	835	789
Conti transitori diversi	141	134
Conti transitori immobili		1.076
Altre passività diverse	6.601	1.328
Totale	**428.492**	**364.638**

Tra le contropartite patrimoniali passive riferite ai "Costi accertati di competenza, per oneri diversi", che impegnano oltre la metà dell'intera voce con le variazioni di maggior rilievo, segnaliamo:
- le competenze, gli straordinari e le ferie del personale dipendente (51.069 migliaia);
- il costo dei servizi ricevuti dall'esterno (93.715 migliaia);
- le provvigioni di acquisto e incasso (18.170 migliaia);
- i *rappel* riconosciuti alle agenzie (77.488 migliaia).

Il "Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita" rappresenta il saldo delle partite di credito e debito ancora da regolare tra le due gestioni; alla fine dell'esercizio il saldo netto è a credito a favore della gestione Danni.

SEZIONE 14 – Ratei e risconti 22.664

	2023			2022
	Ratei	Risconti	Totale	
H1 Per interessi	16.535		16.535	22.738
H2 Per canoni di locazione	48	278	326	25
H3 Altri ratei e risconti	128	5.675	5.803	6.434
Totale	**16.711**	**5.953**	**22.664**	**29.197**

La voce H1 rappresenta i ratei passivi per gli interessi sul prestito subordinato e sono di durata inferiore all'anno.

Il saldo della voce H2 è riferito principalmente ai ratei sui contratti che prevedono *free-rent* e scalettature. Di questi, 21 migliaia hanno durata pluriennale, di cui 11 migliaia oltre i 5 anni.

La voce H3 è costituita principalmente dai risconti passivi pluriennali su titoli di durata inferiore ai 5 anni per 705 migliaia e di durata superiore ai 5 anni 4.920 migliaia, quest'ultimi principalmente riferiti a *mortgage loans*. I ratei passivi hanno tutti durata breve entro i 12 mesi.

SEZIONE 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività infragruppo (imprese del Gruppo e altre partecipate). Le attività ammontano a complessive 3.427.351 migliaia (2.521.867 migliaia nel 2022) e riguardano per lo più investimenti finanziari. Le passività, pari a complessive 2.276.635 migliaia (2.174.930 migliaia nel 2022), si riferiscono per 1.000.000 migliaia al finanziamento perpetuo e subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE e derivante dalla fusione per incorporazione della società controllante ACIF S.p.A. La tabella che segue esplicita le posizioni più significative.

Azioni			**1.724.282**
	Allianz Viva S.p.A.	357.456	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	319.974	
	UniCredit Allianz Vita S.p.A.	206.518	
	Allianz Direct S.p.A.	141.355	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	698.979	
Obbligazioni e Finanziamenti			**984.332**
	Allianz SE	465.413	
	Allianz Residential Mortgage Company SA	214.488	
	Allianz Technology SE	107.000	
	Allianz Bank S.p.A.	95.000	
	altre imprese e partecipate del Gruppo	102.431	
Investimenti classe D			**19.059**
	UniCredit S.p.A.	9.043	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	10.016	
Altri crediti			**157.930**
	UniCredit Allianz Vita S.p.A.	67.235	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	41.023	
	UniCredit Allianz Assicurazioni S.p.A.	4.190	
	Allianz Direct S.p.A.	8.090	
	Allianz Viva S.p.A.	13.092	
	Allianz Global Life dac	5.395	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	18.905	
Depositi bancari			**132.558**
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	132.418	
	UNICREDIT S.p.A.	140	
Altre attività			**32.182**
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	18.428	
	UNICREDIT S.p.A.	9.743	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	4.011	
Debiti diversi			**396.600**
	UniCredti Allianz Vita S.p.A.	186.924	
	Allianz SE	89.698	
	Allianz Direct S.p.A.	41.124	
	Allianz Technology S.p.A	20.596	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	19.117	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	39.141	
Passività diverse			**59.603**
	Allianz Technology S.p.A.	17.139	
	Allianz SE	14.045	
	AWP P&C S.A.	10.282	
	Allianz Technology SE	9.114	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	9.023	

SEZIONE 16 – Crediti e debiti

Nella tabella seguente vengono riportati i crediti e i debiti appartenenti alle voci C ed E dell'attivo e delle voci F e G del passivo, che presentano rispettivamente crediti e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni:

	Totale al 31/12/2023	Esigibili oltre l'es. 2024	di cui esigibili oltre 5 anni
C.III.4.a - Prestiti e Finanziamenti con garanzia reale	611.642	448.762	232.132
C.III.4.b - Prestiti su polizze vita	4.603	2.415	635
C.III.4.c - Altri mutui e prestiti	3.612	32	3.594
C.IV - Depositi presso imprese cedenti	146.053	0	0
Totale Finanziamenti	**765.910**	**451.209**	**236.361**
E.I.2 - Intermediari di assicurazione	497.983	127.001	65.837
E.III - Altri crediti	1.217.550	318.914	145.894
Totale Crediti	**1.715.533**	**445.915**	**211.731**
E.2 - Fondi per imposte	147.933	32.923	31.700
F - Depositi ricevuti dai riassicuratori	802.673	0	0
G.VIII.4 - Debiti diversi	45.704	3.960	0
Totale Debiti	**996.310**	**36.883**	**31.700**

La voce C.III.4.a comprende erogazioni e subentri in mutui ipotecari di imprese commerciali (*mortgage loans*) per 611.271 migliaia (637.117 migliaia nel 2022), esigibili entro il 2024 per 162.820 ed i mutui ipotecari erogati ai dipendenti per 371 migliaia, esigibili oltre il 2024 per circa 300 migliaia.

La voce C.III.4.c comprende i finanziamenti alle agenzie per 3.576 migliaia tutti esigibili oltre i 5 anni e i prestiti non garantiti ai dipendenti per 36 migliaia, di cui circa 18 migliaia esigibili oltre i cinque anni.

Nella voce E.I.2 "Intermediari di assicurazione" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e oltre i 5 anni si riferiscono ai crediti verso agenti per rivalse di portafoglio.

Nella voce E.III "Altri crediti" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a crediti verso erario (21.276 migliaia, quasi tutti esigibili oltre cinque anni), crediti per imposte sulle riserve matematiche (128.390 migliaia, nessuno dei quali esigibile oltre i cinque anni) e a crediti per imposte anticipate (169.248 migliaia, di cui 125.064 migliaia esigibili oltre cinque anni).

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria, segnaliamo che i "Fondi per imposte" comprendono i fondi rischi di natura tributaria per 7.494 migliaia, tutti esigibili oltre i cinque anni, i fondi per imposte differite, esigibili oltre il 2024 per 25.429 migliaia, di cui 24.206 oltre i cinque anni, e i fondi imposte correnti pari a 110.431 migliaia, tutti esigibili entro un anno.

Nella voce G.VIII.4 "Debiti diversi" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai depositi cauzionali versati dagli agenti e dagli inquilini degli immobili locati.

Le somme relative alle voci C.IV e F, riferite ai depositi di riassicurazione attivi e passivi, sono tutte esigibili entro un anno.

SEZIONE 16bis – Forme pensionistiche Individuali

Per le forme pensionistiche individuali in essere, di ramo I e III, si riportano nella seguente tabella l'ammontare delle riserve tecniche e le attività poste a copertura delle stesse:

Denominazione	Riserve Tecniche	Strumenti finanziari a copertura
FORMULA SICURA	1.069.424	1.124.837
FORMULA MODERATA	496.234	496.234
FORMULA EQUILIBRATA	725.096	725.096
FORMULA ATTIVA	575.191	575.191
ELIOS PROTETTO 2007	3.290	3.290
ELIOS ARMONICO 2007	1.792	1.792
ELIOS ATTIVO 2007	2.943	2.943
FORMULA SERENA	190	190
OBBLIGAZIONARIO	17.242	17.242
BILANCIATO	48.665	48.665
AZIONARIO GLOBALE	71.381	71.381

Nel corso del 2023 non sono state istituite altre forme pensionistiche individuali.

SEZIONE 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili e 33.014.389

L'allegato 17 riporta l'informativa su "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine" ed il loro confronto con i valori del precedente esercizio.

Garanzie prestate	770.645

Nella voce sono presenti:
- obbligazioni vincolate a garanzia del fido plurimo, a favore di società del Gruppo, attivo sui conti correnti aperti presso Allianz Bank per 239.258 migliaia;
- obbligazioni vincolate a garanzia della copertura dei finanziamenti erogati da Allianz Bank a favore degli agenti per 10.856 migliaia;
- azioni Italo S.p.A. vincolate come pegno in favore delle banche finanziatrici dell'investimento per 30.646 migliaia;
- obbligazioni vincolate da un atto di pegno per 56 migliaia a fronte di un fido presso Allianz Bank a favore della società Allianz 311 S.r.l.;
- le clausole di manleva, per complessive 3.500 migliaia, a favore degli amministratori della società collegata Fiumaranuova S.r.l. a garanzia di eventuali pendenze di natura tributaria e/o amministrativa.
- la fideiussione per 486.329 migliaia prestata in favore di un *pool* di banche finanziatrici nell'interesse di Cronos Vita Assicurazioni S.p.A., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento ricevuto.

Garanzie ricevute	592.958

Tra le garanzie ricevute troviamo:
- le fidejussioni sostitutive delle cauzioni a carico degli inquilini per gli immobili locati, rilasciate da banche diverse per 19.720 migliaia (38.642 migliaia nel 2022), di cui 11.370 migliaia sono riferite alla fideiussione di durata novennale rilasciata dalla società Radisson Hospitality Denmark Aps. per conto di Radisson Hotels Italy S.r.l.
- le fidejussioni ex art. 117, comma 3bis del Codice delle Assicurazioni a fronte di attività di intermediazione assicurativa esercitata a favore della Compagnia emesse del Banco BPM S.p.A. per 106 migliaia e dalla Banca di Credito Cooperativo del Garda per 450 migliaia (quest'ultima è da intendersi pro-quota a favore di un pool di

beneficiari che include altre 13 compagnie assicurative, tra le quali segnaliamo la controllata Allianz Direct S.p.A.;
- le ipoteche sugli immobili iscritte a garanzia dei mutui concessi ai dipendenti per 1.861 migliaia (2.167 migliaia nel 2022);
- le ipoteche immobiliari per complessive 571.271 migliaia (637.117 migliaia nel 2022) a garanzia delle somme investite nelle operazioni di erogazione/subentro dei mutui concessi alle imprese commerciali (375.451 riferite al comparto Danni e 195.821 a quello Vita).

Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	44.082

Il conto accoglie lettere di credito sostitutive di depositi di riassicurazione rilasciate da Unicredit AG New York Branch per complessive 6.850 migliaia (5.829 riferite ai rami Vita e 1.021 ai rami Danni) e la lettera di credito rilasciata da Deutsche Bank Trust Company Americas, a garanzia del lavoro diretto dei rami Danni svolta in territorio americano, per 4.887 migliaia. Citiamo infine la fidejussione rilasciata da Allianz Bank a favore di Consap, a garanzia degli obblighi ed oneri assunti nei confronti della stessa, in vigore per l'importo di 32.345 migliaia.

Impegni	1.465.437

La voce comprende flussi di cassa futuri, in forza di contratti di *forward* su divise, per 570.816 migliaia e i seguenti impegni della Compagnia per i futuri richiami di capitale in:
- Fondo IRE – Investitori Real Estate (141.119 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa III (62.904 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa IV (60.000 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa V (270.565 migliaia);
- Allianz Infrastructure Partners I (79.200 migliaia);
- ASOAF (80.711 migliaia);
- Allianz Renewable Energy Partners V (35.595 migliaia);
- Allianz Renewable Energy Partners VIII (48.705 migliaia);
- Carlyle (270 migliaia);
- Investitori Logistic Fund (64.026 migliaia);
- Agredo (17.858 migliaia);
- Fondo Investimenti per l'Abitare (885 migliaia);
- ANIA F2I A (8.983 migliaia);
- ANIA F2I C (9 migliaia);
- subentro nei seguenti mutui ipotecari:
- Ieelv ScSp Fund (13.220 migliaia);
- CDG Express (Project Skyway) 1.887% 31/1/41 (3.482 migliaia);
- Paribus - XMU 0.6288% 29.06.20 (1.239 migliaia);
- Cima Finance 1,22% 21/12/38 (1.118 migliaia);
- Ennatuurlijk 2,01% 21/05/33 (877 migliaia);
- B247 (3.855 migliaia).

Beni di terzi	654

Nei beni di terzi troviamo esclusivamente il c/c Allianz Bank 198884, denominato "10 gennaio".

Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

Non sono presenti attività di pertinenza dei fondi pensione.

Titoli depositati presso terzi	30.085.113

La voce accoglie i titoli depositati presso terzi. Fra gli istituti di credito depositari si segnalano BNP Securities Services S.p.A. per 27.732.425 migliaia, State Street Bank S.p.A. per 618.538 migliaia, Allianz Bank per 245.447 migliaia e Intesa San Paolo per 30.646 migliaia.

Altri conti d'ordine	55.500

La voce comprende liquidità di proprietà dell'impresa ma depositata su conti correnti bancari intestati a Sgr per 20 migliaia.

La fascia include inoltre pignoramenti di somme in c/c bancario, subìti a seguito di azioni esecutive, per complessive 22.204 migliaia (32.185 migliaia nel 2022), di cui 15.527 presso Allianz Bank e 1.958 presso Unicredit.

Sono infine presenti le seguenti poste relative ai Fondi Pensione Aperti:
- contributi incassati nell'esercizio, senza assegnazione di quote di Allianz Previdenza per 2.051 migliaia e di Insieme per 814 migliaia;
- movimenti con assegnazione di quote, il cui effetto non è ancora stato recepito nel patrimonio del fondo alla fine dell'esercizio. Sono relativi a contributi per 16.785 migliaia di Allianz Previdenza e 9.607 migliaia di Insieme, e pagamenti per 2. 477 migliaia di Allianz Previdenza e 1.543 migliaia di Insieme.

Passività potenziali, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili

Non sono presenti passività potenziali, non risultanti dallo stato patrimoniale e degli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili di cui all'art. 2427 del Codice civile, numero 9), primo comma.

Impegni e operatività in strumenti finanziari derivati

Il valore complessivo delle posizioni aperte alla fine dell'esercizio, in termini di nozionale di riferimento, è pari a 571.212 migliaia ed è sintetizzato nella seguente tabella suddivisa per classe di investimento e per tipologia di contratto:

Sezione	Tipologia di derivato	Numero posizioni	Nozionale di riferimento	Valore di carico	Valore di mercato
C	Forward su tassi	339	570.712	-615	5.100
C	Opzioni su indici	1	500	202	202
Totale		**340**	**571.212**	**-413**	**5.302**

Tutti i derivati di copertura *over the counter* (OTC) sono oggetto di paralleli contratti di collateralizzazione.
Si fornisce nell'Allegato 18 il dettaglio degli impegni in essere, con indicazione del relativo *fair value*.

La strategia di copertura dal rischio di cambio e di volatilità dei prezzi su parte del portafoglio obbligazionario della Compagnia, attuata mediante contratti *Forward* su Dollari Statunitensi, ha fatto rilevare plusvalenze da realizzo nette per 10.579 migliaia e minusvalenze da valutazione per 583 migliaia. La medesima strategia, attuata mediante contratti *Forward* su Corone Danesi, ha fatto rilevare plusvalenze da realizzo nette per 1.066 migliaia e minusvalenze da valutazione per 32 migliaia.

I contratti AEI (Allianz Equity Incentive) sottoscritti con la controllante Allianz SE a copertura dei diritti di *stock option* riservate al top management, che fino al 2022 erano costituiti da contratti derivati rappresentati nella voce C.III.7, sono stati sostituiti da nuovi contratti aventi la natura di attività finanziarie non derivate, ora rappresentate

nella voce C.II.3 “Finanziamenti ad imprese del Gruppo”. Il realizzo dei derivati ha determinato plusvalenze per 235 migliaia.

Per quanto riguarda le obbligazioni ricomprese fra i prodotti strutturati complessi, al 31 dicembre 2023 risulta aperta nei portafogli della proprietà una sola posizione, denominata SIGNUM FINANCE III PL 0% 10.06.10-15.09.41 (ISIN XS0514814291), per un valore di bilancio di 283.194 migliaia. Non sono presenti prodotti strutturati complessi negli investimenti della classe D.

Conto economico

Il risultato dell'esercizio è stato conseguito attraverso le seguenti poste riepilogative del conto economico:

	2023		2022	
Risultato tecnico:				
gestione Danni	304.984		214.058	
gestione Vita	273.606		-38.337	
Totale risultato tecnico		**578.590**		**175.721**
Redditi netti degli investimenti		112.990		-33.069
Altri proventi ordinari netti		-20.736		-57.791
Risultato attività ordinaria		**670.844**		**84.861**
Risultato attività straordinaria		13.268		-83.694
Imposte sul reddito		-136.178		33.210
Risultato dell'esercizio		**547.934**		**34.377**

SEZIONE 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

Il risultato tecnico della gestione Danni è generato dalle seguenti macro-voci:

	2023	2022
Premi di competenza	3.049.064	2.927.773
Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico	182.937	
Altri proventi tecnici	8.973	4.065
Oneri relativi ai sinistri	-1.962.673	-1.833.967
Variazione altre riserve tecniche	3	-1
Spese di gestione	-954.229	-855.952
Altri oneri tecnici	-30.794	-26.835
Variazione riserve di perequazione	11.703	-1.025
Risultato del conto tecnico	**304.984**	**214.058**

Si rimanda all'Allegato 19 per ulteriori informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni, per il lavoro italiano ed estero.

Premi di competenza (voce I.1)	3.049.064

I premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione sono così suddivisi:

	2023	2022
Premi lordi contabilizzati	4.073.762	3.790.219
Premi ceduti	-889.471	-820.919
Variazione della riserva premi	-153.826	-44.207
Variazione della riserva premi a carico riassicuratori	18.599	2.680
Premi di competenza	**3.049.064**	**2.927.773**

La variazione della voce, che segna un incremento del 4,14% rispetto all'anno precedente, è imputabile all'aumento dei "Premi lordi contabilizzati" (+283.543 migliaia, +7,48% rispetto al 2022).

Di seguito si espone il dettaglio per ramo di bilancio della voce I.1a "Premi lordi contabilizzati", con indicazione separata del lavoro diretto, indiretto, italiano ed estero:

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale
Infortuni	375.730		375.730
Malattia	276.275		276.275
Corpi veicoli terrestri	452.782	37.244	490.026
Corpi veicoli ferroviari	1.659		1.659
Corpi veicoli aerei	11		11
Corpi veicoli marittimi	7.666	510	8.176
Merci trasportate	16.196	215	16.411
Incendio ed elementi naturali	290.768	1.952	292.720
Altri danni ai beni	331.859	43	331.902
RC autoveicoli terrestri	1.621.613	113.067	1.734.680
RC aeromobili	5		5
RC veicoli marittimi	4.213		4.213
RC generale	326.950	1.166	328.116
Credito	81		81
Cauzioni	29.802		29.802
Perdite pecuniarie	34.663		34.663
Tutela legale	48.205		48.205
Assistenza	101.087		101.087
Totale	**3.919.565**	**154.197**	**4.073.762**

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale
Lavoro italiano	3.919.565	150.879	4.070.444
Lavoro Estero		3.318	3.318
Totale	**3.919.565**	**154.197**	**4.073.762**

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce I.2)	182.937

In ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 10 al Regolamento ISVAP n.22/2008, la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico ammonta a 182.937 migliaia, a differenza dello scorso esercizio nel quale il risultato netto degli investimenti era negativo.

Altri proventi tecnici, al netto della cessione in riassicurazione (voce I.3)	8.973

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

	2023	2022
Storni provvigionali relativi ad annullamenti di premi per inesigibilità	4.414	2.535
Conguagli attivi CID, accordo sinistri catastrofali, UCI, rimborsi Card	1.831	1.253
Annullamenti di premi ceduti riassicurazione	2.742	431
Commissioni delega recuperate	-14	-160
Altro		6
Totale	**8.973**	**4.065**

La voce "Altri proventi tecnici" presenta un aumento rispetto all'anno precedente del 120,7% da attribuirsi sia all'incremento degli "Storni provvigionali relativi ad annullamenti di premi per inesigibilità" (+1.879 migliaia) che all'aumento della voce "Annullamenti di premi ceduti riassicurazione" (+2.311 migliaia).

Oneri relativi ai sinistri (voce I.4)	1.962.673

Gli oneri relativi ai sinistri sono così suddivisi:

	2023	2022
Importi pagati	1.971.873	1.836.385
Variazione dei recuperi	-30.648	-35.186
Variazione della riserva sinistri	21.448	32.768
Oneri relativi ai sinistri	**1.962.673**	**1.833.967**

La voce I.4 "Oneri relativi ai sinistri" complessivamente è in aumento rispetto al 2022 per effetto dell'incremento dei sinistri pagati del 7,38%.

La variazione della riserva sinistri riferita all'esercizio precedente, del solo lavoro diretto del portafoglio italiano ed estero, presenta complessivamente un saldo positivo di 138.211 migliaia (4,00% della riserva in ingresso). La tabella seguente riporta il dettaglio delle movimentazioni:

	2023
Riserva sinistri all'inizio dell'esercizio	3.456.804
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti	-1.327.122
Riserva sinistri alla chiusura di esercizio	-1.991.471
Saldo	**138.211**
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	4,00%

Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.6)

Non sono presenti ristorni e partecipazioni agli utili.

Spese di gestione (voce I.7)	954.229

La voce I.7 "Spese di gestione" registra un aumento rispetto al 2022 (+11,5%). La tabella seguente fornisce un riepilogo della voce per macro-classe:

	2023	2022
Spese di acquisizione	678.797	599.187
Spese di amministrazione e incasso	275.432	256.765
Spese di gestione	**954.229**	**855.952**

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce I.7.f "Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori":

	Ceduto	Retroceduto	Totale
Provvigioni	166.029	160	166.189
Partecipazione utili	12.241		12.241
Totale	**178.270**	**160**	**178.430**

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)	30.794

La tabella seguente dettaglia le principali componenti.

	2023	2022
Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	18.194	20.017
Rettifiche di annullamenti di premi di esercizi precedenti	5.501	285
Conguagli passivi CID, UCI, esborsi procedura Card	4.774	5.422
Storno provvigioni relative ad annullazioni di premi ceduti	1.019	118
Annullamento di crediti verso assicurati per premi arretrati	795	462
Contributo Fondo Vittime della Caccia	2	2
Altro	509	529
Saldo	**30.794**	**26.835**

L'aumento della voce I.8 "Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione" rispetto al 2022 è dovuto alla voce "Rettifiche di annullamenti premi di esercizi precedenti" (+5.216 migliaia).
Risultano invece in diminuzione le voci "svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati" (-1.823 migliaia) e "conguagli passivi CID, UCI, esborsi procedura Card" (-648 migliaia).

Variazione delle riserve di perequazione (voce I.9)	-11.703

Per quanto riguarda la movimentazione delle riserve di perequazione suddivisa per ramo di bilancio si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dello Stato Patrimoniale.

SEZIONE 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita

Il risultato tecnico della gestione Vita è generato dalle seguenti macro-voci:

	2023	2022
Premi netti	2.956.129	2.531.943
Proventi da investimenti	968.695	896.968
Proventi da investimenti di classe D	845.602	179.771
Altri proventi tecnici	139.007	133.448
Oneri relativi ai sinistri	-2.557.356	-2.179.815
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	-1.294.979	568.232
Ristorni e partecipazione agli utili		
Spese di gestione	-211.906	-169.253
Oneri patrimoniali e finanziari	-221.287	-578.287
Oneri patrimoniali e finanziari classe D	-235.299	-1.338.105
Altri oneri tecnici	-83.041	-83.239
Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico	-31.959	
Risultato del conto tecnico	**273.606**	**-38.337**

Premi netti dell'esercizio (voce II.1)	2.956.129

I premi netti dell'esercizio segnano un incremento del 16,8% rispetto e sono riepilogati nella tabella sottostante.

	2023	2022
Premi lordi contabilizzati	2.993.359	2.558.426
Premi ceduti	-37.230	-26.483
Premi netti dell'esercizio	**2.956.129**	**2.531.943**

Di seguito si espone il dettaglio per ramo della voce II.1.a "Premi lordi contabilizzati" con indicazione separata tra

lavoro diretto e indiretto e tra italiano ed estero.

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	2023
Ramo I	1.936.921	1.906	1.938.827
Ramo II			
Ramo III	488.804		488.804
Ramo IV	17.276		17.276
Ramo V	186.952		186.952
Ramo VI	361.500		361.500
Totale	**2.991.453**	**1.906**	**2.993.359**

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	2023
Lavoro Italiano	2.991.453		2.991.453
Lavoro estero		1.906	1.906
Totale	**2.991.453**	**1.906**	**2.993.359**

Nell'Allegato 20 sono contenute alcune informazioni di sintesi riguardanti i premi dei rami Vita ed il saldo della riassicurazione.

Proventi da investimenti (voce II.2)	968.695

La voce, pari a 896.968 migliaia nel 2022, evidenzia un incremento di 71.727 migliaia dovuto principalmente a maggiori "Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti", passate da 22.417 migliaia del 2022 a 133.177 migliaia del 2023. In controtendenza si è mossa la voce relativa a "Profitti sul realizzo degli investimenti" che passa dalle 68.915 migliaia del 2022 alle 30.737 migliaia del periodo attuale.

L'Allegato 21 mostra il riepilogo dei proventi da investimenti.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)	845.602

I proventi e le plusvalenze della classe D segnano un incremento di 665.831 migliaia, passando da 179.771 migliaia del 2022 a 845.602 migliaia alla fine del 2023. Tale effetto è spiegato principalmente dalle maggiori plusvalenze non realizzate, passate da 12.283 a 531.334 migliaia e da maggiori profitti da realizzo di fondi comuni di investimento di classe D.I, passati da 24.070 a 128.735 migliaia.

L'Allegato 22 evidenzia i proventi e le plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)	139.007

La seguente tabella ne dettaglia le principali componenti:

	2023	2022
Commissioni derivanti dalla gestione dei fondi pensione e unit-linked	121.513	117.762
Retrocessioni commissioni polizze unit-linked	16.308	13.583
Sopravvenienza su crediti v/assicurati precedentemente svalutati	279	448
Recupero oneri di certificazione, pubblicazione e vigilanza fondi pensione e unit-linked	693	621
Altro	214	1.034
Totale	**139.007**	**133.448**

Oneri relativi ai sinistri (voce II.5) 2.557.356

Gli oneri relativi ai sinistri sono così suddivisi:

	2023	2022
Somme pagate	2.583.391	2.204.675
Variazione della riserva per somme da pagare	-26.035	-24.860
Oneri relativi ai sinistri	**2.557.356**	**2.179.815**

La tabella che segue riporta in dettaglio lo smontamento della riserva per somme da pagare per il lavoro diretto per singola fattispecie:

	Riscatti	Scadenze	Sinistri	Rendite	Totale
Riserva per somme da pagare all'inizio dell'esercizio	27.464	129.889	62.471	662	220.486
Somme pagate durante l'esercizio	26.426	57.053	16.060	613	100.152
Riserva per somme da pagare alla fine dell'esercizio	1.475	62.562	35.630		99.667
Saldo	**-437**	**10.274**	**10.781**	**49**	**20.667**
Incidenza sulle somme da pagare all'inizio dell'esercizio	-1,6%	7,9%	17,3%	7,4%	9,4%

Il saldo residuo sulle somme da pagare dell'esercizio precedente relativo alle scadenze è principalmente dovuto a polizze che sono state reinvestite e al conseguente ripristino della relativa riserva, e ad una diversa tipologia di liquidazione rispetto alla riserva appostata. L'ammontare del saldo sui sinistri è relativo a sinistri senza seguito o liquidati per un importo diverso da quanto inizialmente stimato.

Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.7)

Non sono presenti ristorni e partecipazioni agli utili.

Spese di gestione (voce II.8) 211.906

Le "Spese di gestione" presentano un incremento del 25,2% rispetto all'esercizio precedente. La seguente tabella le riepiloga per macro-classe:

	2023	2022
Spese di acquisizione	127.251	84.120
Spese di amministrazione e incasso	84.655	85.133
Spese di gestione	**211.906**	**169.253**

Le "Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori" (voce II.8.f), ricomprese tra le spese di acquisizione, sono così dettagliate:

	Ceduto	Retroceduto	2023
Provvigioni	5.568	37	5.605
Partecipazione agli utili		11	11
Totale	**5.568**	**48**	**5.616**

Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)	221.287

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono diminuiti rispetto alle 578.287 migliaia dello scorso esercizio. La variazione è imputabile principalmente alla riduzione delle "Perdite sul realizzo di investimenti", pari a 31.571 migliaia (109.593 migliaia nel 2022) e delle "Rettifiche di valore sugli investimenti", passate da 336.356 a 54.598 migliaia. In controtendenza, la voce relativa agli "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi" aumenta di 2.780 migliaia.

L'Allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e nella successiva Sezione 22 "Informazioni varie relative al conto economico" sono descritti gli effetti prodotti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento IVASS n. 52/2022, prorogato per l'esercizio 2023.

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati quali ne sopportano il rischio e a Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)	235.299

Gli oneri derivanti da investimenti della classe D sono diminuiti di 1.102.806 migliaia rispetto all'esercizio precedente, passando da 1.338.105 migliaia del 2022 a 235.299 migliaia del 2023. Tale effetto è spiegato principalmente da una diminuzione delle minusvalenze non realizzate, passate da 828.443 a 11.720 migliaia e delle perdite sul realizzo di fondi comuni di investimento della classe D.I, passate da 351.431 a 42.734 migliaia.

L'Allegato 24 evidenzia il dettaglio di oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)	83.041

La voce "Altri oneri tecnici" è così composta:

	2023	2022
Provvigioni di mantenimento	56.287	55.589
Commissioni di impiego retrocedute a unit-linked	16.375	13.649
Commissioni di gestione portafoglio titoli	7.181	7.050
Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	1.398	1.656
Costi di certificazione, pubblicazione e vigilanza fondi pensione e unit-linked	912	945
Altro	888	4.350
Totale	**83.041**	**83.239**

Si segnala che la voce "Altro" accoglie prevalentemente gli oneri per quote in ritardo sulle unit-linked, passati da 3.576 migliaia del 2022 a 748 migliaia alla fine del 2023.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)	31.959

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico è stata calcolata in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 (pari a zero nel 2022).

SEZIONE 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

L'attribuzione alle voci tecniche di ogni singolo ramo, per le gestioni Danni e Vita, è stata eseguita principalmente in via diretta tramite l'utilizzo della contabilità analitica. Si è ricorsi invece ad un criterio di riparto empirico basato su algoritmi di calcolo ponderati sulle fasi assuntiva e liquidativa, per le voci attinenti alla gestione aziendale, quali i costi del personale e le spese amministrative.

Assicurazioni Danni
Le informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 25 e 26.

Assicurazioni Vita
Le informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 27 e 28.

Assicurazioni Danni e Vita
L'Allegato 29 riporta i prospetti di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita, relativamente al lavoro estero.

SEZIONE 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)	346.618

La voce segna un aumento rispetto alle 263.355 migliaia del 2022, attribuibile principalmente alla crescita della voce relativa ai "Proventi derivanti da azioni e quote", pari a 77.761 migliaia a fine esercizio (25.155 migliaia nel 2022) e delle "Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti", pari a 62.071 migliaia a fine esercizio (12.863 migliaia nel 2022). Si registra in controtendenza la voce relativa ai "Profitti sul realizzo degli investimenti" che diminuiscono passando da 45.072 migliaia del 2022 alle 18.463 migliaia attuali.

L'Allegato 21 mostra il riepilogo dei proventi da investimenti.

Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (Voce III.5)	82.650

Gli oneri patrimoniali e finanziari nel 2022 erano pari a 296.423 migliaia. La variazione diminutiva rispetto all'esercizio precedente è di 213.774 migliaia ed è dovuta principalmente al decremento delle "Rettifiche di valore sugli investimenti", che passano dalle 185.491 alle 32.826 migliaia, unitamente alla diminuzione delle "Perdite da realizzo sugli investimenti" per un ammontare pari a 66.175 migliaia. Si rileva l'andamento in controtendenza della voce relativa agli "Oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi" che aumenta di 5.066 migliaia di euro.

Per quanto concerne i terreni e fabbricati, si precisa che la voce "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi" comprende le imposte, le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli immobili, nonché le spese condominiali, complessivamente pari a 9.221 migliaia (6.069 migliaia nel 2022); le "Rettifiche di valore" includono le quote di ammortamento (3.200 migliaia) e le svalutazioni per 18.616 migliaia (uso proprio per 7.943 migliaia, uso terzi per 10.673 migliaia).

L'Allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari.

Altri Proventi (voce III.7)	152.934

Gli "Altri proventi" hanno la seguente composizione:

	2023	2022
Recuperi di spese per prestazione di servizi	77.177	84.937
Utilizzo Fondo rischi, oneri e svalutazioni	40.584	38.594
Interessi attivi su depositi bancari	11.030	922
Derivanti da altri elementi dell'attivo	7.610	4.312
Recupero spese Fondo Vittime della Strada	5.897	5.693
Differenze cambi positive da valutazione	4.911	2.640
Derivanti da crediti per operazioni di assicurazione diretta	324	252
Differenze cambi positive realizzate	296	2.933
Derivanti da crediti per operazioni di riassicurazione		4
Altri proventi e recuperi	5.105	6.530
Totale	**152.934**	**146.817**

Sulla variazione complessiva della voce hanno principalmente influito gli interessi maturati sui depositi bancari, grazie alla notevole risalita dei tassi dell'ultimo anno. Un contributo positivo alla voce proviene anche dalle differenze cambi positive da valutazione.

Tra gli utilizzi dei fondi rischi e svalutazioni segnaliamo: il fondo "Group Equity Incentive" (10.207 migliaia), il fondo pratiche legali (7.006 migliaia), il fondo rivalse agenti (7.549 migliaia) e il fondo indennità in maturazione agenti (11.236 migliaia).

Tra gli "Altri proventi e recuperi" segnaliamo:

- i proventi per il credito d'imposta riconosciuto sulle erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura (Art Bonus) e sugli investimenti in beni strumentali nuovi (Industria 4.0), per complessive 784 migliaia;
- i recuperi ricevuti dall'INPS per le indennità di maternità e donazione sangue, per 972 migliaia;
- i recuperi di spese legali e notarili per 999 migliaia.

Altri Oneri (Voce III.8)	173.670

Gli "Altri oneri" hanno la seguente composizione:

	2023	2022
Interessi su passività subordinate	62.000	62.000
Quote ammortamento attivi immateriali	43.528	58.786
Accantonamento al Fondo rischi, oneri e svalutazioni	35.080	49.335
Oneri relativi alla gestione sinistri Fondo vittime della strada	5.494	4.525
Differenze cambi negative da valutazione	3.414	9.123
Interessi derivanti da altri debiti e altre passività	2.490	920
Perdite su crediti agenti - ex agenti	2.028	2.541
Differenze cambi negative realizzate	429	576
Interessi derivanti da debiti per operazioni di assicurazione diretta	248	391
Accantonamento al Fondo quiescenza	143	
Perdite e svalutazione su crediti coassicurazione	46	
Interessi passivi derivanti da debiti verso banche e istituti finanziari	13	600
Interessi derivanti da debiti per operazioni di riassicurazione	2	5
Perdite e svalutazione su crediti conto terzi		66
Oneri diversi	18.755	15.741
Totale	**173.670**	**204.609**

Per il fondo rischi e svalutazioni segnaliamo gli accantonamenti:

- al fondo svalutazione crediti per 4.157 migliaia, quest'anno più contenuto rispetto al 2022 quando era stato effettuato uno specifico accantonamento per 18.148 migliaia in seguito alla sentenza negativa di secondo grado avverso una richiesta di rimborso di crediti IRPEG;
- al fondo rivalse agenti per 7.350 migliaia (10.765 migliaia nel 2022);
- al fondo "Group Equity Incentive" per 15.544 migliaia (10.758 migliaia nel 2022);
- al fondo pratiche legali per 2.042 migliaia (2.776 migliaia nel 2022);

Tra gli oneri diversi troviamo le spese per canoni passivi di locazione relativi alla Torre Allianz, pari a 16.922 migliaia (12.933 migliaia nel 2022).

Tra gli ammortamenti degli attivi immateriali è presente l'ultima quota pari a 38.926 migliaia relativa all'avviamento dell'acquisito ramo di azienda UnipolSai, che è stato sistematicamente ammortizzato in quote costanti a partire dall'esercizio 2014.

Si specifica infine che gli interessi sulle passività subordinate (62.000 migliaia) si riferiscono agli interessi pagati sul finanziamento perpetuo e subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE e derivante dalla fusione per incorporazione della società controllante ACIF S.p.A.

Non si segnalano altri costi relativi a prestiti obbligazionari o prestiti diversi.

Proventi Straordinari (Voce III.10)	57.093

La composizione della voce "Proventi Straordinari" è la seguente:

	2023	2022
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli, di cui:		
- Immobili e terreni		2.695
- obbligazioni durevoli	6.256	
Rettifiche imposte differite	25.887	5.056
Profitti di realizzo cespiti e altri beni	8	6
Sopravvenienze e arrotondamenti attivi	24.942	16.408
Totale	**57.093**	**24.165**

La fascia "obbligazioni durevoli" riguarda le plusvalenze derivanti dall'alienazione dei contratti AEI (Allianz Equity Incentive) per 341 migliaia e la vendita del titolo obbligazionario detenuto nel comparto durevole denominato "KA FINANZ AG.% 19.12.05-19.12.35", per 5.915 migliaia.

La fascia "Rettifiche imposte differite**"** si riferisce all'adeguamento delle imposte differite relative alle variazioni temporanee avvenuto in sede di predisposizione dei modelli di dichiarazione e includono le rettifiche di imposte di esercizi precedenti per 8.050 migliaia (5.056 migliaia nel 2022). Nella medesima fascia è stato contabilizzato anche il rimborso di IRES per 14.499 migliaia, e i relativi interessi per 3.339 migliaia, maturato in seguito alla sentenza favorevole della Corte di Cassazione n. 11191 del 27 aprile 2023 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (c.d. sentenza Puxian).

Le "Sopravvenienze e arrotondamenti attivi" includono rettifiche di imposte di esercizi precedenti per 7.433 migliaia (2.632 migliaia nel 2022), plusvalenze realizzate dalla cessione ad AZ Technology S.p.A. del ramo di azienda IT (Progetto *Gearshift*) per 3.274 migliaia e 4.195 migliaia di rilascio del fondo svalutazione rivalse relativo all'acquisito ramo di azienda da UnipolSai.

Oneri Straordinari (Voce III.11)	43.826

La composizione della voce "Oneri straordinari" è la seguente:

	2023	2022
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli, di cui:		
- immobili e terreni		611
- partecipazioni	3.632	1.165
- obbligazioni durevoli		
Ristrutturazione personale dipendente	14.644	89.326
Rettifiche di imposte differite esercizi precedenti	9.029	216
Contributi ad istituzioni ed enti vari	2.716	5.144
Imposte degli esercizi precedenti	7.481	5.491
Perdite di realizzo cespiti e altri beni	5	275
Sopravvenienze e arrotondamenti passivi	6.319	5.631
Totale	**43.826**	**107.859**

Le minusvalenze da realizzo di investimenti durevoli riguardano le alienazioni delle società Allianz Renewable Energy Partners VIII (3.432 migliaia) e Finance X (141 migliaia), nonché la liquidazione della controllata Allianz Servizi S.p.A. (59 migliaia).

Gli oneri dovuti alla ristrutturazione del personale dipendente per i pensionamenti anticipati, notevolmente inferiori

all'anno scorso, riflettono l'accantonamento allo specifico fondo rischi per 10.500 migliaia (79.194 migliaia nel 2022) e i pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio per 4.144 migliaia (10.132 migliaia nel 2022) per lo più riferiti ai costi di integrazione per l'acquisizione di Aviva Italia S.p.A.

Imposte sul reddito (voce III.14)	136.178

Le imposte rappresentano:
- gli accantonamenti per le imposte correnti dell'esercizio (IRES, IRAP);
- la costituzione delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e che saranno utilizzate in esercizi futuri;
- l'utilizzo, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

L'ammontare complessivo risulta così suddiviso:

	2023	2022
IRES	107.007	-37.135
IRAP	29.171	3.925
Saldo	**136.178**	**-33.210**

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	59.761	29.294	89.055
Imposte differite:			
- utilizzo imposte anticipate	105.818	1.157	106.975
- utilizzo imposte differite a debito	-5.907		-5.907
- imposte differite a debito del periodo	4.477		4.477
- imposte anticipate del periodo	-57.142	-1.280	-58.422
Totale	**107.007**	**29.171**	**136.178**

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

IRES	2023			2022		
	Imponibile	Effetto fiscale	%	Imponibile	Effetto fiscale	%
Risultato ante imposte	**684.112**			**1.167**		
Onere fiscale teorico		**164.187**	**24,0%**		**280**	**24,0%**
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	-18.654	-4.477	-0,7%	-25.896	-6.215	-532,6%
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	238.092	57.142	8,4%	287.254	68.941	5907,9%
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-416.296	-99.911	-14,6%	-213.283	-51.188	-4386,6%
Differenze permanenti di cui:	**-238.251**	**-57.180**	**-8,4%**	**-155.896**	**-37.415**	**-3206,3%**
- dividendi	-239.573	-57.498	-8,4%	-188.589	-45.261	-3878,6%
- plusvalenze esenti/soggette a imposte sostitutive	-396	-95		-9.599	-2.304	-197,4%
- minusvalenze non deducibili	3.431	823	0,1%			
- altro	-1.713	-411	-0,1%	42.292	10.150	869,8%
Imponibile fiscale	**249.003**			**-106.654**		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		**59.761**	**8,7%**			
Imposte anticipate su perdita fiscale					**-25.597**	**-2193,6%**
Imposte anticipate/differite		**47.246**	**6,9%**		**-11.538**	**-988,7%**
Imposte sul reddito d'esercizio		**107.007**	**15,6%**		**-37.135**	**-3182,3%**

IRAP	2023			2022		
	Imponibile	Effetto fiscale	%	Imponibile	Effetto fiscale	%
Totale	**494.432**			**66.533**		
Onere fiscale teorico		29.171	5,9%		3.925	5,9%
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	21.701	1.280	0,2%	20.701	1.221	1,8%
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-19.609	-1.157	-0,2%	-11.559	-682	-1,0%
Imponibile fiscale	**496.524**			**75.675**		
Imposte correnti sul reddito		**29.294**	**5,9%**		**4.464**	**6,7%**
Imposte anticipate/differite		**-123**	**0,0%**		**-539**	**-0,8%**
Imposte sul reddito d'esercizio		**29.171**	**5,9%**		**3.925**	**5,9%**

SEZIONE 22 – Informazioni varie relative al conto economico

L'Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate, relativamente ad alcune voci del conto economico quali proventi e oneri da investimenti, altri proventi e oneri e componenti straordinarie. Il saldo dei proventi è pari a 363.893 migliaia (287.390 migliaia nel 2022) e con riferimento alle imprese del Gruppo comprende, in ordine di importanza, dividendi incassati da società controllate per 230.757 migliaia (181.768 migliaia nel 2022) e recuperi di spese e oneri amministrativi da società controllate per 62.831 migliaia (77.353 migliaia nel 2022). Per quanto riguarda gli oneri si segnalano gli interessi sulle passività subordinate corrisposti alla controllante Allianz SE per 62.000 migliaia.

L'Allegato 31 riporta l'evidenza dei premi contabilizzati del lavoro diretto con il dettaglio della raccolta premi in libera prestazione di servizi (LPS). Quest'ultima, parte poco significativa della raccolta totale, è pari a 9.938 migliaia (8.670 migliaia nel 2022) e si riferisce alla sola gestione Danni.

L'Allegato 32 evidenzia schematicamente gli oneri relativi a personale, amministratori e sindaci.
Gli oneri relativi al personale sono pari a 287.958 migliaia, in calo rispetto al 2022 (293.073 migliaia), con una consistenza media del personale che diminuisce passando dalle 3.484 alle 3.153 unità e con un costo medio del personale che passa da 84,1 alle attuali 91,3 migliaia.
Gli emolumenti riconosciuti ad amministratori e sindaci sono pari a 915 migliaia (840 migliaia nel 2022).

Per quanto concerne il trasferimento dei titoli dal comparto durevole al non durevole e la dismissione anticipata di titoli durevoli si rimanda alla Parte B dello stato patrimoniale, voci C.II.1 e C.III.1.

La Compagnia si è avvalsa della deroga, disciplinata dal Regolamento IVASS n. 52, alla valutazione ordinaria prevista dalla Normativa di riferimento per il comparto non durevole. Tale facoltà ha permesso di valutare i titoli specificatamente individuati dalle funzioni competenti ed iscritti nel comparto circolante del segmento Vita al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2022, al costo d'acquisizione, considerando la componente dello scarto maturato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.
La tabella seguente riepiloga l'effetto positivo sull'utile dell'esercizio, al lordo delle imposte:

	minusval. sospese
C.III.1 Azione e quote	2.924
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	471.961
Totale minusvalenze sospese	474.885
Onere fiscale (24%)	113.972
Impatto netto	**360.913**

La tabella seguente riepiloga gli effetti derivanti dalla cessione, nel corso dell'esercizio, dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui al D.L. 73/22, art. 45, comma 3-octies:

	minusval. realizzate
Titoli cedut o rimborsati nel I semestre 2023	8.399
Titoli cedut o rimborsati nel II semestre 2023	4.329

Gli effetti economici derivanti dalla valutazione dei titoli per i quali non è stata rinnovata la facoltà di sospendere le minusvalenze ammontano a complessivi 32 milioni.

Per le informazioni sui risultati conseguiti nell'esercizio di operazioni in strumenti finanziari derivati si rimanda alla Sezione 17 dello stato patrimoniale.

In ottemperanza alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), di seguito si forniscono le informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni ovvero dagli altri soggetti individuati nel primo periodo del citato comma 125 della legge n. 124/2017. Laddove previsto, gli importi sono stati comunque registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Ente erogatore	Descrizione	Importo
Comune di Trieste	Contributo per la gestione dell'Asilo Nido di Trieste	26
Fondo Banche Assicurazioni	Contributo europeo per i costi di formazione del personale	578
	Totale	**604**

Come prescritto dalla norma di riferimento, gli importi sopra forniti sono rilevati per cassa; pertanto, fanno riferimento a importi effettivamente incassati nel corso del 2023.

Parte C – Altre informazioni

Destinazione dell'utile

L'utile netto dell'esercizio è di 547,9 milioni, a fronte dei di 34,4 milioni del 2022. Il bilancio della gestione Vita ha chiuso con un utile di 304,5 milioni (29,9 nel 2022), mentre quello della gestione Danni ha chiuso con un utile di 243,5 milioni (4,5 nel 2022).
In merito alla destinazione dell'utile, debitamente considerate le condizioni di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica, viene proposto di destinare parte dell'utile disponibile della gestione Danni alla distribuzione di un dividendo pari a 216 milioni; nella gestione Vita si propone invece di non distribuire l'utile di esercizio ma di destinarlo alla riserva di utili portati a nuovo.

(euro)

	Danni	Vita	Totale
Utile dell'esercizio 2023	243.469.111	304.463.994	547.933.105
Rilascio riserva indisponibile utile su cambi	4.516.907	25.503.532	30.020.439
A Riserva indisponibile per utili su cambi	2.089.162	8.165.649	10.254.811
Utile dell'esercizio disponibile	245.896.856	321.801.877	567.698.733
Dividendo	216.000.000		216.000.000
Utili portati a nuovo	29.896.856	321.801.877	351.698.733

Riserva indisponibile Regolamento IVASS n. 52/2022

Per la gestione Vita, è stata determinata la riserva indisponibile prevista dall'art.5 del Reg. 52/2022.

Gestione VITA (euro)

	2023
Minusvalenze sospese	474.884.994
Quota attribuibile agli assicurati	317.128.199
Riserva indisponibile lorda	157.756.795
Onere fiscale - IRES 24%	37.861.631
Riserva indisponibile da accantonare	119.895.164

Patrimonio netto

Viene di seguito indicato il Patrimonio Netto risultante dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio e la costituzione delle riserve indisponibili che viene presentato all'approvazione dei Soci nell'assemblea del 29 aprile 2024.

(migliaia di euro)

	VITA 29.4.2024	VITA 31.12.2023	Var.	DANNI 29.4.2024	DANNI 31.12.2023	Var.	TOTALE 29.4.2024	TOTALE 31.12.2023
I. Capitale Sociale sottoscritto	184.100	184.100	0	218.900	218.900	0	403.000	403.000
II. Riserva da sovrapprezzo di emissione	391.727	285.167	106.560	202.753	202.753	0	594.480	487.920
IV. Riserva legale	36.820	36.820	0	43.780	43.780	0	80.600	80.600
VII. Altre riserve	129.561	253.459	-123.898	3.768	6.196	-2.428	133.329	259.655
Riserva indisponibile per utili su cambi	8.165	25.503	-17.338	2.089	4.517	-2.428	10.254	30.020
Fondo di organizzazione	1.500	1.500	0	0	0	0	1.500	1.500
Avanzi di fusione			0	1.679	1.679	0	1.679	1.679
Riserva indisponibile Reg. 52/2022	119.895	226.456	-106.561	0	0	0	119.895	226.456
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	321.802		321.802	399.706	369.809	29.897	721.508	369.809
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	0	304.464	-304.464	0	243.469	-243.469	0	547.933
Totale	1.064.010	1.064.010	0	868.907	1.084.907	-216.000	1.932.917	2.148.917

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenute altre variazioni, oltre a quelle indicate.

Esonero dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 97, comma 2, del D.lgs. 209/2005 (Codice della Assicurazioni Private), la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato previsto dall'art. 95 del Codice, che viene predisposto dalla società controllante Allianz SE (con sede in Königinstraße 28, 80802, München, Germania). In ottemperanza all'art. 98 del Codice, la Società redige un bilancio consolidato ai soli fini di vigilanza, predisponendo i documenti previsti dall'art. 20, comma 1, lett. b) del Regolamento ISVAP 7/2007, come da ultimo modificato dal Provv. IVASS 121/2022, ovvero Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo e Nota Integrativa, senza le relative voci e tabelle (c.d. bilancio consolidato semplificato).

Rendiconto finanziario

	2023	2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	**1.580.266**	**167.151**
Risultato netto dell'esercizio	**547.934**	**34.377**
Elementi non monetari che hanno concorso alla formazione dell'utile senza generare esborsi o incassi di liquic	**1.128.477**	**392.862**
Variazione della Riserva Premi	129.215	77.139
Variazione della Riserva Sinistri	68.395	80.628
Variazione della Altre Riserve Tecniche danni	-11.706	1.026
Variazione delle Riserve Matematiche	420.168	96.906
Variazione della Altre Riserve Tecniche vita	-28.801	-29.312
Variazione della Riserve Tecniche di classe D	882.842	-700.044
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.938	7.030
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	44.014	83.936
Accantonamento netto a fondi rischi con destinazione specifica	75.871	-94.337
Accantonamento netto al fondo TFR	-2.273	94
Capitalizzazione su titoli	-4.200	-15.848
Rettifiche di valore dei titoli	-470.608	885.609
Svalutazioni/Rivalutazioni di immobili, immobilizzazioni materiali e immateriali	18.622	35
Variazioni di attività e passività correnti connesse ai costi e ricavi e che hanno generato flussi di liquidità	**-96.145**	**-260.088**
Crediti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-254.461	-170.186
Altri crediti e Attività diverse	85.974	-90.676
Ratei e risconti attivi	-16.166	3.817
Debiti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	38.284	19.082
Altri debiti e Passività diverse	56.757	-28.187
Ratei e risconti passivi	-6.533	6.062
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ D'INVESTIMENTO	**-1.613.926**	**356.020**
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, finanziarie e immateriali	**-11.314.550**	**-10.818.146**
Immobilizzazioni materiali	-58.205	-31.002
Immobilizzazioni immateriali	-29.557	-62.643
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-4.478.172	-3.241.715
Azioni	-211.818	-205.695
Altri Investimenti finanziari	-68	-4.200
Fondi comuni d'investimento	-6.536.730	-7.272.891
Disinvestimenti di immobilizzazioni tecniche, finanziarie e immateriali	**9.688.584**	**11.167.486**
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali alienate	12	16.184
Valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali alienate	107.269	
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.277.117	3.310.204
Azioni	100.344	174.967
Altri Investimenti finanziari	15.315	5.569
Fondi comuni d'investimento	6.188.527	7.660.562
Finanziamenti e prestiti	**12.040**	**6.680**
Prestiti con garanzia reale, Prestiti su polizze e Altri	27.453	6.680
Finanziamenti a società del Gruppo	-15.413	
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ DI FINANZIAMENTO	**18**	**-449.946**
Mezzi di terzi	**18**	**54**
Debiti per prestiti obbligazionari		
Debiti verso banche e istituti finanziari	18	54
Debiti per prestiti diversi e altri debiti finanziari		
Passività subordinate		
Mezzi propri		
Azioni proprie		
Aumenti di capitale		
Avanzi/disavanzi da operazioni straordinarie di fusione	-2	
Altre variazioni del Patrimonio Netto	2	
Dividendi e compensi pagati		**-450.000**
Dividendi pagati		-450.000
Acconti su dividendi		
Compensi agli amministratori		
TOTALE FLUSSI FINANZIARI (A + B + C)	**-33.642**	**73.225**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**271.180**	**197.955**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**237.538**	**271.180**
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÁ LIQUIDE	**-33.642**	**73.225**

Pubblicità dei corrispettivi di Revisione contabile e dei servizi diversi dalla Revisione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti con la società di revisione e con le entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione, di attestazione e per i servizi di consulenza (gli importi arrotondati all'euro sono rappresentati al netto dell'IVA e delle spese).

Servizi erogati ad ALLIANZ S.p.A.	PwC S.p.A.	PwC NETWORK	Totale Compensi (€)
1. Servizi di revisione	1.375.808		1.375.808
2. Servizi di attestazione	588.654		588.654
3. Altri servizi: consulenze		285.000	285.000
4. Altri servizi			0
Totale complessivo	**1.964.462**	**285.000**	**2.249.462**

Informativa per area geografica (art. 2427 C.C., n. 6 e n. 10)

Si espone di seguito il dettaglio relativo alla ripartizione per area geografica dei crediti, dei debiti e dei ricavi.

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altro	Totale
CREDITI					
Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta:					
verso controllanti		929			929
verso imprese controllate	70.889				70.889
verso consociate	763	3.855	207		4.825
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	805.916				805.916
Totale	**877.568**	**4.784**	**207**		**882.559**
Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione:					
verso controllanti		153.863			153.863
verso imprese controllate					
verso consociate		7.284		267	7.551
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	11.924		4		11.928
Totale	**11.924**	**161.147**	**4**	**267**	**173.342**
Altri crediti:					
verso controllanti		895			895
verso imprese controllate	138.309	160			138.469
verso consociate	1.404	17.052		12	18.468
verso collegate	98				98
verso altre partecipate					
verso altre	1.059.617	3			1.059.620
Totale	**1.199.428**	**18.110**		**12**	**1.217.550**
TOTALE CREDITI	**2.088.920**	**184.041**	**211**	**279**	**2.273.451**
DEBITI					
Debiti, derivanti da operazioni di ass.ne diretta	55.413	31			55.444
Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione	10.771	25.640	335	10	36.756
Altri debiti	493.783	104.761	60		598.604
TOTALE DEBITI	**559.967**	**130.432**	**395**	**10**	**690.804**
RICAVI					
Premi lordi del lavoro indiretto:					
verso controllanti					
verso imprese controllate	150.312				150.312
verso consociate		3.316			3.316
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	2.474				2.474
Totale	**152.786**	**3.316**			**156.102**

Informativa attività di direzione e coordinamento

(art. 2497*bis* C.C., come modificato dall'art. 6 D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003)

Allianz SE è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento. Si riportano di seguito i dati dell'ultimo bilancio approvato.

FINANCIAL STATEMENTS

BALANCE SHEET

€ thou

as of 31 December	Note	2023	2023	2022
ASSETS				
A. Intangible assets	**1, 2**			
I. Self-created industrial property rights, and similar rights and assets		**5,894**		**6,345**
II. Licenses acquired against payment, industrial property rights, and similar rights and assets as well as licenses for such rights and assets		**298**		**266**
			6,192	**6,612**
B. Investments	**1, 3 – 6**			
I. Real estate, real estate rights, and buildings, including buildings on land not owned by Allianz SE		**309,266**		**289,056**
II. Investments in affiliated enterprises and participations		**76,780,581**		**76,780,134**
III. Other investments		**28,510,323**		**27,375,524**
IV. Funds held by others under reinsurance business assumed		**15,001,473**		**13,885,007**
			120,601,643	**118,329,721**
C. Receivables				
I. Accounts receivable on reinsurance business		**1,833,117**		**1,329,231**
thereof from affiliated enterprises: € 911,090 thou (2022: € 601,099 thou)				
thereof from participations[1]: € 53,020 thou (2022: € 3,469 thou)				
II. Other receivables	**7**	**5,419,777**		**4,414,781**
thereof from affiliated enterprises: € 4,948,670 thou (2022: € 4,181,503 thou)				
thereof from participations[1]: € 76 thou (2022: € 72 thou)				
			7,252,894	**5,744,012**
D. Other assets				
I. Tangible fixed assets and inventories		**12,501**		**14,085**
II. Cash with banks, checks, and cash on hand		**250,761**		**255,161**
III. Miscellaneous assets	**8**	**723,206**		**1,179,713**
			986,469	**1,448,959**
E. Deferred charges and prepaid expenses	**9**			
I. Accrued interest and rent		**155,989**		**161,472**
II. Other deferred charges and prepaid expenses		**91,117**		**96,653**
			247,105	**258,124**
Total assets			**129,094,304**	**125,787,428**

1_Companies in which we hold a participating interest.

€ thou

as of 31 December	Note	2023	2023	2023	2022
EQUITY AND LIABILITIES					
A. Shareholders' equity	**11**				
I. Issued capital		**1,169,920**			**1,169,920**
Less: mathematical value of own shares		778			5,003
			1,169,142		**1,164,917**
II. Additional paid-in capital			**28,037,586**		**28,035,065**
III. Revenue reserves					
1. Statutory reserve		1,229			1,229
2. Other revenue reserves		6,289,774			5,995,557
			6,291,003		**5,996,786**
IV. Net earnings			**5,939,146**		**4,929,827**
				41,436,877	**40,126,595**
B. Subordinated liabilities	**12, 15**			**17,635,930**	**17,053,842**
C. Insurance reserves	**13**				
I. Unearned premiums					
1. Gross		2,680,919			2,360,125
2. Less: amounts ceded		34,240			23,418
			2,646,678		**2,336,707**
II. Aggregate policy reserves					
1. Gross		1,739,247			1,824,034
2. Less: amounts ceded		1,378,684			1,439,513
			360,563		**384,521**
III. Reserves for loss and loss adjustment expenses					
1. Gross		20,153,177			18,439,173
2. Less: amounts ceded		2,873,850			3,465,648
			17,279,326		**14,973,525**
IV. Reserves for premium refunds					
1. Gross		43,411			38,694
			43,411		**38,694**
V. Claims equalization and similar reserves			**2,713,554**		**2,520,837**
VI. Other insurance reserves					
1. Gross		40,871			25,469
2. Less: amounts ceded		1,202			-
			39,669		**25,469**
				23,083,203	**20,279,753**
D. Other provisions	**14**			**10,617,515**	**11,343,798**
E. Funds held with reinsurance business ceded				**2,478,530**	**2,694,202**

as of 31 December	Note	2023	2023	2023	2022
F. Other liabilities					
I. Accounts payable on reinsurance business			**812,415**		**416,064**
thereof to affiliated enterprises: € 432,780 thou (2022: € 68,620 thou)					
thereof to participations[1]: € 566 thou (2022: € 35,406 thou)					
II. Bonds	**15**		**3,170,013**		**2,723,784**
thereof to affiliated enterprises: € 3,170,013 thou (2022: € 2,723,784 thou)					
III. Liabilities to banks	**15**		**445**		**430**
IV. Miscellaneous liabilities	**15**		**29,855,536**		**31,142,411**
thereof for taxes: € 79,964 thou (2022: € 15,268 thou)					
thereof for social security: € 280 thou (2022: € 195 thou)					
thereof to affiliated enterprises: € 27,756,141 thou (2022: € 29,290,981 thou)					
				33,838,410	**34,282,690**
G. Deferred income				**3,839**	**6,548**
Total equity and liabilities				**129,094,304**	**125,787,428**

1_Companies in which we hold a participating interest.

INCOME STATEMENT

€ thou

	Notes	2023	2023	2023	2022
I. Technical account					
1. Premiums earned (net)					
a) Gross premiums written	**17**	14,714,280			13,223,733
b) Ceded premiums written		(1,415,280)			(1,217,077)
			13,299,000		12,006,656
c) Change in gross unearned premiums		(345,712)			(99,289)
d) Change in ceded unearned premiums		12,379			1,684
			(333,333)		(97,605)
Premiums earned (net)				**12,965,667**	**11,909,051**
2. Allocated interest return (net)	**18**			**13,675**	**11,772**
4. Loss and loss adjustment expenses (net)	**19**				
a) Claims paid					
aa) Gross		(9,088,744)			(8,669,262)
ab) Amounts ceded in reinsurance		2,005,485			978,737
			(7,083,259)		(7,690,525)
b) Change in reserve for loss and loss adjustment expenses (net)					
ba) Gross		(1,819,230)			(193,866)
bb) Amounts ceded in reinsurance		(547,352)			(51,471)
			(2,366,582)		(245,337)
Loss and loss adjustment expenses (net)				**(9,449,841)**	**(7,935,862)**
5. Change in other insurance reserves (net)	**20**			**9,284**	**47,991**
6. Expenses for premium refunds (net)				**(4,590)**	**3,952**
7. Underwriting expenses (net)	**21**			**(3,748,625)**	**(3,312,270)**
8. Other underwriting expenses (net)				**(26,055)**	**(23,164)**
9. Subtotal (net underwriting result)				**(240,486)**	**701,469**
10. Change in claims equalization and similar reserves				**(192,717)**	**485,532**
11. Net technical result				(433,203)	1,187,001

	Notes	2023	2023	2023	2022
II. Non-technical account					
1. Investment income	**22**	**11,157,505**			**10,480,823**
2. Investment expenses	**23**	**(2,366,985)**			**(4,378,409)**
3. Investment result			**8,790,519**		**6,102,415**
4. Allocated interest return			**(31,213)**		**(30,519)**
				8,759,306	**6,071,896**
5. Other income			**4,112,859**		**5,257,296**
6. Other expenses			**(4,752,970)**		**(7,729,875)**
7. Other non-technical result	**24**			**(640,111)**	**(2,472,580)**
8. Non-technical result				8,119,195	3,599,316
9. Net operating income				**7,685,991**	**4,786,318**
10. Income taxes	**25**	**(92,373)**			**(532,225)**
Amounts charged to other Group companies		407,142			550,002
			314,769		**17,777**
11. Other taxes			**50,053**		**(12,249)**
12. Taxes				**364,822**	**5,528**
13. Net income				**8,050,813**	**4,791,846**
14. Unappropriated earnings carried forward				**388,333**	**637,981**
15. Transfer to revenue reserves					
To other revenue reserves			(2,500,000)		(500,000)
				(2,500,000)	**(500,000)**
16. Net earnings	**26**			**5,939,146**	**4,929,827**

Rivalutazioni effettuate su partecipazioni (art. 10 L. n. 72 del 19 marzo 1983)

Denominazione	Valore di bilancio	Rivalutazioni monetarie ex L.72/83	Altre rivalutazioni monetarie	Totale
Allianz Bank	319.974	28	41	69
Previndustria - Fid. Prev. Imprenditori spa	245	10		10
TOTALI COMPLESSIVI	**320.219**	**38**	**41**	**79**

Proprietà immobiliare (art. 10 L. n. 72 del 10 marzo 1983)

Proprietà immobiliare urbana ed agricola (importi all'euro)

		Esistenze finali lorde *	Rivalutazioni monetarie			Rivalutazioni non monetarie
			L.413/91	Altre	Totale	
Immobili in Italia						
Bologna	Via Marconi 51	423.264	190.518	64.934	255.451	103.291
Cagliari	Via Lunigiana 46	303.458	61.879	9.917	71.796	199.763
Firenze	Via Masaccio 80-82 / Via Varchi 45-47	3.111.772	291.497	246.781	538.278	749.859
Genova	Pza Della Vittoria 11/A	678.422	114		114	
Milano	Corso Italia, 21/23/25/27A	175.425.124	19.728.106	4.255.546	23.983.651	4.274.895
Milano	Galleria Passarella 1	5.194.410	769.644	307.117	1.076.761	3.073.300
Milano	Piazza Erculea, 13/15	30.004.465	4.202.668	2.095.448	6.298.115	5.915.948
Milano	Viale Brenta 32	14.852.151				
Milano	Via Cappellini 14 -16	207.539	94.867	37.575	132.442	34.168
Milano	Via Oglio 12	22.597.647				683.822
Milano	Via SantaSofia 27	1.165.291	460.296	119.670	579.966	22.338
Milano	Via Santa Sofia 37	55.441.904				
Milano	Via Turati 4	13.509.111	1.863.376		1.863.376	
Padova	Via Aquileia 11	1.519.980	318.144	157.130	475.274	706.105
Pisa	Viale Gramsci 12 - 14 - 16	1.865.009	378.416	437.663	816.079	752.717
Roma	Piazza S. Silvestro,13 - Via Del Corso,184	106.157.114	8.003.717	4.258.535	12.262.253	5.997.647
Roma	Via Guattani 6/A	8.835.635				
Roma	Via Lucullo 14 - 16	3.728.738	582.749	292.310	875.059	1.112.573
Roma	Via Piemonte 39	351.357	83.950		83.950	
Roma	Via Piemonte 42 - 44	3.477.569	860.435	426.729	1.287.164	116.691
Roma	Via Sallustiana 54	2.349.879	467.863	217.359	685.222	963.247
Trieste	Via Paisiello 2-4/C.Po Monteverdi e Metastasio 1-2-3-4	800.213	307.583		307.583	39.452
Trieste	Largo Ugo Irneri 1 - Via Maestri Del Lavoro 4-12-14	108.497.000	6.994.476		6.994.476	0
Trieste	Piazza Della Repubblica 1	37.324.715	874.633	1.405.831	2.280.464	21.273.841
Trieste	Via Del Lazzaretto Vecchio 22/B	263.681	63.017	61.283	124.300	23.914
Trieste	Via Maestri Del Lavoro 6-8-10	6.205.059	117.215		117.215	2.230.764
Venezia	Corso Del Popolo 55 - Via Costa 26	6.888.208	219.686	1.156.093	1.375.780	5.125.548
Totale		**611.178.715**	**46.934.846**	**15.549.921**	**62.484.766**	**53.399.883**
Aziende agricole e terreni in Italia						
Grosseto	Pineta di Marina di Grosseto	89.655	10.142	43.183	53.325	
Gubbio	Tenuta Scheggia	2.881.253				1.215.073
Lugnano in Teverina	Tenuta Lugnano					
Itri, Latina		23.766				
Totale		**2.994.674**	**10.142**	**43.183**	**53.325**	**1.215.073**
Totale Complessivo		**614.173.389**	**46.944.988**	**15.593.104**	**62.538.091**	**54.614.956**
Riassunto:	Totale complessivo	614.173.389				
	di cui: al Ramo Vita					
	al Ramo Danni	614.173.389				

* importo al lordo del fondo ammortamento

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in Milano

Tribunale

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2023**

(Valore in migliaia di Euro)

Società Allianz S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9 59.411		10 59.411
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 70.455		
2. Immobili ad uso di terzi		12 401.215		
3. Altri immobili		13 2.758		
4. Altri diritti reali		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 474.428	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 977.367			
c) consociate	19 81.693			
d) collegate	20 52.687			
e) altre	21 164	22 1.111.911		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 20.000			
b) controllate	24 104.680			
c) consociate	25 98.109			
d) collegate	26			
e) altre	27 11.504	28 234.293		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29 15.413			
b) controllate	30			
c) consociate	31 18.000			
d) collegate	32			
e) altre	33	34 33.413	35 1.379.617	
		da riportare		59.411

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		184					
		186					
		187					
		188	38.926				
		189	143.992			190	182.918
		191	77.451				
		192	358.973				
		193	2.786				
		194					
		195		196	439.210		
197							
198	873.624						
199	88.096						
200	51.377						
201	164	202	1.013.261				
203							
204	104.607						
205	55.912						
206							
207		208	160.519				
209							
210							
211	18.000						
212							
213		214	18.000	215	1.191.780		
			da riportare				182.918

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		59.411
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36			
	b) Azioni non quotate	37 32.564			
	c) Quote	38 284	39 32.848		
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40 411.501		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41 3.276.573			
	b) non quotati	42 130.074			
	c) obbligazioni convertibili	43 84.331	44 3.490.978		
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45 375.821			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47 3.612	48 379.433		
	5. Quote in investimenti comuni		49		
	6. Depositi presso enti creditizi		50		
	7. Investimenti finanziari diversi		51 202	52 4.314.962	
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53 139.351	54 6.308.358
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi		58 308.684		
	2. Riserva sinistri		59 995.070		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
	4. Altre riserve tecniche		61		62 1.303.754
			da riportare		7.671.523

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				182.918
216							
217	37.619						
218	238	219	37.857				
		220	411.511				
221	3.013.435						
222	123.122						
223	84.331	224	3.220.888				
225	406.549						
226							
227	3.846	228	410.395				
		229					
		230					
		231	15.450	232	4.096.101		
				233	103.206	234	5.830.297
		238	282.687				
		239	593.951				
		240					
		241				242	876.638
			da riportare				6.889.853

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
			riporto			7.671.523
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	271.425				
b) per premi degli es. precedenti	72	1.869	73	273.294		
2. Intermediari di assicurazione			74	367.157		
3. Compagnie conti correnti			75	40.715		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	40.873	77 722.039	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	170.149		
2. Intermediari di riassicurazione			79	3.184	80 173.333	
III - Altri crediti					81 892.747	82 1.788.119
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	10.984		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	91		
3. Impianti e attrezzature			85	702		
4. Scorte e beni diversi			86		87 11.777	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali			88	39.628		
2. Assegni e consistenza di cassa			89	12	90 39.640	
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92			
2. Attività diverse			93	349.311	94 349.311	95 400.728
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	21.754		
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi					96 35.404	
2. Per canoni di locazione					97 19.466	
3. Altri ratei e risconti					98 16.046	99 70.916
TOTALE ATTIVO						100 9.931.286

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				6.889.853
251	251.475						
252	3.939	253	255.414				
		254	309.240				
		255	40.898				
		256	44.644	257	650.196		
		258	40.253				
		259	2.176	260	42.429		
				261	900.327	262	1.592.952
		263	13.412				
		264	4				
		265	947				
		266		267	14.363		
		268	63.988				
		269	9	270	63.997		
		272					
		273	330.326	274	330.326	275	408.686
		903	15.997				
				276	34.572		
				277	21.210		
				278	8.445	279	64.227
						280	8.955.718

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	218.900	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	202.753	
III	- Riserve di rivalutazione			103		
IV	- Riserva legale			104	43.780	
V	- Riserve statutarie			105		
VI	- Riserve per azioni della controllante			400		
VII	- Altre riserve			107	6.196	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	369.809	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	243.469	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110 1.084.907
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 1.000.000
C.	RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	1.806.041			
	2. Riserva sinistri	113	3.996.776			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114				
	4. Altre riserve tecniche	115	26			
	5. Riserve di perequazione	116	25.951			117 5.828.794
			da riportare			7.913.701

Valori dell'esercizio precedente

			281	218.900	
			282	202.753	
			283		
			284	43.780	
			285		
			500		
			287	6.052	
			288	365.436	
			289	4.517	
			501		290 841.438
					291 1.000.000
292	1.650.829				
293	3.527.262				
294					
295	29				
296	37.654				297 5.215.774
	da riportare				7.057.212

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
			riporto				7.913.701
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI						
	1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.508		
	2.	Fondi per imposte		129	103.091		
	3.	Altri accantonamenti		130	160.057	131	264.656
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	791.717
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
	I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
		1. Intermediari di assicurazione	133 30.893				
		2. Compagnie conti correnti	134 2.754				
		3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 4.823				
		4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 2.890	137	41.360		
	II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
		1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 29.733				
		2. Intermediari di riassicurazione	139 200	140	29.933		
	III	- Prestiti obbligazionari		141			
	IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142	76		
	V	- Debiti con garanzia reale		143			
	VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144			
	VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	14.174		
	VIII	- Altri debiti					
		1. Per imposte a carico degli assicurati	146 74.636				
		2. Per oneri tributari diversi	147 9.466				
		3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 15.833				
		4. Debiti diversi	149 454.017	150	553.952		
	IX	- Altre passività					
		1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
		2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 47.331				
		3. Passività diverse	153 256.157	154	303.488	155	942.983
		di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902				
			da riportare				9.913.057

Valori dell'esercizio precedente

riporto					7.057.212
		308	1.529		
		309	35.762		
		310	184.323	311	221.614
				312	743.404
313	33.035				
314	3.584				
315	4.051				
316	2.880	317	43.550		
318	31.640				
319	4.072	320	35.712		
		321			
		322			
		323			
		324			
		325	16.447		
326	72.554				
327	4.954				
328	18.989				
329	457.405	330	553.902		
331					
332	46.593				
333	212.655	334	259.248	335	908.859
904					
da riportare					8.931.089

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				9.913.057
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	16.535		
2. Per canoni di locazione	157	326		
3. Altri ratei e risconti	158	1.368	159	18.229
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	9.931.286

Valori dell'esercizio precedente

riporto				8.931.089
	336	22.738		
	337	25		
	338	1.866	339	24.629
			340	8.955.718

Società Allianz S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 27.900		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9		10 27.900
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 284.329			
c) consociate	19 114.784			
d) collegate	20 173.102			
e) altre	21 40.156	22 612.371		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23 430.000			
b) controllate	24 12.101			
c) consociate	25 205.379			
d) collegate	26			
e) altre	27 69.146	28 716.626		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35 1.328.997	
		da riportare		27.900

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		183	26.118				
		186					
		187					
		188					
		189				190	26.118
		191					
		192					
		193					
		194					
		195		196			
197							
198	284.330						
199	113.064						
200	149.979						
201	22.260	202	569.633				
203							
204	12.008						
205	146.771						
206							
207	67.724	208	226.503				
209							
210							
211							
212							
213		214		215	796.136		
			da riportare				26.118

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			27.900
C.	INVESTIMENTI (segue)						
III	- Altri investimenti finanziari						
	1. Azioni e quote						
	a) Azioni quotate	36	51.608				
	b) Azioni non quotate	37	28				
	c) Quote	38	9.801	39 61.437			
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40 1.259.654			
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:						
	a) quotati	41	17.743.258				
	b) non quotati	42	338.198				
	c) obbligazioni convertibili	43	51	44 18.081.507			
	4. Finanziamenti						
	a) prestiti con garanzia reale	45	235.820				
	b) prestiti su polizze	46	4.603				
	c) altri prestiti	47		48 240.423			
	5. Quote in investimenti comuni			49			
	6. Depositi presso enti creditizi			50			
	7. Investimenti finanziari diversi			51	52 19.643.021		
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53 6.702	54	20.978.720
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55 5.328.905		
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56 2.720.173	57	8.049.078
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
	II - RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche			63 11.425			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64			
	3. Riserva per somme da pagare			65 19.702			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66			
	5. Altre riserve tecniche			67			
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69	31.127
				da riportare			29.086.825

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				26.118
216	50.090						
217	18						
218	9.794	219	59.902				
		220	1.270.484				
221	17.510.237						
222	352.847						
223	47	224	17.863.131				
225	231.149						
226	5.765						
227		228	236.914				
		229					
		230					
		231		232	19.430.431		
				233	7.425	234	20.233.992
				235	4.919.362		
				236	2.246.874	237	7.166.236
		243	14.160				
		244					
		245	15.692				
		246					
		247					
		248				249	29.852
			da riportare				27.456.198

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			29.086.825
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71 25.855				
b) per premi degli es. precedenti	72	73 25.855			
2. Intermediari di assicurazione		74 130.825			
3. Compagnie conti correnti		75 3.840			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77 160.520		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78			
2. Intermediari di riassicurazione		79 9	80 9		
III - Altri crediti			81 324.803	82 485.332	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84			
3. Impianti e attrezzature		85			
4. Scorte e beni diversi		86	87		
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		88 197.898			
2. Assegni e consistenza di cassa		89	90 197.898		
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92			
2. Attività diverse		93 107.182	94 107.182	95 305.080	
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901			
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96 197.050		
2. Per canoni di locazione			97		
3. Altri ratei e risconti			98 43	99 197.093	
TOTALE ATTIVO				100 30.074.330	

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				27.456.198
251	28.853						
252		253	28.853				
		254	111.987				
		255	3.048				
		256		257	143.888		
		258	269				
		259	82	260	351		
				261	357.152	262	501.391
		263					
		264					
		265					
		266		267			
		268	207.183				
		269		270	207.183		
		272					
		273	109.830	274	109.830	275	317.013
		903					
				276	187.606		
				277			
				278	10	279	187.616
						280	28.462.218

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	184.100	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	285.167	
III	- Riserve di rivalutazione			103		
IV	- Riserva legale			104	36.820	
V	- Riserve statutarie			105		
VI	- Riserve per azioni della controllante			400		
VII	- Altre riserve			107	253.459	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	304.464	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110 1.064.010
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111
C.	RISERVE TECNICHE					
II	- RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	20.317.087			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	782			
	3. Riserva per somme da pagare	120	203.912			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121				
	5. Altre riserve tecniche	122	116.516			123 20.638.297
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	5.328.905	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	2.720.173	127 8.049.078
			da riportare			29.751.385

Valori dell'esercizio precedente

			281	184.100	
			282	487.062	
			283		
			284	36.820	
			285		
			500		
			287	21.383	
			288	321	
			289	29.860	
			501		290 759.546
					291
	298	19.899.653			
	299	828			
	300	226.127			
	301				
	302	119.046			303 20.245.654
			305	4.919.362	
			306	2.246.875	307 7.166.237
da riportare					28.171.437

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
		riporto				29.751.385
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2.	Fondi per imposte			129	44.843	
3.	Altri accantonamenti			130	23.671	131 68.514
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 10.956
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	12.322			
	2. Compagnie conti correnti	134				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.763			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	14.085	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6.823			
	2. Intermediari di riassicurazione	139		140	6.823	
III	- Prestiti obbligazionari			141		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V	- Debiti con garanzia reale			143		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145		
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	221			
	2. Per oneri tributari diversi	147	41.383			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2			
	4. Debiti diversi	149	3.046	150	44.652	
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.147			
	3. Passività diverse	153	172.333	154	173.480	155 239.040
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	21.754			
			da riportare			30.069.895

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			28.171.437
			308		
			309	9.815	
			310	25.869	311 35.684
					312 13.255
	313	16.330			
	314	1.107			
	315	1.651			
	316		317	19.088	
	318	1.580			
	319	2	320	1.582	
			321		
			322	58	
			323		
			324		
			325		
	326	156			
	327	38.601			
	328	2			
	329	24.816	330	63.575	
	331				
	332	988			
	333	151.983	334	152.971	335 237.274
	904	15.997			
		da riportare			28.457.650

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			30.069.895
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	4.435	159 4.435
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 30.074.330

Valori dell'esercizio precedente

riporto				28.457.650
	336			
	337			
	338	4.568	339	4.568
			340	28.462.218

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	304.984	21	273.606	41	578.590
Proventi da investimenti	+	2	346.618			42	346.618
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	82.650			43	82.650
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	31.959	44	31.959
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	182.937			45	182.937
Risultato intermedio di gestione		6	386.015	26	305.565	46	691.580
Altri proventi	+	7	86.221	27	66.713	47	152.934
Altri oneri	-	8	164.316	28	9.354	48	173.670
Proventi straordinari	+	9	40.791	29	16.303	49	57.094
Oneri straordinari	-	10	27.212	30	16.614	50	43.826
Risultato prima delle imposte		11	321.499	31	362.613	51	684.112
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	78.030	32	58.148	52	136.178
Risultato di esercizio		13	243.469	33	304.465	53	547.934

Esercizio 2023

Società Allianz S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	734.899	31	575.756
Incrementi nell'esercizio	+	2	29.557	32	62.265
per: acquisti o aumenti		3	1.657	33	57.033
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	27.900	36	5.232
Decrementi nell'esercizio	-	7	168.444	37	23.848
per: vendite o diminuzioni		8	142.326	38	
svalutazioni durature		9		39	18.616
altre variazioni		10	26.118	40	5.232
Esistenze finali lorde (a)		11	596.012	41	614.173
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	525.862	42	136.546
Incrementi nell'esercizio	+	13	44.014	43	5.694
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44.014	44	3.199
altre variazioni		15		45	2.495
Decrementi nell'esercizio	-	16	61.175	46	2.495
per: riduzioni per alienazioni		17	61.175	47	
altre variazioni		18		48	2.495
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	508.701	49	139.745
Valore di bilancio (a - b)		20	87.311	50	474.428
Valore corrente				51	879.495
Rivalutazioni totali		22		52	117.153
Svalutazioni totali		23		53	63.240

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	1.582.894	21	387.022	41	18.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2	168.896	22	565.562	42	20.070
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	149.934	23	553.098	43	20.070
riprese di valore		4	18.962	24	12.458	44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6		26	6	46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27.508	27	1.665	47	4.657
per: vendite o rimborsi		8	27.359	28	1.665	48	4.657
svalutazioni		9	90	29		49	
altre variazioni		10	59	30		50	
Valore di bilancio		11	1.724.282	31	950.919	51	33.413
Valore corrente		12	2.236.015	32		52	
Rivalutazioni totali		13					
Svalutazioni totali		14		34		54	

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	80.650
Obbligazioni non quotate	62	870.269
Valore di bilancio	63	950.919
di cui obbligazioni convertibili	64	

Società **Allianz S.p.A.**

Esercizio **2023**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	UNICREDIT ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA (ex CREDITRAS SPA) - MILANO	euro	52.000.000	65.000.000	105.445.463	38.240.922	50		50
2	B	NQ	1	UNICREDIT ALLIANZ VITA SPA (ex CREDITRAS VITA SPA) - MILANO	euro	112.200.000	220.000.000	664.486.598	145.389.863	50		50
3	B	NQ	1	ALLIANZ DIRECT SPA - MILANO	euro	65.977.989	7.987.650	338.953.123	-20.676.650	99,99		99,99
4	B	NQ	3	ALLIANZ BANK SPA - MILANO	euro	152.000.000	304.000	509.948.270	75.390.161	100		100
5	D	NQ	5	PREVINDUSTRIA SPA - MILANO	euro	108.360	21.000	507.404	17.308	50		50
6	B	NQ	6	INVESTITORI SGR SPA - MILANO	euro	1.015.800	1.015.800	13.035.626	1.746.804	100		100
7	B	NQ	9	ALLIANZ VALUE SRL - TRIESTE	euro	10.000	1	350.572	54.915	100		100
8	B	NQ	9	ALLIANZ SERVIZI SPA - MILANO	euro							
9	B	NQ	9	SOCIETA' AGRICOLA SAN FELICE SPA - MILANO	euro	21.052.800	4.080.000	48.273.690	-553.327	100		100
10	B	NQ	9	BORGO SAN FELICE SRL - SIENA	euro	100.000	1	5.188.952	1.025.536	100		100
11	B	NQ	9	INTERMEDIASS SRL - MILANO	euro	10.300	1	1.040.342	532.989	100		100
12	E	Q	3	UNICREDIT SPA - MILANO	euro	21.367.680.521	1.784.663.080			0,1		0,1
13	E	NQ	9	U.C.I. SCARL - MILANO	euro	526.168	1.032.703			14,91		14,19
14	B	NQ	1	DARTA SAVING LIFE ASSURANCE DAC - DUBLINO	euro	5.000.000	5.000.000	551.110.000	75.702.000	100		100
15	E	NQ	9	FBC GROUP LTD - LONDRA	euro	5.172.323	5.172.323			6,47		6,47
16	B	NQ	9	APP BROKER SRL - TRIESTE	euro	80.000	1	1556000,27	386.678	100		100
17	C	NQ	1	KOC ALLIANZ HAYAT VE EMEKLILIK AS - ISTANBUL	try	78.500.000	785.000.000			1		1
18	C	NQ	1	SIRIUS - LUSSEMBURGO	euro	729731,52	14.112			16,67		16,67
19	D	NQ	4	FIUMARANUOVA SRL - MILANO	euro	60.000	3	202.438.328	4.983.820	40	10	50
20	D	NQ	4	RESIDENZE CYL SPA - MILANO	euro	39.921.667	39.921.667	55.101.147	753.595	33,33		33,33
21	C	NQ	4	YAO NEWREP INVESTMENTS SA - LUSSEMBURGO	euro	256.168.150	25.616.814.962			19,04	21,84	40,88
22	C	NQ	9	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A - LUSSEMBURGO	euro	529.847.920	529.847.920			18,18		18,18
23	D	NQ	9	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S.A - LUSSEMBURG	euro	480.707.274	480.707.274	529.275.009	-71585,59	21,64	2,11	23,75
24	D	NQ	4	SMART CITYLIFE SRL - MILANO	euro	100.000	100.000	1.545.495	-107.313	29		29
25	B	NQ	1	ALLIANZ VIVA SPA - MILANO	euro	45.684.400	45.684.400	101.869.870	-42.434.336	100		100
26	C	NQ	4	FINANCE X - LUSSEMBURGO	euro	251.002.728	25.100.272.818			17,69	11,56	29,25
27	D	NQ	1	CRONOS VITA SPA - MILANO	euro	60.000.000	60.000.000			10		
28	B	NQ	1	INCONTRA ASSICURAZIONI SPA - MILANO	euro	5.200.000	5.200.000	60.291.031	28.314.733	50		50

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2023**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	B	D	UNICREDIT ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA (ex CREDITRAS SPA)							32.500.000	26.370	26.370	33.602
2	B	V	UNICREDIT ALLIANZ VITA SPA (ex CREDITRAS VITA SPA)							110.000.000	206.518	206.518	259.548
3	B	D	ALLIANZ DIRECT SPA (ex GENIALLOYD SPA)							7.986.856	141.355	141.355	338.919
4	B	D	ALLIANZ BANK SPA							304.000	319.974	320.395	434.558
5	D	V	PREVINDUSTRIA SPA			25				10.500	245	370	245
6	B	V	INVESTITORI SGR SPA							1.015.800	21.812	21.812	11.289
7	B	D	ALLIANZ VALUE SRL							10.000	296	410	296
8	B	V	ALLIANZ SERVIZI SPA										
8	B	D	ALLIANZ SERVIZI SPA						3.242				
9	B	D	SOCIETA' AGRICOLA SAN FELICE SPA							4.080.000	45.131	45.131	48.274
10	B	D	BORGO SAN FELICE SRL			519				100.000	4.163	11.531	4.163
11	B	D	INTERMEDIASS SRL			94				10.300	507	19.686	507
12	E	V	UNICREDIT SPA (UCG IM)			17.897				1.587.189	38.975	38.995	38.975
12	E	V	UNICREDIT SPA (UCG IM)							150.104	1.181	6.909	3.686
12	E	V1	UNICREDIT SPA (UCG IM)			249				22	542	853	542
13	E	D	U.C.I. SRL							146.052	164	164	254
14	B	V	DARTA SAVING LIFE ASSURANCE DAC							5.000.000	56.000	56.000	475.408
15	E	D	FBC GROUP LTD							334.734		3.000	
16	B	D	APP BROKER SRL			394				80.000	1.169	1.405	1.169
17	C	V	KOC ALLIANZ HAYAT VE EMEKLILIK AS							7.850.000	181	190	47
18	C	V	SIRIUS							2.352	1.205	1.205	1.199
19	D	V	FIUMARANUOVA SRL							1	69.652	69.652	78.982
20	D	V	RESIDENZE CYL SPA						90	13.307.222	18.116	31.589	18.114
21	C	D	YAO NEWREP INVESTMENTS S.A.							4.876.948.652	54.023	54.023	54.817
22	C	V	ALLIANZ RENEWAL ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A	810.034	891		13.431.212	15.833		54.823.822	64.564	64.564	73.569
			Totali C.II.1										
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre										
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2023**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
22	C	D	ALLIANZ RENEWAL ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A	347.159	382		5.756.234	6.786		23.495.925	27.670	27.670	31.529
23	D	V	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII	1.079.394	1.187					57.076.062	63.089	64.083	62.843
23	D	D	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII	887.504	976					46.929.206	51.873	52.690	51.671
24	D	D	SMART CITYLIFE SRL			334				29.000	814	827	448
25	B	D	ALLIANZ VIVA SPA			25.000				45.684.400	357.456	357.456	101.870
26	C	V	FINANCE X			18.218	141.496.537	1.556		4.439.502.075	48.835	48.835	42.175
27	D	V	CRONOS VITA SPA	750.000	750	21.250				750.000	22.000	22.000	51.870
28	B	V	INCONTRA ASSICURAZIONI SPA	2.600.000	62.500	18.446				2.600.000	80.946	80.946	15.988
			Totali C.II.1		66.686	102.177		24.175	3.332		1.724.284	1.775.781	2.236.015
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate		62.500	44.453			3.242		1.261.697	1.289.015	1.725.591
	c		Società consociate		1.273	18.218		24.175			196.478	196.487	203.336
	d		Società collegate		2.913	21.609			90		225.789	241.211	264.173
	e		Altre			18.146					40.862	49.921	43.457
			Totale D.I			249					542	853	542
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.I
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 5	21 172	41 32.843	61 51.939	81 32.848	101 52.111
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3 5	23 172	43 32.559	63 51.643	83 32.564	103 51.815
c) quote	4	24	44 284	64 296	84 284	104 296
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45 411.501	65 524.402	85 411.501	105 524.402
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 1.310.079	26 1.300.096	46 2.180.900	66 2.201.362	86 3.490.979	106 3.501.458
a1) titoli di Stato quotati	7 791.488	27 801.006	47 808.639	67 814.764	87 1.600.127	107 1.615.770
a2) altri titoli quotati	8 429.260	28 421.103	48 1.247.186	68 1.260.133	88 1.676.446	108 1.681.236
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49 211	69 211	89 211	109 211
b2) altri titoli non quotati	10 5.000	30 4.927	50 124.864	70 126.254	90 129.864	110 131.181
c) obbligazioni convertibili	11 84.331	31 73.060	51	71	91 84.331	111 73.060
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53 202	73 202	93 202	113 202

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121 4.778	141 8.249	161 56.659	181 60.741	201 61.437	221 68.990
a) azioni quotate	122	142	162 51.608	182 55.682	202 51.608	222 55.682
b) azioni non quotate	123	143	163 28	183 36	203 28	223 36
c) quote	124 4.778	144 8.249	164 5.023	184 5.023	204 9.801	224 13.272
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165 1.259.654	185 1.569.920	205 1.259.654	225 1.569.920
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 11.075.407	146 10.437.859	166 7.006.100	186 6.568.186	206 18.081.507	226 17.006.045
a1) titoli di Stato quotati	127 6.057.920	147 5.712.155	167 2.423.539	187 2.214.021	207 8.481.459	227 7.926.176
a2) altri titoli quotati	128 4.982.079	148 4.693.385	168 4.279.720	188 4.090.250	208 9.261.799	228 8.783.635
b1) titoli di Stato non quotati	129 35.408	149 32.319	169 87.683	189 75.024	209 123.091	229 107.343
b2) altri titoli non quotati	130	150	170 215.107	190 188.831	210 215.107	230 188.831
c) obbligazioni convertibili	131	151	171 51	191 60	211 51	231 60
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

			Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote in investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	4.783	21		41	12.651.041	81		101	
Incrementi nell'esercizio:	+	2		22		42	974.040	82		102	
per: acquisti		3		23		43	911.493	83		103	
riprese di valore		4		24		44	606	84		104	
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5		25		45		85		105	
altre variazioni		6		26		46	61.941	86		106	
Decrementi nell'esercizio:	-	7		27		47	1.239.596	87		107	
per: vendite		8		28		48	1.174.164	88		108	
svalutazioni		9		29		49	1.935	89		109	
trasferimenti al portafoglio non durevole		10		30		50		90		110	
altre variazioni		11		31		51	63.497	91		111	
Valore di bilancio		12	4.783	32		52	12.385.485	92		112	
Valore corrente		13	8.421	33		53	11.737.955	93		113	

Esercizio 2023

Società Allianz S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	647.309	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	21.096	22	
per: erogazioni		3	21.096		
riprese di valore		4			
altre variazioni		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	48.549	26	
per: rimborsi		7	48.507		
svalutazioni		8			
altre variazioni		9	42		
Valore di bilancio		10	619.856	30	

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2023**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 1 Descrizione fondo: Unit Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2 542	22 293	42 853	62 853
2. Obbligazioni	3 1.544	23 1.490	43 1.605	63 1.605
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 4.266.840	25 3.875.139	45 3.944.551	65 3.950.608
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 161.450	26 153.716	46 148.429	66 153.914
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 766.609	27 717.993	47 791.203	67 781.355
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 50.508	30 36.405	50 50.508	70 36.405
VI. Disponibilità liquide	11 99.797	31 142.648	51 99.797	71 142.648
Debiti e altre passività	12 -18.385	32 -8.321	52 -18.385	72 -8.321
	13	33	53	73
Totale	14 5.328.905	34 4.919.363	54 5.018.561	74 5.059.067

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2023**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1 Descrizione Fondo Pensione : Allianz Previdenza

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 4.625	22 4.990	42 4.323	62 5.858
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 1.065.659	24 879.416	44 1.012.459	64 1.053.409
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 817.798	25 638.993	45 741.960	65 773.477
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 33.494	28 67.667	48 33.494	68 67.667
IV. Disponibilità liquide	9 30.162	29 20.010	49 30.162	69 20.010
Debiti e altre passività	10 -2.061	30 -1.742	50 -2.061	70 -1.742
	11	31	51	71
Totale	12 1.949.677	32 1.609.334	52 1.820.337	72 1.918.679

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2023**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 2 Descrizione Fondo Pensione : Insieme

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 2.324	22 2.525	42 2.177	62 2.886
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 383.045	24 322.380	44 366.796	64 367.115
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 363.745	25 281.145	45 330.162	65 339.968
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 9.722	28 23.898	48 9.722	68 23.898
IV. Disponibilità liquide	9 12.583	29 8.020	49 12.583	69 8.020
Debiti e altre passività	10 -924	30 -427	50 -924	70 -427
	11	31	51	71
Totale	12 770.495	32 637.541	52 720.516	72 741.460

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2023**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione : ---

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 6.949	22 7.515	42 6.500	62 8.744
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 1.448.704	24 1.201.796	44 1.379.255	64 1.420.524
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.181.543	25 920.138	45 1.072.122	65 1.113.445
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 43.216	28 91.565	48 43.216	68 91.565
IV. Disponibilità liquide	9 42.745	29 28.030	49 42.745	69 28.030
Debiti e altre passività	10 -2.985	30 -2.169	50 -2.985	70 -2.169
	11	31	51	71
Totale	12 2.720.172	32 2.246.875	52 2.540.853	72 2.660.139

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	1.785.731	11	1.650.637	21	135.094
Riserva per rischi in corso	2	20.310	12	192	22	20.118
Valore di bilancio	3	1.806.041	13	1.650.829	23	155.212
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	3.411.630	14	2.946.493	24	465.137
Riserva per spese di liquidazione	5	159.947	15	146.289	25	13.658
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	425.199	16	434.481	26	-9.282
Valore di bilancio	7	3.996.776	17	3.527.263	27	469.513

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	20.172.976	11	19.747.850	21	425.126
Riporto premi	2	24.793	12	25.747	22	-954
Riserva per rischio di mortalità	3	16.839	13	18.558	23	-1.719
Riserve di integrazione	4	102.478	14	107.499	24	-5.021
Valore di bilancio	5	20.317.086	15	19.899.654	25	417.432
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26	

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

			Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	1.529	11	45.577	21	210.192	31	16.447
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	143	12	114.204	22	80.047	32	14.590
Altre variazioni in aumento	+	3		13	579	23	1.158	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	164	14	5.907	24	64.488	34	16.863
Altre variazioni in diminuzione	-	5		15	6.520	25	43.180	35	
Valore di bilancio		6	1.508	16	147.933	26	183.729	36	14.174

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 1.261.698	3 196.476	4 225.788	5 40.320	6 1.724.282
Obbligazioni	7 450.000	8 116.781	9 303.488	10	11 80.650	12 950.919
Finanziamenti	13 15.413	14	15 18.000	16	17	18 33.413
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38 138.952	39	40	41	42 138.952
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44 10.016	45	46	47 2.093	48 12.109
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53 6.950	54 6.950
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 929	56 70.889	57 4.825	58	59	60 76.643
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 153.863	62	63 7.550	64	65	66 161.413
Altri crediti	67 895	68 138.469	69 18.468	70 98	71	72 157.930
Depositi bancari e c/c postali	73	74 132.418	75	76	77 140	78 132.558
Attività diverse	79 632	80 19.061	81 2.746	82	83 9.743	84 32.182
Totale	85 621.732	86 1.888.284	87 551.553	88 225.886	89 139.896	90 3.427.351
di cui attività subordinate	91	92 116.781	93	94	95	96 116.781

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 1.000.000	98	99	100	101	102 1.000.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 791.054	104	105 103	106	107	108 791.157
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 4	111 31	112	113	114 35
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 21.053	116 3.221	117 4.891	118	119	120 29.165
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122 76	123	124	125	126 76
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 89.698	140 252.045	141 36.857	142	143 18.000	144 396.600
Passività diverse	145 14.045	146 1.773	147 43.785	148	149	150 59.603
Totale	151 1.915.850	152 257.119	153 85.667	154	155 18.000	156 2.276.636

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:			
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2 486.329	32	
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6 3.500	36	3.500
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10 280.816	40	195.762
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale		12 770.645	42	199.262
II.	Garanzie ricevute:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	259
b)	da terzi	14 592.958	44	678.033
Totale		15 592.958	45	678.292
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16 32.345	46	34.974
b)	da terzi	17 11.737	47	11.793
Totale		18 44.082	48	46.767
IV.	Impegni:			
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c)	altri impegni	21 1.465.437	51	1.566.841
Totale		22 1.465.437	52	1.566.841
V.	Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI.	Titoli depositati presso terzi	24 30.085.113	54	28.480.145
Totale		25 30.085.113	55	28.480.145

Società Allianz S.p.A.

Esercizio 2023

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3 -578	103 -578	23 -36	123 5.678	43 -32	143 -32	63 -9	163 10.908
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15 - 578	115 - 578	35 - 36	135 5678	55 - 32	155 - 32	75 - 9	175 10908

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 652.005	2 633.113	3 357.201	4 234.482	5 -5.590
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 1.621.613	7 1.588.420	8 1.228.674	9 317.646	10 11.662
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 452.782	12 425.465	13 370.345	14 130.472	15 98.758
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 29.750	17 28.726	18 19.440	19 9.033	20 -604
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 622.627	22 574.582	23 823.146	24 222.392	25 365.634
R.C. generale (ramo 13)	26 326.950	27 318.721	28 103.923	29 119.365	30 -3.986
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 29.883	32 26.791	33 -353	34 8.177	35 -5.710
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 34.663	37 32.667	38 22.766	39 10.556	40 2.884
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 48.205	42 47.038	43 11.262	44 20.719	45 -85
Assistenza (ramo 18)	46 101.087	47 97.879	48 47.438	49 32.151	50 -10.207
Totale assicurazioni dirette	51 3.919.565	52 3.773.402	53 2.983.842	54 1.104.993	55 452.756
Assicurazioni indirette	56 150.878	57 143.197	58 121.673	59 26.484	60 655
Totale portafoglio italiano	61 4.070.443	62 3.916.599	63 3.105.515	64 1.131.477	65 453.411
Portafoglio estero	66 3.318	67 3.337	68 727	69 1.189	70 -553
Totale generale	71 4.073.761	72 3.919.936	73 3.106.242	74 1.132.666	75 452.858

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	2.991.454	11	1.906	21	2.993.360
a) 1. per polizze individuali	2	2.155.427	12	1.906	22	2.157.333
2. per polizze collettive	3	836.027	13		23	836.027
b) 1. premi periodici	4	601.572	14	1.906	24	603.478
2. premi unici	5	2.389.882	15		25	2.389.882
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.141.178	16	1.906	26	2.143.084
2. per contratti con partecipazione agli utili	7		17		27	
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	850.276	18		28	850.276

Saldo della riassicurazione	9	-11.958	19	-97	29	-12.055

Socie Allianz S.p.A. Eser 2023

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	68.975	41	174.233	81	243.208
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	8.786	42	1.934	82	10.720
Totale	3	77.761	43	176.167	83	253.928
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	23.193	44		84	23.193
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	11.577	45	14.939	85	26.516
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46		86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	26.227	47	70.793	87	97.020
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	127.008	48	542.743	88	669.751
Interessi su finanziamenti	9		49	93	89	93
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	27	52	46	92	73
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	292	53		93	292
Totale	14	165.131	54	628.614	94	793.745
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	1.041	56	17.921	96	18.962
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	2.770	57	9.687	97	12.457
Altre azioni e quote	18	152	58	1.697	98	1.849
Altre obbligazioni	19	57.639	59	103.599	99	161.238
Altri investimenti finanziari	20	469	60	273	100	742
Totale	21	62.071	61	133.177	101	195.248
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	285	65	272	105	557
Profitti su altre obbligazioni	26	2.197	66	6.261	106	8.458
Profitti su altri investimenti finanziari	27	15.980	67	24.204	107	40.184
Totale	28	18.462	68	30.737	108	49.199
TOTALE GENERALE	29	346.618	69	968.695	109	1.315.313

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	33
Quote di fondi comuni di investimento	3	8.923
Altri investimenti finanziari	4	20.611
- di cui proventi da obbligazioni	5 15.644	
Altre attività	6	13.262
Totale	7	42.829
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	128.735
Profitti su altri investimenti finanziari	11	10.838
- di cui obbligazioni	12 2.297	
Altri proventi	13	468
Totale	14	140.041
Plusvalenze non realizzate	15	351.922
TOTALE GENERALE	16	534.792

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	32.164
- di cui proventi da obbligazioni	23 25.405	
Altre attività	24	852
Totale	25	33.016
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	98.382
- di cui obbligazioni	28 8.168	
Altri proventi	29	
Totale	30	98.382
Plusvalenze non realizzate	31	179.412
TOTALE GENERALE	32	310.810

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	2.518	31	12.403	61	14.921
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	9.221	32		62	9.221
Oneri inerenti obbligazioni	3	19.784	33	117.889	63	137.673
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	917	34	4.448	64	5.365
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	24	36	38	66	62
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	1.347	37	341	67	1.688
Totale	8	33.811	38	135.119	68	168.930
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	21.815	39		69	21.815
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40	90	70	90
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	10	42	156	72	166
Altre obbligazioni	13	8.184	43	44.319	73	52.503
Altri investimenti finanziari	14	2.817	44	10.034	74	12.851
Totale	15	32.826	45	54.599	75	87.425
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	4.370	47	29	77	4.399
Perdite su obbligazioni	18	808	48	13.735	78	14.543
Perdite su altri investimenti finanziari	19	10.834	49	17.806	79	28.640
Totale	20	16.012	50	31.570	80	47.582
TOTALE GENERALE	21	82.649	51	221.288	81	303.937

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	1.002
Altri investimenti finanziari	4	1.931
Altre attività	5	95.809
Totale	6	98.742
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	42.734
Perdite su altri investimenti finanziari	10	1.636
Altri oneri	11	398
Totale	12	44.768
Minusvalenze non realizzate	13	11.420
TOTALE GENERALE	14	154.930

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	79.346
Totale	24	79.346
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	721
Altri oneri	27	
Totale	28	721
Minusvalenze non realizzate	29	300
TOTALE GENERALE	30	80.367

Società Allianz S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

			Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	375.730	276.275
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	6.673	12.219
Oneri relativi ai sinistri	-	3	167.266	189.935
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		-3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-2.069	-2.948
Spese di gestione	-	6	141.450	93.032
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	58.272	-21.856
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-2.296	-3.294
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	31	-58
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10	31	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **E**		11	15.215	9.879
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	71.191	-15.329

			Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	16.196	290.768
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-16	40.856
Oneri relativi ai sinistri	-	3	7.741	614.987
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-203	-3.532
Spese di gestione	-	6	5.606	106.198
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	2.662	-474.805
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-1.019	371.625
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	61	2
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10		-12.453
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **E**		11	615	16.157
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	2.319	-74.568

			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	326.950	81
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	8.229	-2.337
Oneri relativi ai sinistri	-	3	103.923	-49
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-3.200	
Spese di gestione	-	6	119.365	296
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	92.233	2.171
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-3.986	-6
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	1.190	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... **D**		10		8
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico **E**		11	33.108	216
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	122.545	2.373

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	452.782	1.659	11	7.666
2	27.317	-7	1	880
3	370.345	103	-73	3.006
4				
5	-339	-4		5
6	130.472	542	-20	1.905
7	-75.691	1.017	103	1.880
8	98.758	-49	-40	496
9	-4.426			-301
10				
11	7.863	117	1	353
12	26.504	1.085	64	2.428

	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	331.859	1.621.613	5	4.213
2	7.189	33.193		166
3	208.159	1.228.674	37	8.626
4				
5	-5.324	-5.086		-1
6	116.194	317.646	-2	1.002
7	-5.007	37.014	-30	-5.582
8	-5.991	11.662	12	-4
9	4	-809		
10	711			
11	13.029	77.065		579
12	1.324	124.932	-18	-5.007

	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	29.802	34.663	48.205	101.087
2	5.429	1.996	1.167	3.208
3	-304	22.766	11.262	47.438
4				
5	331	-910	-136	-130
6	7.881	10.556	20.719	32.151
7	17.127	-1.565	14.921	18.160
8	-5.704	2.884	-85	-10.207
9		1		
10				
11	2.682	980	2.180	1.367
12	14.105	2.300	17.016	9.320

Società Allianz S.p.A.

Esercizio 2023

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 3.919.565	11 889.064	21 150.878	31 408	41 3.180.971
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 146.163	12 18.449	22 7.681	32 151	42 135.244
Oneri relativi ai sinistri	-	3 2.983.842	13 1.143.378	23 121.673	33 752	43 1.961.385
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 -3	14	24	34	44 -3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -23.546	15 -1.722	25	35	45 -21.824
Spese di gestione	-	6 1.104.993	16 178.271	26 26.484	36 160	46 953.046
Saldo tecnico (+ o -)		7 -338.976	17 -452.756	27 -4.960	37 -655	47 109.475
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 -11.703
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 175.506		29 5.900		49 181.406
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 -163.470	20 -452.756	30 940	40 -655	50 302.584

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1.936.922	1	488.804
Oneri relativi ai sinistri	-	2	1.552.427	2	516.350
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	577.746	3	349.040
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-17.078	4	59.376
Spese di gestione	-	5	133.914	5	43.152
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	554.687	6	382.160
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	210.444	7	21.798
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	-11.669	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	198.775	10	21.798

			Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	17.276	1 186.952	1 361.500
Oneri relativi ai sinistri	-	2	1.364	2 386.399	2 121.168
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	6.544	3 -113.623	3 472.855
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-13	4 -1.272	4 14.951
Spese di gestione	-	5	7.836	5 9.804	5 22.605
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	1.005	6 156.892	6 230.588
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	2.524	7 59.992	7 -9.589
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	52	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9		9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	2.576	10 59.992	10 -9.589

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 2.991.454	11 36.676	21	31	41 2.954.778
Oneri relativi ai sinistri	-	2 2.577.708	12 22.157	22	32	42 2.555.551
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 1.292.562	13 -2.666	23	33	43 1.295.228
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 55.964	14	24	34	44 55.964
Spese di gestione	-	5 217.311	15 5.568	25	35	45 211.743
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 1.325.332		26		46 1.325.332
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 285.169	17 11.617	27	37	47 273.552

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2
Oneri relativi ai sinistri		-	3 71
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5
Spese di gestione		-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7 -71
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8 18
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 922
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11 1.531
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12 2.400

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Oneri relativi ai sinistri		-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4
Spese di gestione		-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 54
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**		10 54

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2	3.275	3	913	4		5		6	4.188
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8	230.757	9	5.821	10	4.915	11	1.715	12	243.208
Proventi su obbligazioni	13	7.684	14	9.704	15	6.766	16		17	2.362	18	26.516
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27	198	28		29		30	198
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32	259	33		34		35		36	259
Totale	37	7.684	38	243.995	39	13.698	40	4.915	41	4.077	42	274.369
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44	227	45		46		47	336	48	563
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50	9.323	51		52		53	62	54	9.385
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	1.317	56	65.831	57	10.672	58		59		60	77.820
Altri proventi e recuperi	61	1.518	62	258	63	489	64	83	65		66	2.348
Totale	67	2.835	68	75.412	69	11.161	70	83	71	62	72	89.553
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	235	74		75		76		77		78	235
Proventi straordinari	79	341	80		81	1.832	82		83		84	2.173
TOTALE GENERALE	85	11.095	86	319.634	87	26.691	88	4.998	89	4.475	90	366.893

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	59	92	36	93		94	22.351	95	15	96	22.461
Interessi su passività subordinate	97	62.000	98		99		100		101		102	62.000
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	1.342	104		105		106	2	107		108	1.344
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122	2	123		124		125		126	2
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133	186	134		135		136		137		138	186
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151	1	152	779	153		154	147	155	64	156	991
Totale	157	63.588	158	817	159		160	22.500	161	79	162	86.984
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175	1	176	327	177	10	178	3.587	179		180	3.925
TOTALE GENERALE	181	63.589	182	1.144	183	10	184	26.087	185	79	186	90.909

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Allianz S.p.A.

Esercizio 2023

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 3.909.627	5	11 2.991.454	15	21 6.901.081	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 8.136	12	16	22	26 8.136
in Stati terzi	3	7 1.802	13	17	23	27 1.802
Totale	4 3.909.627	8 9.938	14 2.991.454	18	24 6.901.081	28 9.938

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2023

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	156.808	31 41.896	61 198.704
- Contributi sociali	2	48.175	32 13.029	62 61.204
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	18.218	33 4.949	63 23.167
- Spese varie inerenti al personale	4	4.200	34 683	64 4.883
Totale	5	227.401	35 60.557	65 287.958
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6		36	66
- Contributi sociali	7		37	67
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68
Totale	9		39	69
Totale complessivo	10	227.401	40 60.557	70 287.958
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11		41	71
Portafoglio estero	12		42	72
Totale	13		43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	227.401	44 60.557	74 287.958

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	1.213	45 5.718	75 6.931
Oneri relativi ai sinistri	16	86.373	46 493	76 86.866
Altre spese di acquisizione	17	63.897	47 24.141	77 88.038
Altre spese di amministrazione	18	75.658	48 30.205	78 105.863
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	260	49	79 260
	20		50	80
Totale	21	227.401	51 60.557	81 287.958

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	127
Impiegati	92	3.024
Salariati	93	
Altri	94	2
Totale	95	3.153

IV: Amministratori e sindaci

		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	9	98 547
Sindaci	97	5	99 330

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Michael Buttstedt (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allianz SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

All'Azionista di
Allianz SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Allianz SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa al paragrafo "Premessa" e al paragrafo "Parte A – Criteri di valutazione" con riferimento al punto "B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole", in cui si segnala che la Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 45 del Decreto Legge n° 73/2022, convertito con modificazioni con legge n° 122 del 4 agosto 2022 e successive modificazioni, e attuato con Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS n° 143 del 12 marzo 2024, che consente alle imprese di assicurazione di non svalutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole per effetto dell'andamento dei mercati alla data di chiusura del bilancio e conseguentemente valutarli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione.

Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole. La Società ha destinato a riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti in bilancio e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi. Nei paragrafi:

- "Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico" alla "SEZIONE 2 - Investimenti (VOCE C)" e alla "SEZIONE 22 – Informazioni varie relative al conto economico";
- "Parte C – Altre informazioni" al punto "Riserva indisponibile Regolamento IVASS n° 52/2022" e al punto "Patrimonio Netto";

sono illustrati gli effetti di tale deroga.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	*Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave*
Valutazione attuariale della riserva sinistri *Nota Integrativa:* *Parte A - Criteri di valutazione* *Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico – Sezione 10 – Riserve tecniche (VOCE C.I) – Rami Danni - VOCE C.I* Le riserve tecniche comprendono Euro 3.997 milioni relativi alla riserva sinistri pari a circa il 10 per cento del "Totale Passivo e Patrimonio Netto". La riserva sinistri è l'accantonamento che la Società deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti, ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso.	Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri,

Aspetti chiave	*Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave*
Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale. La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante, richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipende dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa. Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.	confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico della Società con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti dalla Società. Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività: - abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri; - abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi; - abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai singoli rami assicurativi identificando i rami maggiormente rilevanti. Per questi ultimi, con il supporto degli esperti in scienze attuariali appartenenti alla rete PwC, abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri al fine di valutare la sufficienza della stessa e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società; - abbiamo verificato l'informativa fornita nella nota integrativa in merito alla voce di bilancio correlata.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Allianz SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli Azionisti di Allianz SpA ci ha conferito in data 26 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione contabile.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Allianz SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Allianz SpA al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Allianz SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Allianz SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria

Come descritto nella relazione sulla gestione, gli Amministratori di Allianz SpA si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 – Rami Danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Allianz SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Allianz SpA chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di Allianz SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 – Rami Vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Allianz SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Allianz SpA chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.
Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di Allianz SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ALLIANZ S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche in conformità ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione.

* * *

Con riguardo all'attività di vigilanza espletata nell'esercizio 2023, informiamo su quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'osservanza della normativa emanata dall'IVASS che presiede all'attività assicurativa, anche in materia di antiriciclaggio.
- Abbiamo partecipato con continuità alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ("CdA") e dei Comitati endoconsiliari e possiamo attestare che le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- In tale ambito, abbiamo ottenuto adeguata informativa sulle operazioni gestionali di maggior rilievo eseguite dalla Società, di carattere ordinario e straordinario, tra le quali anche quelle con "parti correlate". Al riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge, con particolare riguardo alle norme che disciplinano l'attività assicurativa, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso del 2023 abbiamo tenuto riunioni del Collegio Sindacale con cadenza sostanzialmente mensile, nelle quali abbiamo periodicamente incontrato i responsabili delle Funzioni di controllo interno, della Funzione Amministrativa, della Funzione Legale, della Funzione Fiscale e delle Funzioni Attuariali Danni e Vita.
- Abbiamo mantenuto relazioni continuative con la società incaricata della revisione legale, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC") sia per lo scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, sia per la vigilanza di nostra competenza in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In particolare, i periodici contatti con la società di revisione sono stati anche finalizzati a monitorare complessivamente il processo di revisione legale, alla luce del D. Lgs. 39/2010 così come modificato dal D. Lgs. 136/2015, nonché a comprendere (i) l'impostazione e la pianificazione complessive del lavoro di revisione sul bilancio, (ii) il processo di formazione della relazione di revisione ex art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e della relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, (iii) gli aspetti chiave della revisione (*key audit matters*) e (iv) la definizione delle soglie quantitative di significatività per il lavoro di revisione.

- Abbiamo analizzato i risultati delle verifiche ordinarie svolte da PwC, incaricata ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 39/2010 in ordine alla regolare tenuta della contabilità ed alla correttezza degli adempimenti fiscali. Da tali risultati non emergono criticità da segnalare.
- Abbiamo preso visione e analizzato la "relazione aggiuntiva" ex art. 11 del Regolamento 537/2014 per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile e possiamo concludere che il contenuto della medesima è conforme alle disposizioni regolamentari e di legge e non abbiamo osservazioni da segnalare.
- Abbiamo discusso dei profili di indipendenza di PwC, nonché delle misure da essa adottate per limitare i rischi relativi, senza rilevare aspetti critici. Al riguardo, abbiamo preso atto della "conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento Europeo n. 537/2014" rilasciata da PwC in data 7 marzo 2024.
- Abbiamo costantemente vigilato, avvalendoci anche della Funzione di Revisione Interna e delle Funzioni di controllo di secondo livello (*Compliance, Risk Management,* Antiriciclaggio, Attuariali Danni e Vita) con le quali è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, sull'adeguatezza e sull'affidabilità dell'assetto organizzativo e dei controlli interni, tenuto conto della necessità di soddisfare le esigenze gestionali e di controllo sull'operatività di Allianz e delle società da essa controllate. All'esito dei rapporti intrattenuti e delle informazioni ricevute, riteniamo che l'assetto organizzativo e di controllo della Società sia adeguato alle dimensioni ed alla complessità dell'attività aziendale.
- Abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle Funzioni aziendali interessate, l'esame dell'informativa economica e finanziaria periodica e l'analisi dei risultati del lavoro della società incaricata della revisione contabile. In funzione di quanto svolto, possiamo ragionevolmente affermare che il sistema amministrativo e contabile sia adeguato alle esigenze gestionali della Società.
- Abbiamo regolarmente ricevuto e analizzato le relazioni periodiche sui reclami predisposte dal responsabile della Revisione Interna, in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 24/2008 e nel rispetto delle modifiche introdotte dai provvedimenti n. 61/2017 e n. 63/2017, dalle quali non emergono criticità di carattere rilevante.
- Diamo atto che la Società adotta un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) e che essa ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'OdV, dal quale abbiamo ricevuto periodica informativa, ha proseguito le azioni ispettive sui processi e le procedure per assicurare l'idoneità dei sistemi di controllo interno a prevenire i rischi di reato rilevanti per il citato Decreto ed ha proceduto a monitorare l'aggiornamento del MOG. Segnaliamo che il MOG è stato aggiornato dal CdA da ultimo nella riunione del 22 febbraio 2024.

- Diamo atto che la Compagnia ha adottato un sistema di segnalazione *whistleblowing* conforme ai requisiti previsti dal D. Lgs. 24/2023 e che la gestione di tale sistema è affidata alla Funzione Coordinamento Antifrode della Compagnia.
- Diamo atto che la Società ha ottemperato agli obblighi previsti dalla legge in materia di antiriciclaggio, con particolare riferimento al D. Lgs. 231/2007 e al Regolamento Isvap n. 41/2012. Al riguardo, abbiamo periodicamente incontrato il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio ed abbiamo visionato la relazione della Funzione Antiriciclaggio per l'esercizio 2023 senza avere rilevato circostanze meritevoli di segnalazione.
- Diamo atto di aver verificato le "linee guida" sulle politiche di investimento nel quadro del Regolamento IVASS n. 24/2016, recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a coperture delle riserve tecniche. In tale quadro, abbiamo visionato, senza rilevare criticità, la "delibera quadro" sugli investimenti e le tre connesse politiche (politica degli investimenti, politica di gestione delle attività e delle passività, politica di gestione del rischio di liquidità) approvate dal CdA in data 14 dicembre 2023, che appaiono coerenti con la strategia di gestione del portafoglio e sono compatibili con le condizioni attuali e prospettiche di equilibrio economico-finanziario della Società.
- Diamo atto di aver riscontrato periodicamente, con il supporto della Revisione Interna, che l'operatività in strumenti finanziari è stata conforme alle linee guida fissate dal CdA nonché di aver verificato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati a copertura delle riserve tecniche.
- Diamo atto che il CdA ha approvato, in coerenza con il Regolamento IVASS n. 38/2018, la relazione sulla "politica di remunerazione", che sarà sottoposta all'Assemblea degli azionisti.
- Informiamo di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti di diverso ordine.

* * *

Con riguardo all'esame del progetto di bilancio di esercizio 2023, approvato dal CdA in data 25 marzo 2024, ricordiamo anzitutto che il controllo contabile e la revisione del bilancio d'esercizio sono stati attribuiti alla società di revisione PwC. La società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio 2023 la regolare tenuta della contabilità e la correttezza di rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, con riferimento al bilancio, la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili. Al riguardo, rinviamo alla "relazione della società di revisione indipendente" redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, comprendente anche i giudizi in tema di coerenza e di conformità alle norme di legge previsti dall'art. 14, comma 2, lett. e) del medesimo Decreto. Tale relazione, predisposta in osservanza dei principi di revisione internazionali ISA Italia, si conclude con un giudizio positivo sul bilancio. La relazione contiene altresì un "richiamo di informativa" relativo all'esercizio da parte della Compagnia della facoltà prevista dall'articolo 45 del D.L. 73/2002, convertito con modificazioni con L. 122/2022 ed attuato con

Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 127 del 14 febbraio 2023 e dal Provvedimento IVASS n. 143 del 12 marzo 2024.

Inoltre, la relazione in parola esprime un giudizio di sufficienza delle riserve tecniche del ramo danni e del ramo vita iscritte tra le passività del bilancio, nonché conferma l'indipendenza del revisore.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci di imprese assicurative.

In termini generali, possiamo confermare che il bilancio è stato predisposto secondo le normative applicabili alle imprese assicurative, tenendo conto del contenuto del Provvedimento IVASS n. 53 del 6.12.2016 che ha apportato modifiche al Regolamento ISVAP n. 7/2007 e al Regolamento ISVAP n. 22/2008. In particolare riteniamo che: i) la struttura del bilancio è conforme alle normative vigenti; ii) la nota integrativa illustra in modo esauriente i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente; iii) la relazione sulla gestione descrive l'andamento della gestione, in atto ed in prospettiva, nelle diverse aree di *business*, i rapporti con le parti correlate, il sistema di gestione dei rischi, nonché i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché fornisce l'indicazione del "requisito patrimoniale di solvibilità" in aderenza alla normativa Solvency II.

In particolare, segnaliamo che la Compagnia ha esercitato l'opzione prevista dalla normativa, sopra richiamata anche da PwC, circa la sospensione delle minusvalenze sui titoli iscritti nel comparto non durevole. La normativa consente infatti alle imprese di assicurazione di non svalutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole per effetto dell'andamento dei mercati finanziari alla data di chiusura del bilancio e conseguentemente valutarli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole. La Compagnia ha iscritto in una riserva indisponibile un importo corrispondente alla differenza tra i valori scritti in bilancio e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino ai 5 esercizi successivi.

Al riguardo, segnaliamo che tale facoltà è stata esercitata nell'ambito del CdA riunitosi in data 18 marzo 2024, momento nel quale è stata esaminata la relazione sottoscritta dai responsabili della funzione di gestione dei rischi e della funzione attuariale riguardante "*la coerenza delle valutazioni dei titoli non durevoli con la struttura degli impegni finanziari in essere e le scadenze dei relativi esborsi, con particolare riguardo al portafoglio assicurativo*" (ex art. 4, co. 3° e 4°, del Regolamento n. 52/2022). Tale relazione è stata trasmessa al Collegio sindacale entro il termine di cui all'articolo 2429, co. 1°, cod. civ., in linea con la previsione dell'art. 4, co. 5°, del Regolamento n. 52/2022.

Sul punto, facciamo inoltre presente che la nota integrativa del bilancio 2023 riporta le informazioni richieste ex art. 4, co. 7° e art. 5 co. 3 del Regolamento n. 52/2022 sulla fattispecie in questione e che parimenti la relazione sulla gestione espone le informazioni richieste ex art. 5, co. 4°, del Regolamento n. 52/2022.

Inoltre, possiamo attestare che, per quanto a nostra conoscenza, la relazione sulla gestione fornisce un'informativa completa ed adeguata sugli eventi rilevanti di gestione e che il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Prendiamo atto che la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto tale bilancio viene redatto dalla controllante Allianz SE, e che il bilancio consolidato sarà predisposto ai soli fini di vigilanza e sarà composto in forma semplificata con i documenti previsti dall'art. 20, comma 1, lett. b) del Regolamento ISVAP 7/2007, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Infine, ricordiamo che gli amministratori si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 254/2016.

***

Rileviamo che il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 547,9 milioni (riferibili per € 243,5 milioni al ramo danni e per € 304,4 milioni al ramo vita). Osserviamo inoltre che, considerate debitamente le condizioni di adeguatezza patrimoniale e finanziaria il CdA ha proposto la distribuzione di un dividendo pari a € 216 milioni, da prelevare dall'utile del ramo danni, destinando l'utile residuo del ramo danni e l'intero utile del ramo vita ad "utili portati a nuovo" (in entrambi i casi, previa deduzione della quota di utile da destinare alla riserva indisponibile per utili su cambi, pari a € 2,1 milioni per il ramo danni e a € 8,2 milioni per il ramo vita).

Premesso quanto sopra, il Collegio non ha osservazioni ostative alla proposta formulata dagli amministratori in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 ed alla destinazione dell'utile netto di esercizio.

Milano, 9 aprile 2024

I Sindaci

Massimiliano Nova

Alessandro Cavallaro

Monica Militello

ALLIANZ S.p.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA

DEL 24 APRILE 2024

Il giorno 24 aprile 2024, alle ore 14.00, si è riunita l'Assemblea degli Azionisti di Allianz S.p.A.

E' presente presso la sede sociale in Milano, Piazza Tre Torri n. 3, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sergio BALBINOT, il quale, chiamata a fungere da Segretario dell'Assemblea - previo assenso di tutti i presenti - Laura MILANO, comunica quanto segue:

- l'Assemblea è stata convocata per oggi a mezzo di comunicazione inviata al socio unico in data 16 aprile 2024, nei termini e con le modalità previste dall'art. 11 dello Statuto Sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 e delle inerenti Relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;

– OMISSIS -

- come precisato nell'avviso di convocazione, la riunione si svolge mediante mezzi di telecomunicazione;
- è presente per delega l'Azionista unico Allianz Europe B.V., portatore di 403.000.000 azioni ordinarie, pari al 100% del capitale sociale, in quanto regolarmente rappresentato dai legali rappresentanti Frank SCHNEIDER e Cornelis BUNSCHOTEN, collegati in video conferenza;
- per il Consiglio di Amministrazione è presente, in collegamento video conferenza, il Consigliere Thomas NAUMANN; è giustificata l'assenza degli altri Consiglieri;

- sono inoltre presenti, mediante video conferenza, il Presidente del Collegio Sindacale Massimiliano NOVA, ed il Sindaco effettivo Alessandro CAVALLARO; il Sindaco Effettivo Monica MILITELLO ha giustificato l'assenza.

Il Presidente, dopo aver verificato la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 12 dello Statuto sociale per la partecipazione con mezzi di telecomunicazione, ossia:

a) che è consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, accertare i risultati della votazione;
b) che è consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
c) che è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno,

dichiara l'Assemblea validamente costituita in sede ordinaria per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno e passa alla trattazione del primo argomento in discussione in sede ordinaria.

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 E DELLE INERENTI RELAZIONI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Posto in trattazione il primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente, prima di procedere alla disamina del progetto di bilancio al 31 dicembre 2023, informa che nel luglio 2023, la Capogruppo Allianz SE e il revisore di Gruppo PwC hanno concordato un diverso meccanismo, rispetto a quanto previsto nell'incarico originario, per l'adeguamento dei corrispettivi di revisione all'inflazione. La modifica prevede che il peso inflattivo venga ripartito percentualmente tra le singole società del Gruppo e PwC e che la quota a carico società sia ridotta in funzione dei risparmi derivanti dall'efficienza raggiunta nel lavoro di revisione. Entrambe le componenti del calcolo riducono significativamente l'indice ISTAT sopra ricordato. In particolare, per il 2023

la percentuale di adeguamento calcolata con il nuovo meccanismo è pari al 2,106% (a fronte dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, significativamente più elevato); in termini assoluti l'adeguamento per la sola revisione legale è pari a € 8.652. Il Presidente precisa che tale modifica ha effetto anche sugli ulteriori contratti pluriennali o ricorrenti in corso.

Ciò premesso, il Presidente sottopone all'Assemblea il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Con il consenso del Socio Unico, soprassiede alla lettura del bilancio stesso, nonché delle inerenti Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, che esprime un giudizio senza rilievi, dando atto che tali documenti sono stati messi a disposizione del Socio Unico in anticipo sulla data della presente riunione assembleare e che lo stesso Socio Unico ha potuto prenderne visione.

Il Presidente informa che, nella predisposizione del progetto di bilancio in esame, il Consiglio di Amministrazione, preso anche atto dei contenuti della Relazione allo scopo predisposta dalla Funzione di *Risk Management* e dalla Funzione Attuariale Vita, si è avvalso della facoltà prevista dal Regolamento IVASS n. 52 (la **Facoltà**), che consente alle imprese di valutare i titoli del comparto non durevole nel bilancio *local gaap* in base al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al valore di acquisto, anziché al loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, sterilizzando così le relative minusvalenze.

A tale riguardo, il Presidente informa che, secondo le previsioni del citato Regolamento IVASS n. 52, a fronte dell'esercizio della Facoltà, la Compagnia è tenuta a destinare ad una riserva indisponibile l'ammontare dell'impatto della mancata svalutazione degli attivi, al netto del relativo effetto fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati Vita. Precisa, inoltre, che la Società è altresì tenuta a fornire informativa dei

criteri per l'individuazione dei titoli oggetto di sospensione e degli effetti sugli utili all'interno della Relazione sulla Gestione e nella nota integrativa al bilancio.

Il Presidente riferisce che, a fronte di minusvalenze complessive rilevate al 31 dicembre 2023 relativamente a tutti i titoli appartenenti al comparto obbligazionario e azionario classificati come non durevoli pari a circa € 517 milioni, l'esercizio della Facoltà consente la sospensione di minusvalenze per circa € 475 milioni, con un conseguente effetto positivo sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto di circa € 361 milioni. Informa inoltre che, ai fini della costituzione della riserva indisponibile, il Regolamento IVASS 52, come anche da ultimo modificato dal Provvedimento IVASS n. 143 del 12 marzo 2024, prevede di dedurre dall'importo delle minusvalenze anche la quota parte attribuibile agli assicurati riferita all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi, quantificata in circa € 317 milioni, oltre all'onere fiscale (pari a circa € 38 milioni). Riferisce quindi che la riserva indisponibile da costituirsi a fronte dell'esercizio della Facoltà ammonta a circa € 120 milioni. Al riguardo, il Presidente precisa che la riserva indisponibile conseguente all'esercizio della Facoltà risulta di importo inferiore a quella costituita nel bilancio di esercizio 2022 e che la parte di detta riserva risultata eccedente, pari a circa € 107 milioni, sarà attribuita alla "Riserva da sovraprezzo di emissione".

Il Presidente invita quindi l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023, che chiude con un utile netto complessivo di € 547.933.105, pari alla risultante dell'utile del Ramo Danni di € 243.469.111 e dell'utile del Ramo Vita di € 304.463.994.

In merito alla destinazione dell'utile, debitamente considerate le condizioni di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica, viene proposto di destinare parte dell'utile disponibile della gestione Danni alla distribuzione di un dividendo pari a € 216.000.000; nella gestione Vita si propone invece di non distribuire l'utile di esercizio

ma di destinarlo alla riserva di utili portati a nuovo, il tutto in dettaglio riportato nella "Parte C - Altre informazioni" del fascicolo di Bilancio come segue:

	Danni	Vita	Totale
Utile dell'esercizio	243.469.111	304.463.994	547.933.105
Rilascio riserva indisponibile utile su cambi	4.516.907	25.503.532	30.020.439
A Riserva indisponibile per utili su cambi	2.089.162	8.165.649	10.254.811
Utile dell'esercizio disponibile	245.896.856	321.801.877	567.698.733
Dividendo	216.000.000	0	216.000.000
Utili portati a nuovo	29.896.856	321.801.877	351.698.733

Su invito del Presidente, il Presidente del Collegio Sindacale Massimiliano Nova illustra in sintesi i contenuti della Relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429 del codice civile dal Collegio Sindacale, che esprime parere favorevole alla proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio e alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Presidente apre la discussione e, nessuno chiedendo la parola, pone in votazione la proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

L'Assemblea di Allianz S.p.A.

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio, che chiude con un utile di esercizio pari a € 547.933.105;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2023;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.,

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio di Allianz S.p.A. al 31 dicembre 2023, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 547.933.105, documento allegato al presente verbale;
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile come formulata dal Consiglio di Amministrazione nonché la proposta di assegnare al Socio Unico un dividendo complessivo di € 216.000.000, al netto delle ritenute di legge in quanto applicabili, riveniente dall'utile di esercizio della gestione Danni;
- di porre in pagamento il dividendo a decorrere dal 7 maggio 2024;
- di conferire ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato affinché, disgiuntamente fra loro ed anche a mezzo di propri incaricati, provvedano a tutto quanto necessario al fine di dar seguito agli adempimenti di legge o regolamentari connessi a quanto sopra deliberato.
- OMISSIS -

Null'altro essendovi da deliberare in sede ordinaria, alle ore 14.16 l'Assemblea prosegue per la trattazione degli argomenti in sede straordinaria, di cui si dà atto con separato verbale redatto da Notaio.

Il Presidente	Il Segretario
(Sergio BALBINOT)	(Laura MILANO)
F.to Sergio Balbinot	F.to Laura Milano

Copia conforme all'originale

Allianz S.p.A.

Allianz S.p.A.

Allianz S.p.A.
Sede legale:
Piazza Tre Torri, 3
20145 - Milano

Telefono +39 02 7216.1
Fax +39 02 2216.5000
www.allianz.it
allianz.spa@pec.allianz.it

Uffici:
Milano 20145 – Piazza Tre Torri, 3
Trieste 34123 – Largo Ugo Irneri, 1

CF, P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Rappresentante del Gruppo IVA Allianz
con P. IVA n. 01333250320
Capitale sociale euro 403.000.000 i.v.
Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'albo gruppi
assicurativi n. 018 – Società con unico
socio soggetta alla direzione e
coordinamento di Allianz SE - Monaco